

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO STATALE "G. CARDUCCI"

Via S.Zeno 3 - 56127 Pisa

**Scienze Umane, Linguistico,
Economico-sociale, Musicale**



tel.: +39 050 555 122 - fax: +39 050 553 014 - email: pipm030002@istruzione.it - pec: pipm030002@pec.istruzione.it
sito: <https://www.liceocarducci.edu.it> - cod. mecc.: PIPM030002 - cod. fiscale: 80006190500 - cod. univoco ufficio: UFK69O



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Triennio di riferimento 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GIOSUE' CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13719** del **10/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 12*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 21** Aspetti generali
- 23** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 43** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 60** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 77** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 149** Valutazione degli apprendimenti
- 154** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 161** Aspetti generali
- 180** Modello organizzativo
- 206** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 208** Reti e Convenzioni attivate
- 218** Piano di formazione del personale docente
- 225** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il nostro Liceo, caratterizzato da una lunga storia, si trova nel centro storico di Pisa, nella Via San Zeno, che conduce dall'omonima Porta sulla cinta muraria medievale al Largo del Parlascio, dove si apre la Porta a Lucca.

Il Liceo Carducci da anni investe su una collaborazione sinergica tra personale docente e ATA, studentesse e studenti, famiglie, enti locali e altri soggetti del territorio che con la scuola costantemente dialogano. I nostri studenti appartengono per lo più ad un contesto socio-economico medio; la scuola è accogliente nei confronti di tutti gli alunni.

Gli studenti provengono da un territorio esteso, e di questo si tiene conto nella stesura degli orari scolastici. L'istituto investe notevoli energie per implementare attività volte al raggiungimento delle competenze di base e di cittadinanza; tale investimento ha ripercussioni positive sull'intero percorso con risultati positivi anche nella lotta alla dispersione scolastica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio pisano ha una forte connotazione turistica legata sia ad aspetti storico-artistici e naturalistici, sia per la vicinanza ad altre città d'arte come Firenze, Lucca, Arezzo ecc. e a zone di interesse naturalistico. Il Porto e l'Aeroporto, il più importante della Toscana, offrono opportunità lavorative oltre che agevolare il flusso turistico. La città è centro universitario e sede di centri di ricerca di eccellenza (Scuola Normale, Scuola Sant'Anna, CNR), di un ospedale che richiama utenza da tutta Italia e di una ASL che offre percorsi di educazione alla salute. Presso alcune di queste strutture i nostri studenti vengono ospitati per i percorsi per la formazione scuola-lavoro (ex PCTO), al fine di promuovere l'orientamento post diploma e l'eventuale scelta lavorativa.

Il Comune contribuisce alle spese per progetti finalizzati all'integrazione (fondi PEZ). La Provincia cura la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici della scuola. L'ampliamento dell'offerta formativa è sostenuto anche dal prezioso contributo volontario delle famiglie.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



L'edificio, sede tradizionale della scuola, è collocato nel centro della città. Dall'a.s. 2014/2015 è stato avviato il Liceo Musicale con la conseguente creazione di laboratori musicali. A partire dall'anno scolastico 2015/2016, la scuola ha partecipato a diversi bandi PON e PNRR con propri progetti e, grazie ai finanziamenti ottenuti, ha realizzato, oltre che corsi e progetti volti al sostegno dei bisogni formativi delle studentesse e degli studenti, anche una serie di interventi che hanno permesso di:

- acquistare LIM e monitor interattivi da distribuire in tutte le aule;
- computer portatili connessi alla rete wireless in tutte le aule;
- creare un'aula aumentata, dotata di sala di registrazione, utile ad attività laboratoriali aperte a tutte le classi ed anche al territorio. Inoltre, la scuola si è attivata per la raccolta di fondi presso Associazioni del territorio, riuscendo ad ottenere la donazione di alcuni strumenti musicali, necessari per la didattica;
- di ristrutturare il laboratorio di scienze
- acquistare materiale per le attività STEM (microscopi, visori per la realtà virtuale, kit per esperienze di laboratorio di fisica)
- di allestire un'aula per la realizzazione di Web Radio/Podcast
- acquistare dei laboratori informatici portatili

La scuola dispone ad oggi di

- n. 38 aule
- n. 1 aula Magna
- n. 1 laboratorio di Tecnologie Musicali
- n. 1 laboratorio di Scienze
- n. 1 aula aumentata con studio di registrazione adiacente
- n. 2 palestre
- n. 1 area attrezzata all'aperto per l'attività motoria
- n. 1 biblioteca
- 1 aula web radio/podcast.

Considerata la crescita costante della popolazione scolastica che da 640 studentesse e studenti nell'arco di 10 anni ha superato i 1200, è stato necessario recuperare aule in sedi diverse dalla centrale a partire dall'a.s. 2019/2020. Attualmente l'istituto usufruisce di sei aule presso l'Istituto Toniolo di via San Zeno e di quattro aule presso l'istituto Santa Caterina, sempre in via San Zeno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	PIPM030002
Indirizzo	VIA SAN ZENO 3 PISA 56127 PISA
Telefono	050555122
Email	PIPM030002@istruzione.it
Pec	pipm030002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarducci.edu.it
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO • SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Approfondimento

Alcune aule sono dislocate nel pensionato universitario Toniolo (6 classi) e presso l'istituto Santa Caterina (4 classi).

L'istituto al momento è in reggenza.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Chimica	1
	Tecnologie Musicali/informatica	1
	Sala di Registrazione e cabina di regia	1
	Aula web radio/podcast	1
	Laboratorio mobile	6
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Area attrezzata all'aperto	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	162
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	54
	LIM nelle aule	54

Approfondimento

Per ciò che concerne attrezzature, infrastrutture e materiali occorrerà tenere presente che le aule attrezzate di cui dispone la scuola al momento sono:



- un laboratorio di Tecnologie musicali/informatica;
- un laboratorio di Chimica;
- una biblioteca;
- due palestre;
- un'area attrezzata per l'attività motoria all'aperto;
- 54 aule dotate di almeno un Monitor di ultima generazione;
- 26 aule dotate di webcam con microfono omnidirezionale integrato;
- una piccola aula attrezzata per gli alunni con disabilità;
- un'aula magna con video proiettore;
- un'aula aumentata dotata di LIM, di sala di registrazione e cabina di regia;
- 6 laboratori mobili;
- un'aula web radio/podcast.

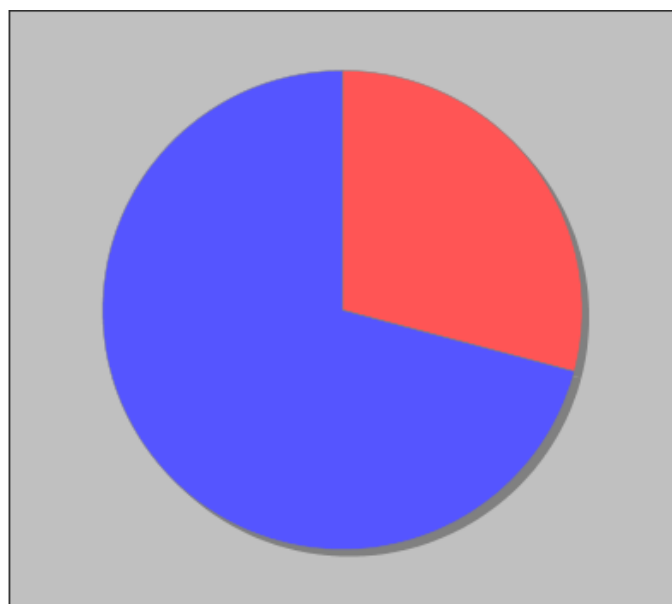


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	29

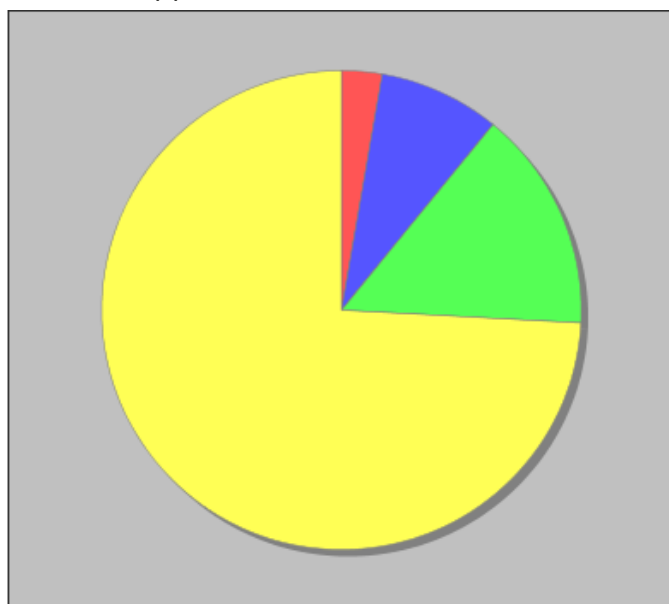
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 60
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 146

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 109

Approfondimento

Il Liceo Carducci promuove una larga collaborazione di tutte le sue componenti: personale docente, Ata, studentesse e studenti, genitori, Enti Locali ed altri soggetti presenti sul territorio, con i quali la scuola interagisce per creare sempre nuove sinergie. La nostra scuola può fare affidamento su uno



staff di personale che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali: la loro attenzione posta alla persona e all'ambiente diffonde un vero e proprio senso di appartenenza ad una comunità, legata da un unico grande fine, quello di educare al rispetto delle persone e del bene comune e alla convivenza in condizioni di benessere per tutti. La maggior parte del nostro organico è costituito da docenti a tempo indeterminato, presenti nella scuola da qualche anno e questo garantisce una certa continuità didattica. Il personale ATA contribuisce fattivamente alla vita dell'Istituto, rendendosi disponibile alla flessibilità del servizio necessaria per la realizzazione della complessità del Piano dell'Offerta Formativa e dei servizi all'utenza e indispensabile all'assunzione dei maggiori oneri amministrativi che ne derivano. In particolare è da premiare la disponibilità che il personale mette a disposizione della scuola in occasione di eventi che hanno luogo nella nostra Aula Magna, che spesso ospita concerti, corsi di formazione, spettacoli, incontri con gli autori, etc., organizzati dal nostro Liceo, ma anche da altri enti o istituzioni.

*****Si veda nella sezione Organizzazione il dettaglio degli insegnati a td e ti*****



Aspetti generali

MISSIONE E VISIONE

I principi ispiratori che rappresentano la nostra missione , cioè il mandato istituzionale della Scuola nel proprio contesto di appartenenza, declinato in priorità educative, riguardano i seguenti punti:

- educare i giovani in un ambiente sereno ed accogliente, che possa offrire punti di riferimento chiari durante il processo di crescita e di sviluppo psicofisico e intellettuale;
- educarli ai valori fondanti della nostra società, quali consapevolezza di sé, rispetto di tutti, solidarietà, pluralismo, interesse positivo e accoglienza nei confronti delle diversità;
- comunicare loro la passione per gli “studia humanitatis”, le arti, le scienze intesi come massima espressione delle potenzialità e delle capacità umane, autentica fonte di valori universali e patrimonio di tutta l'umanità;
- contribuire alla formazione di cittadini consapevoli, attivi, democratici, pronti, in breve, a costituire una parte fondante della futura società italiana ed europea.
- La nostra visione di scuola è quella di rendere il nostro istituto:
- un punto di eccellenza sul territorio per la formazione giovanile nei campi delle Scienze Umane, del Diritto ed Economia, delle Lingue e della Musica;
- un centro di diffusione della cultura artistica e musicale, in particolare con la promozione di iniziative volte a valorizzare indirizzo musicale che è l'unico presente a livello provinciale;
- uno spazio che permetta di conciliare impegno e serietà negli studi con lo sviluppo armonico della personalità e di una cittadinanza critica e consapevole, attraverso esperienze di apprendimento significative con il rispetto per i diversi approcci cognitivi e la molteplicità delle intelligenze;
- un ambiente sicuro e accogliente che supporti l'apprendimento e la crescita personale, riducendo fenomeni come il bullismo, il disagio e l'abbandono scolastico.

LE NOSTRE “LINEE STRATEGICHE” METODOLOGICHE E DIDATTICHE

Tutta la vita della scuola ruota intorno al processo primario di apprendimento e insegnamento, ogni altro processo risulta ad esso funzionale: proprio su questo la nostra scuola intende continuare ad investire nei prossimi anni, attraverso il Piano di Miglioramento. Il nostro obiettivo è quello di conseguire una sempre migliore progettazione, realizzazione, valutazione e certificazione di un curriculum per competenze costruito attraverso l'articolazione di Unità di Apprendimento per



competenze disciplinari, interdisciplinari e trasversali.

Senza negare l'utilità di lezioni frontali, quando ritenute opportune, il Collegio Docenti si sta orientando sempre più verso scelte metodologico-didattiche che pongano l'alunno/a al centro del processo di apprendimento. L'asse metodologico della problematizzazione sta diventando sempre più il denominatore comune a tutte le discipline, giungendo così al graduale superamento della didattica tradizionale trasmissiva a favore della promozione dell'apprendimento laboratoriale, cooperativo, basato sull'attività di ricerca e di risoluzione di problemi. Gli strumenti tecnologici e digitali di cui la scuola si è dotata, grazie agli avvisi PON e ai progetti PNRR, contribuiscono all'implementazione di metodologie innovative e coinvolgenti. Le studentesse e gli studenti, prendendo parte alle attività e collaborando con gli altri coetanei, hanno occasione di sviluppare le proprie competenze non solo cognitive, ma anche socio-affettive e relazionali, e di acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e strategie per continuare ad imparare nel futuro.

Sulla base dell'atto di indirizzo, dell'identità e della storia del nostro Istituto le linee strategiche metodologiche e didattiche previste per il prossimo triennio 2025/28 sono le seguenti:

- prevedere il rinforzo delle competenze di base, nel rispetto delle indicazioni che emergono dai risultati delle prove Invalsi e dalle certificazioni delle competenze europee;
- promuovere l'interdisciplinarietà e multidisciplinarietà verso la conquista di un sapere unitario, rafforzando l'attività di raccordo e di progettazione dei Consigli di classe;
- promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica, la fruizione e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum in stretto rapporto con l'Ed. Civica e con lo sviluppo della competenza europea in materia di consapevolezza ed espressione culturali
- promuovere attività didattiche a carattere laboratoriale nelle discipline dell'area scientifica (STEM, Scienze umane, Neuroscienze) per diffondere una "cultura" capace di sviluppare il pensiero computazionale;
- rivedere e aggiornare annualmente il curriculum di Educazione civica trasversale nel rispetto dei Traguardi e degli obiettivi del PECUP;
- promuovere l'esercizio di cittadinanza attiva e responsabile rafforzando forme e occasioni di partecipazione alla vita sociale nella scuola e fuori dalla scuola;
- promuovere la cultura del benessere e dell'inclusione (peer education, corsi sulle life skills, metodo di studio, autostima e senso di autoefficacia, motivazione, autovalutazione etc.), dell'accoglienza delle diversità di qualunque natura;
- promuovere strategie per garantire la progettazione attenta e condivisa dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati rivolte agli alunni con BES;
- promuovere la padronanza delle competenze nella lingua italiana come strumento di



apprendimento permanente e garantire i percorsi di alfabetizzazione di primo e secondo livello per gli alunni stranieri;

- promuovere la padronanza di competenze linguistiche nelle lingue europee, con particolare riguardo alla LINGUA INGLESE, anche attraverso progetti finalizzati all'internazionalizzazione (scambi culturali, stage, soggiorni studio all'estero);
- definire un curriculum digitale per la diffusione capillare delle competenze tecnologiche e digitali ai fini di una cittadinanza digitale (uso critico e consapevole dei social network e dei media)
- promuovere la cultura della sicurezza (sicurezza sul luogo di lavoro, primo soccorso, intervento per farmaci salva-vita, uso del defibrillatore ecc.);
- promuovere attività di orientamento in entrata e in uscita per rafforzare il concetto di crescita formativa attraverso l'apprendimento continuo.
- promuovere percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO) a carattere orientativo al fine di per garantire maggiore consapevolezza nell'operare scelte future, proponendo prioritariamente percorsi coerenti con il PECUP del proprio indirizzo di studio;
- potenziare le attività motorie per lo sviluppo di un corretto e sano stile di vita per il presente e per il futuro; promuovere strategie per garantire il supporto degli studenti atleti.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso di autovalutazione dell'istituto ha messo in evidenza delle criticità nelle competenze di matematica delle classi di tutti gli indirizzi e nelle competenze di base nelle classi del biennio, pertanto l'istituto si propone le seguenti priorità come piano di miglioramento:

migliorare i risultati INVALSI di matematica per tutto l'istituto; rafforzare nel biennio le competenze di italiano per tutti gli indirizzi e quelle di lingua inglese per l'indirizzo linguistico.

A tale scopo il nostro istituto propone le seguenti azioni:

- Potenziamento linguistico di lingua italiana nel primo biennio di tutti i percorsi liceali (CURVATURA caratterizzata da un'ora in più di lettere curricolare);
- Potenziamento linguistico di lingua inglese nel primo biennio del liceo linguistico (CURVATURA caratterizzata da un'ora in più di lingua inglese curricolare);
- Collaborazione con l'Università per fini orientativi e per l'acquisizione di strumenti linguistici nuovi;
- Sviluppo della didattica della matematica (es. problem solving-compiti di realtà);
- Raccolta delle "buone pratiche" sia interne che provenienti da altre scuole;
- Raccordo con la scuola secondaria di primo grado per una maggiore verticalizzazione dei curricula.





Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ACCRESCERE LE COMPETENZE DI BASE**

Il percorso intende affrontare

- la criticità della presenza di una percentuale di studenti con livelli di competenze, nelle discipline di base, deboli o molto deboli: si tratta di quegli studenti che, nelle prove standardizzate nazionali, sono inseriti da INVALSI nei livelli bassi (1 e 2) che non risultano in linea con i traguardi attesi dalle Indicazioni nazionali e dalle Linee guida. Queste fragilità, accumulate nel corso del percorso scolastico, vanno ad alimentare il fenomeno della dispersione implicita.
- la criticità della presenza di una percentuale di non ammissioni alle classi successive superiore alla media regionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**



Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione didattica orientata alle competenze chiave e al successo formativo degli studenti.

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare, anche attraverso l'utilizzo di dispositivi digitali, metodologie attive che risultino coinvolgenti e stimolanti per gli studenti, che rafforzino la loro autonomia e lo scambio tra pari. Implementare le condizioni già attivate per garantire il benessere di tutti gli studenti all'interno della scuola.

○ **Inclusione e differenziazione**

Proseguire il processo già avviato di supporto e tutoraggio per gli studenti con fragilità. Programmare, a livello di dipartimento, attività di recupero per il rinforzo delle competenze di base degli studenti, verificandone l'efficacia con l'analisi dei risultati.



○ **Continuità' e orientamento**

Consolidare i seguenti obiettivi: far emergere potenzialità, interessi e attitudini di ogni studente; guidare la scelta del percorso formativo/professionale più idoneo e supportare la compilazione dell'E-Portfolio; essere un punto di riferimento per le famiglie; contribuire a ridurre l'abbandono scolastico e l'insuccesso formativo.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione e aggiornamento centrate su didattiche innovative, metodologie attive, uso di ambienti digitali e strategie per il successo formativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, da una parte, ha introdotto nei quadri orari del Primo Biennio un'ora in più di Italiano, al fine di accrescere le possibilità di acquisizione delle competenze di base in lingua madre (o nella lingua di studio, per gli alunni allofoni) e, dall'altra, impegnarsi nell'adozione e nella condivisione di pratiche didattiche innovative, più rispondenti alle diverse esigenze degli alunni di oggi. Dall'a.s. 2025/2026 è stata introdotta un'ora in più di Lingua Inglese nelle classi prime del Liceo Linguistico e, dall'a.s. 2026/2027 l'ora in più verrà estesa a tutto il Primo Biennio.

La volontà di migliorare gli apprendimenti degli alunni attraverso lo sviluppo professionale dei docenti nell'ambito di metodologia e didattica è motivato dalla consapevolezza che per l'apprendimento di competenze sia essenziale creare nuovi "ambienti", che sappiano porre gli alunni davanti a situazioni problematiche da risolvere in gruppo, all'interno del quale tutti gli alunni possano trovare il proprio ruolo ed offrire il proprio contributo. Si tratta di una modalità di lavoro molto inclusiva, tesa a valorizzare tutti gli alunni secondo le proprie potenzialità, in modo che divengano essi stessi protagonisti del proprio processo di apprendimento.

È interesse della nostra scuola anche la promozione di progetti in verticale in alcune discipline e in alcune classi, che coinvolgano alunni appartenenti alle classi ponte dei diversi ordini di scuola, per potenziare la continuità e rafforzare il concetto di crescita formativa attraverso l'apprendimento continuo (lifelong learning). Inoltre la scuola si impegna a realizzare sempre più percorsi interdisciplinari che favoriscano il superamento della frammentazione delle discipline verso la formazione di un sapere unitario, ritenuto aspetto qualificante l'offerta formativa. Saranno quindi prodotte alcune Unità di Apprendimento per competenze che abbiano il carattere dell'interdisciplinarietà.

Non ultimo, la scuola ha rilevato il bisogno di innovare e potenziare gli ambienti di apprendimento con l'uso delle Tecnologie, quali strumenti utili a rendere la didattica più motivante e coinvolgente. Il Piano Nazionale Scuola Digitale, i PON ed i progetti PNRR Class e Labs hanno consentito di attuare un miglioramento relativo al processo di digitalizzazione e di implementazione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che andrà a concorrere al Piano di miglioramento previsto in ambito metodologico-didattico.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Partecipazione dei docenti ai percorsi di formazione in servizio incentivata organizzato da INDIRE sulla piattaforma ministeriale Scuola Futura.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- Elaborazione e sperimentazione di almeno 3 Uda per competenze disciplinari e/o interdisciplinari anche con uso delle TIC per Consiglio di Classe.
- Potenziamento delle competenze di base nella lingua madre o di studio, attraverso un'ora in più settimanale di Italiano nel Primo Biennio.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

- Produzione di una prova per classi parallele di entrata e uscita nelle classi prime, seconde e terze nelle materie Matematica e Lingua Inglese.
- Produzione di una prova per classi parallele di entrata e uscita nelle classi prime, terze, quarte e quinte in Italiano.



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

- Incremento del numero di Monitor interattivi presenti nella scuola con l'obiettivo finale di dotarne tutte le classi e alcune aree comuni;
- manutenzione straordinaria del laboratorio multimediale, grazie ai fondi attribuiti alla nostra scuola da un PON FESR, dedicato all'efficientamento dei laboratori;
- maggior diffusione dell'utilizzo delle Google Apps for Education, strumento già in uso nella scuola da qualche anno, attraverso la formazione continua a cura dell'Animatore Digitale;
- completamento del lavoro di allestimento della biblioteca.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che la scuola adotta nell'ambito della sua autonomia. Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso è redatto in base all'articolo 1, comma 14 L. 107/2015.

Avvalendosi dell'erogazione liberale delle famiglie il Liceo "G. Carducci" può, come sempre, elaborare e vagliare progetti di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa, in coerenza con le aree progettuali strettamente connesse alle finalità educative che la scuola si è posta ed in coerenza con il Piano di Miglioramento elaborato sulla base dell'esito del RAV.

Pertanto sono auspicabili percorsi tesi a:

- potenziare le competenze di base (Italiano Matematica e Inglese) nonché il potenziamento delle discipline di indirizzo;
- potenziare le competenze linguistiche di lingua italiana in tutti i percorsi liceali e di lingua inglese nel liceo linguistico;
- potenziare le materie scientifiche e le competenze digitali e tecnologiche (STEM) attraverso attività di laboratorio con uso di strumentazione tecnologico-digitale;
- promuovere la cultura della sicurezza e del benessere attraverso attività di contrasto al bullismo, cyberbullismo e ad ogni tipo di discriminazione e violenza fisico-psicologica, oltre che prevenire le dipendenze di vario genere: si prevede la conferma della referente per la lotta al Cyberbullismo e bullismo e della referente all'educazione alla salute e al benessere supportata da un team;
- valorizzare il curriculum di Ed. Civica per la promozione della conoscenza approfondita della Costituzione Italiana e dei temi cari all'Agenda 2030 attraverso Unità di Apprendimento interdisciplinari: la condivisione del patrimonio culturale nelle sue diverse espressioni, la pratica e la fruizione consapevole delle arti e del patrimonio culturale, artistico e ambientale; la promozione di attività di Educazione alla Sostenibilità sociale e/o economica e/o ambientale; consapevolezza e spirito critico nell'uso di internet; educazione alle pari opportunità, alla prevenzione della violenza di genere e al rispetto delle diversità;
- valorizzare le eccellenze, anche con partecipazione a gare e concorsi locali, regionali, nazionali o europei;



- promuovere l'internazionalizzazione e la cittadinanza globale: promuovere una dimensione nazionale e internazionale della politica scolastica, attraverso lo sviluppo delle competenze linguistiche nelle lingue europee e non solo europee;
- promuovere la partecipazione alle attività sportive del Centro sportivo scolastico per tutti, anche per alunni con disabilità.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

GIOSUE' CARDUCCI

PIPM030002

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone

e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio.



SCIENZE UMANE



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e



socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;

- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione



critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

- e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

● MUSICALE E COREUTICO - SEZ. MUSICALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta
- individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi,



artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori
significativi del patrimonio musicale e coreutico nazionale e internazionale.

Approfondimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane, oltre a garantire una completa formazione culturale di stampo liceale basata su conoscenze e competenze in ambiti diversi, umanistico, matematico- scientifico, artistico, approfondisce le teorie esplicative dei fenomeni che riguardano i processi formativi, la costruzione dell'identità personale, le relazioni umane e sociali. Il curriculum formativo ha il suo asse portante nello studio delle scienze umane, a cui concorrono, nel corso del quinquennio, in una costante relazione interdisciplinare:

- la pedagogia intesa come analisi storica delle idee e delle istituzioni educative del passato e come ricerca scientifica sui processi formativi del mondo contemporaneo;
- la psicologia intesa come disciplina scientifica che conosce gli aspetti basilari del funzionamento mentale e ne coglie anche le dimensioni evolutive e sociali;
- la sociologia intesa come scienza che indaga la società, le istituzioni, i processi collettivi, così come le interazioni tra individui e i rapporti tra individuo e società;
- l'antropologia intesa come scienza impegnata nella comprensione delle diversità culturali.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, i processi della formazione e i fenomeni sociali, in una prospettiva scientifica e storica;
- è interessato ad acquisire competenze di base per l'analisi e la ricerca sui fenomeni psicologici e sociali del presente;
- è interessato a ricollegare il presente al complesso tessuto culturale e storico del nostro passato.

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, e permette l'iscrizione a tutti i corsi di laurea. Oltre alle discipline di indirizzo, infatti, propone tutte le materie



fondamentali della cultura umanistica (Italiano, Storia, Geografia, Filosofia e Storia dell'arte), scientifica (Matematica, Fisica e Scienze naturali) e linguistica (Latino e Lingua straniera). Gli sbocchi universitari più direttamente legati alla formazione liceale acquisita sono: i corsi di laurea di tipo umanistico (lettere, storia, filosofia, etc.) e appartenenti all'ambito delle scienze umane e sociali (psicologia, sociologia, scienze della formazione primaria, scienze dell'educazione, giurisprudenza, etc.), ma anche quelli dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia, etc.). Le competenze fornite permettono inoltre l'inserimento lavorativo nelle agenzie di servizi e assistenza alle persone, nella sfera riabilitativa, dell'animazione culturale, del marketing e della comunicazione. Tutte le classi prime, a decorrere dal 2023/24, adottano la settimana corta per l'intero quinquennio di corso, con lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00, con due ricreazioni giornaliere da 10 minuti l'una.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Il curriculum del Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico-sociale, per brevità LES, offre una formazione liceale completa, basata su conoscenze e competenze relative ad aree disciplinari diverse, da quella umanistica a quella scientifica e artistica, ma le competenze specifiche offerte agli studenti riguardano in modo più diretto il mondo del lavoro e della produzione, gli scambi e le relazioni internazionali, i rapporti tra culture diverse e le trasformazioni della società. Lo studio della psicologia, della sociologia e dell'antropologia culturale è pertanto integrato da quello della metodologia della ricerca nelle scienze umane, tesa a sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti statistici e informatici, i più importanti fenomeni sociali. È inoltre consistente il contributo delle scienze giuridico - economiche, presenti per tutto il quinquennio e finalizzate a comprendere i legami esistenti fra i processi culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea, sia a quella globale. Completato il primo biennio, gli strumenti teorici e metodologici delle scienze umane vengono utilizzati per indagare, anche attraverso l'alternanza scuola /lavoro e la conduzione di ricerche sul campo, temi quali: la psicologia del lavoro, il welfare state, le conseguenze della globalizzazione, le dinamiche dell'occupazione, pluralismo e società multiculturale. Un ulteriore elemento caratterizzante questa opzione liceale, più orientata alla contemporaneità, è lo studio di una seconda lingua straniera moderna.

È rivolto a chi:

- ha un particolare interesse per le relazioni umane, per i meccanismi che regolano la vita delle comunità e per i problemi politici e sociali;
- è interessato a comprendere la realtà contemporanea e il mondo del lavoro con strumenti



scientifici;

- vuole acquisire competenze di base nella ricerca sulle dinamiche psicologiche, economiche e sociali presenti nella vita relazionale, produttiva e istituzionale.

La preparazione liceale offre la possibilità di proseguire gli studi in qualsiasi percorso universitario. Gli ambiti collegati più direttamente alle discipline caratterizzanti la formazione dei nostri diplomati sono costituiti dai corsi di laurea dei Dipartimenti di Economia, Giurisprudenza, Sociologia, Scienze Politiche, Scienze della Comunicazione, Scienze dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale e Psicologia: in sintesi, tutti i corsi di studio successivi al diploma che aprono l'accesso a ruoli professionali in cui le competenze in ambito giuridico -economico e psico-sociale acquisite dagli studenti potranno essere utilizzate. Tali competenze permettono inoltre, dopo il diploma, l'inserimento lavorativo presso aziende pubbliche, private e del terzo settore, e in agenzie operanti nell'ambito delle pubbliche relazioni, della pubblicità, della ricerca sociale e di mercato, dell'animazione culturale. Tutte le classi prime, a decorrere dal 2023/24, adottano la settimana corta per l'intero quinquennio di corso, con lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00, con due ricreazioni giornaliere da 10 minuti l'una.

LICEO LINGUISTICO

Il Liceo Linguistico ha come intento primario la formazione degli studenti come cittadini d'Europa, persone capaci di orientarsi nella complessità del presente recuperando nel passato le radici storiche, in grado di comunicare e interagire usando una o più lingue comunitarie e, infine, capaci di essere aperte verso le altre culture e di interpretare quella italiana all'interno del quadro internazionale. Non fornisce solo competenze necessarie per conseguire la padronanza comunicativa di tre lingue (oltre all'Inglese, altre due scelte tra le seguenti: Tedesco, Francese, Spagnolo), per cogliere criticamente l'identità storico-culturale di civiltà diverse, ma insegna ad osservare le lingue nel contesto della cultura delle varie nazioni, a coglierne l'evoluzione, a sapersene appropriare, sempre in una dimensione liceale, in cui ogni disciplina trae forza dalla relazione e dall'integrazione con le altre. A tal fine concorre anche la flessibilità degli approcci cognitivi, che, anche con l'ausilio di una didattica laboratoriale con supporti informatici e multimediali, scambi con l'estero o eventuali soggiorni di studio all'estero, stages, rappresentazioni teatrali in lingua, attività integrative pomeridiane, connota la dimensione tipicamente interculturale di questo indirizzo. +

Alla fine del quinquennio lo studente:

- avrà acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative



corrispondenti al Livello B2 del Quadro Comune Europeo;

- avrà acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B1 del Quadro Comune Europeo. A tal fine, il nostro Istituto promuove attivamente l'acquisizione di Certificazioni in lingua straniera: Cambridge ESOL, PET e FCE; DELF, Alliance Française; DELE, Instituto Cervantes; FIT1, FIT2, Zertifikat Deutsch, Goethe Institut.

È rivolto a chi:

- desidera una conoscenza delle lingue straniere arricchita da una solida formazione culturale di tipo liceale, nella quale interagiscono discipline linguistiche, letterarie, storico-umanistiche, artistiche e scientifiche;
- vuole fare delle lingue straniere il proprio punto di forza, nell'ambito di una formazione umanistica che prevede, oltre allo studio delle lingue moderne, le conoscenze e le competenze in latino, storia e filosofia, storia dell'arte;
- ambisce ad una delle tante professioni in cui la competenza nelle lingue e la conoscenza delle culture straniere è requisito fondamentale. La preparazione conseguita favorisce l'accesso a qualsiasi percorso universitario e, in particolare, ai corsi di laurea dell'area linguistico comunicativa (Lingue e Letterature straniere, Letterature Europee per l'editoria e la produzione culturale, Lettere e Filosofia, Scienze Politiche e Internazionali, Scienze della Comunicazione).

Dopo il diploma, favorisce l'inserimento lavorativo presso enti pubblici e privati che offrono servizi di animazione turistica e culturale, come anche nell'area del marketing, delle risorse umane, dell'editoria, del giornalismo o come mediatore linguistico-culturale nelle aziende, nelle amministrazioni pubbliche, nel turismo. Può offrire, inoltre, professionalità come operatore culturale nelle diverse istituzioni italiane all'estero, nelle comunicazioni internazionali in imprese industriali e commerciali operanti all'estero e in genere nelle attività che richiedono una competenza linguistica ampia e consolidata. Tutte le classi prime, a decorrere dal 2023/24, adottano la settimana corta per l'intero quinquennio di corso, con lezioni dal lunedì al venerdì, dalle 8:00 alle 14:00, con due ricreazioni giornaliere da 10 minuti l'una.

LICEO MUSICALE

Nell'a.s.2011-2012, il Collegio dei Docenti, impegnato ad ampliare la sua offerta formativa e a continuare una tradizione del Carducci (cioè lo studio della musica, presente non solo nel vecchio



Istituto Magistrale, ma anche nelle sperimentazioni precedenti la riforma), ha approvato l'attivazione di un nuovo indirizzo, il Liceo Musicale, che è giunto con l'a.s.2018/19 al suo quinto anno di vita con classi dalla prima alla quinta. Si tratta di una novità assoluta ed un valore aggiunto per il nostro territorio. Il Liceo Musicale, ci teniamo a sottolineare, è innanzitutto un percorso liceale: ha la stessa finalità di tutti gli altri percorsi liceali, di educazione, istruzione e formazione del cittadino, con competenze di base e competenze chiave per l'apprendimento permanente; in più rispetto agli altri Licei la Musica consente di amplificare molti degli aspetti della formazione dell'individuo: è componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale che favorisce:

- l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione;
- l'acquisizione di strumenti di conoscenza;
- la valorizzazione della creatività;
- la partecipazione;
- lo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità;
- l'interazione fra culture diverse.

Si tratta di un percorso che mira ad una formazione umanistica e artistica, finalizzata all'acquisizione di senso critico attraverso un'ampia sintesi culturale, che permette di proseguire gli studi sia in ambito musicale accademico che in qualunque facoltà universitaria. Il curriculum infatti permette di acquisire conoscenze e competenze attinenti alle aree linguistica, espressiva, artistica e scientifico-matematica, parallelamente consente di fornire una formazione musicale specifica, grazie alla presenza di cinque materie di indirizzo: Esecuzione e interpretazione, Teoria, analisi e composizione, Storia della Musica, Tecnologie Musicali e Laboratorio di Musica d'Insieme. I corsi specialistici vengono attivati in relazione alle esigenze degli alunni iscritti; nel corso di quest'anno scolastico i corsi comprendono: Canto, Chitarra, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Flauto, Oboe, Percussioni, Pianoforte, Sassofono, Tromba, Trombone, Violino, Viola, Violoncello. È prevista per i prossimi anni la possibilità di attivare corsi di altri strumenti, proprio perché l'insegnamento di esecuzione e interpretazione è strettamente legato al raggiungimento dell'organico completo di un'orchestra sinfonica. Gli obiettivi del corso si collocano all'interno dell'asse dei linguaggi: La musica può essere considerata uno speciale linguaggio, attraverso il quale gli alunni imparano non soltanto la padronanza di due strumenti musicali, degli aspetti tecnico-pratico della musica e la conoscenza del patrimonio musicale del nostro Paese, ma imparano anche ad esprimere in musica emozioni e sentimenti, scoprono l'apprezzamento delle opere musicali, il piacere dell'arte e del gusto estetico; i nostri alunni acquisiscono maggiore consapevolezza delle proprie risorse tecniche, sensoriali, intellettuali e sociali, sviluppano il possesso di autocontrollo della propria persona, della corporeità, il senso di responsabilità, autonomia ed intraprendenza. Tutto questo insieme ad una solida



acquisizione di una cultura liceale: approfondimento delle discipline dell'area umanistica (competenze espressive e comunicative), omogenea preparazione di base nell'area scientifico-matematica. L'insegnamento delle discipline musicali è realizzato in collaborazione con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Pietro Mascagni" di Livorno e l'Università di Pisa (Corso di laurea in Discipline dello Spettacolo e della Comunicazione) ed è caratterizzato da:

- studio di due strumenti
- teoria e analisi e composizione
- musica di insieme
- tecnologie musicali
- storia della musica

- scambi culturali o stage con associazioni musicali.

Per iscriversi al Liceo Musicale si deve superare una prova di ammissione per dimostrare di possedere specifiche competenze musicali, ma non è necessario aver frequentato una scuola media ad indirizzo musicale. Questo indirizzo è rivolto a chi:

- è particolarmente interessato a unire una preparazione musicale (sia pratico-esecutiva sia teorica) ad una solida preparazione liceale
- è intenzionato a proseguire in un percorso di formazione accademica nei Conservatori.



Insegnamenti e quadri orario

GIOSUE' CARDUCCI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore annuale previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è pari ad almeno 33 ore per ciascun anno di corso, da realizzarsi all'interno del monte ore complessivo delle discipline, senza incremento del quadro orario curricolare. Ogni Consiglio di Classe individua un docente tutor incaricato di raccogliere e coordinare le proposte progettuali dei singoli docenti, in coerenza con il curriculum di istituto.

Allegati:

Curricolo_Educazione_Civica.pdf

Approfondimento

Quadro orario settimanale LICEO DELLE SCIENZE UMANE



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
SCIENZE UMANE **	4	4	5	5	5
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	2	2	-	-	-
LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)	3	3	3	3	3
MATEMATICA ***	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI ****	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Quadro orario settimanale LICEO DELLE SCIENZE UMANE – OPZIONE ECONOMICO SOCIALE



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	5	5	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
SCIENZE UMANE **	3	3	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2 (SPAGNOLO)	3	3	3	3	3
MATEMATICA ***	3	3	3	3	3
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI ****	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	28	28	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio

** Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Quadro orario settimanale LICEO DELLE LINGUISTICO



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	5	5	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)**	5	5	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA 2	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 3	3	3	4	4	4
MATEMATICA ***	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI ****	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	29	29	30	30	30

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio

** Potenziamento costituito da un'ora di Inglese in più settimanale per il Primo Biennio

*** Con Informatica al primo biennio

**** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Quadro orario settimanale LICEO MUSICALE



Disciplina	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA *	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 (INGLESE)	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
MATEMATICA **	3	3	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI ****	2	2	-	-	-
STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE 1/2	3	3	2	2	2
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE	3	3	3	3	3
STORIA DELLA MUSICA	2	2	2	2	2
LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME	2	2	3	3	3
TECNOLOGIE MUSICALI	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE	33	33	32	32	32

* Potenziamento costituito da un'ora di Italiano in più settimanale per il Primo Biennio

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Allegati:

QUADRI-ORARI.pdf



Curricolo di Istituto

GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Liceo Statale Carducci si articola in:

- Liceo delle Scienze Umane,
- Liceo delle Scienze Umane con Opzione Economico-Sociale (L.E.S.),
- Liceo Linguistico,
- Liceo Musicale.

La legge 107 ha concesso alle scuole un ampio margine di libertà nella progettazione della propria offerta formativa, mediante le forme di flessibilità e i margini di autonomia già previsti dal Regolamento del 1999, tra le quali il potenziamento del tempo-scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia e tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie (comma 3, lett.b). Attualmente la maggior parte dei potenziamenti sono a carattere opzionale; gli studenti possono scegliere di frequentare le lezioni di quelle discipline che sono previste per il loro anno di corso nel progetto di potenziamento complessivo di ciascun liceo. In presenza di un numero minimo di richieste, vengono proposti corsi annuali in orario extracurricolare, a classi aperte. L'opzione espressa è vincolante per l'alunno, che ha quindi l'obbligo di frequenza e riceve una valutazione e una certificazione delle competenze acquisite attraverso il percorso liceale potenziato.

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Ciascun indirizzo della scuola ha una propria ricchezza culturale, caratterizzata da discipline peculiari che conducono a profili di uscita diversificati. Notevoli e interessanti sono le somiglianze e le differenze fra Liceo delle Scienze Umane e l'Opzione Economico - sociale: accomunati dalla vocazione all'indagine scientifica e alle relazioni umane, i due Licei conservano una fisionomia distinta. Non solo per la presenza di discipline differenti (latino in alternativa a una seconda lingua straniera moderna), ma anche perché le stesse discipline presenti in entrambi gli indirizzi vengono utilizzate come strumenti per approfondire aspetti diversi del mondo sociale. Infatti in entrambi i percorsi liceali ci si prepara a produrre ricerca sociale, ma su temi differenti; consultando media cartacei e digitali si raccolgono e si elaborano in modo sistematico informazioni sull'attualità, ma privilegiando gli ambiti che sono specifici di ciascun percorso liceale. Per quanto attiene al Liceo Linguistico, la nostra scuola offre numerose possibilità di scelta, sia in relazione alle lingue (inglese, spagnolo e francese oppure inglese, spagnolo e tedesco), sia rispetto all'orario settimanale (settimana tradizionale, con un massimo di 5 ore giornaliere, e settimana corta, con un massimo di 6 ore giornaliere e il sabato libero). Infine il Liceo Musicale è unico sul territorio provinciale e, inoltre, la nostra scelta di valorizzare la musica d'insieme attraverso l'esperienza orchestrale curricolare, a cui si affiancano i gruppi da camera, lo rende un unicum in tutta la Toscana.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Molte sono le attività mirate alla promozione del benessere psico-fisico, svolte in collaborazione con le istituzioni pubbliche e con il mondo del volontariato. Importanti energie sono investite nella conoscenza di sé e nello sviluppo della sfera emotivo-affettiva e relazionale, proprio per rispondere al bisogno di sviluppare competenze trasversali che sono essenziali per la formazione della persona.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curriculum d'istituto, elaborato dal Collegio sulla base delle Indicazioni Nazionali, soprattutto nel primo biennio è orientato all'acquisizione delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente e comprende oltre alle attività didattiche curricolari, una serie di altre attività opzionali per tutti gli studenti o legate a progetti rivolti a gruppi di alunni o a



singole classi.

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base delle priorità individuate nel Rapporto di autovalutazione e nel conseguente Piano di Miglioramento, a partire dall'a.s. 2019/2020, il Collegio ha elaborato un progetto di potenziamento delle competenze nella lingua madre o di studio (Italiano) che prevede un'ora in più settimanale di Lingua e letteratura Italiana nel primo biennio, a partire dalle classi prime. Dall'anno scolastico 2025/2026 è stata aggiunta un'ora in più di Lingua Inglese nelle classi prime del Liceo Linguistico e dal 2026/2027 nelle classi del Primo Biennio. Si vedano, in proposito, i quadri orario nell'apposito menù.

Insegnamenti opzionali

Gli insegnamenti opzionali, per lo più collocati nella fascia pomeridiana, in parte finanziati con fondi PNRR e in parte realizzati grazie all'organico dell'autonomia, riguardano in particolare:

- Corsi di preparazione alle Certificazioni linguistiche;
- Corsi di avvicinamento alle lingue Russo, Cinese, Portoghese, Romeno e Arabo
- Laboratorio teatrale;
- Corsi di potenziamento delle Competenze di Base (Italiano, Matematica);
- Sportelli di Solfeggio e Teoria, Analisi e Composizione;
- Gruppi di Musica da Camera (Archi, Chitarra, Coro, Fiati, Flauti)



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Cittadini del mondo**

Promuovere una dimensione nazionale e internazionale è sempre stato, e continua ad essere, un aspetto importante della politica scolastica del Liceo Carducci di Pisa, che mira alla formazione globale del cittadino italiano, europeo e del mondo.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- UNITRAD V EDIZIONE
- FINESTRE SUL MONDO: APRIRSI ALLE OPPORTUNITA'
- CLUB DI LETTURA IN LINGUA
- ATTIVITA' CONCERTISTICHE DI ISTITUTO



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM & Lingue: Il Futuro è Ora!

Approfondimento:

,



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: PERCORSI PER GLI STUDENTI E PER LE STUDENTESSE**

I Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, finalizzati alla promozione di pari opportunità di genere nell'accesso agli studi e alle carriere STEM, hanno come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM.

I Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM, anche con il coinvolgimento delle famiglie, si caratterizzano per la loro funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti, ad intraprendere gli studi e le carriere professionali nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro esperienze e le inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, nella scelta della scuola secondaria di secondo grado, nelle scelte al termine del secondo ciclo verso la formazione professionalizzante terziaria degli ITS Academy o verso le università, nelle scelte professionali future.

I Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti sono finalizzati sia al potenziamento della didattica curricolare come sperimentazione di



percorsi con metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche, con il coinvolgimento di una o più classi o a classi aperte, sia allo svolgimento di attività co-curricolari, come potenziamento delle attività svolte al di fuori dell'orario scolastico, per percorsi finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Aumentare il numero delle studentesse che partecipano alle attività di rafforzamento delle competenze STEM.
- Aumentare il numero totale degli studenti che partecipano alle attività di rafforzamento delle competenze STEM e del numero degli studenti che dopo il diploma si iscrivono a facoltà scientifiche e dell'area medico-sanitaria.
- Aumentare il numero totale degli studenti che acquisiscono certificazioni linguistiche.



○ Azione n° 2: PERCORSI RIVOLTI AL PERSONALE DOCENTE

Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento:

- corsi annuali di formazione linguistica per docenti in servizio, che consentano di acquisire una adeguata competenza linguistico-comunicativa in una lingua straniera, finalizzata al conseguimento di certificazione di livello B1, B2, C1, C2, secondo quanto previsto dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) e dal decreto del Ministro dell'istruzione 10 marzo 2022, n. 62;
- corsi annuali di metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), rivolti ai docenti in servizio.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con i percorsi formativi rivolti ai docenti l'istituto auspica di:

- aumentare il numero totale di docenti in possesso della certificazione di lingua straniera di livello B2;
- aumentare il numero delle attività CLIL proposte nelle programmazioni dei Consigli



di Classe.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: GIOSUE' CARDUCCI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

PRIMO BIENNIO PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Moduli di 30 ore, anche extracurricolari

Attività orientative di base come sviluppo globale della persona

<u>AREA DI ATTIVITA' ORIENTATIVE</u>	<u>ESEMPI</u>
Attività di ed. civica	Cittadinanza e legalità Cittadinanza digitale Sostenibilità ambiente e salute



Progetti interni della scuola	Attività di accoglienza e orientamento nel nuovo contesto scolastico attività legate all'educazione al contrasto al bullismo e cyberbullismo Attività legate all' educazione al benessere e alla salute Uscite didattiche Giorni verdi e giorni bianchi
-------------------------------	--

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



PRIMO BIENNIO PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Moduli di 30 ore, anche extracurricolari

Attività orientative di base come sviluppo globale della persona

<u>AREA DI ATTIVITA' ORIENTATIVE</u>	<u>ESEMPI</u>
Attività di ed. civica	Cittadinanza e legalità Cittadinanza digitale Sostenibilità ambiente e salute
Progetti interni della scuola	Attività legate all'educazione al contrasto al bullismo e cyberbullismo Attività legate all' educazione al benessere e alla salute Uscite didattiche Giorni verdi e giorni bianchi Progetti volti allo sviluppo di competenze socio-relazionali (e alla focalizzazione di un progetto di vita)



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSI TERZE PER TUTTI GLI INDIRIZZI	
Moduli di 30 ore curricolari, con l'integrazione di eventuali attività extra-curricolari	
Attività particolarmente orientative - PECUP	
<u>AREA DI ATTIVITA' ORIENTATIVE</u>	<u>ESEMPI</u>
Attività di ed. civica	Cittadinanza e legalità
	Cittadinanza digitale
	Sostenibilità ambiente e salute



	Educazione finanziaria
Progetti interni della scuola e/o attività FSL (ex PCTO)	Unitrad Corso sulla sicurezza e sulla privacy Corso di primo soccorso Viaggi/ scambi/uscite didattiche Peer education e life skills Competenze digitali Certificazioni linguistiche Attività di laboratorio artistici, musicale e sportivo Competenze di sostenibilità (ambiente e sociale)
Proposte di orientamento dell'università presenti nel territorio	Università (di Pisa, di Firenze, Afam, etc.)

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV

CLASSI QUARTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Moduli di 30 ore curricolari, con l'integrazione di eventuali attività extra-curricolari

Attività particolarmente orientative - PECUP

<u>AREA DI ATTIVITA' ORIENTATIVE</u>	<u>ESEMPI</u>
Attività di ed. civica	Cittadinanza e legalità Cittadinanza digitale Sostenibilità ambiente e salute Educazione finanziaria
Progetti interni della scuola e/o attività FSL (ex PCTO)	Unitrad Corso di primo soccorso



	Viaggi/ scambi/uscite didattiche Peer education e life skills Competenze digitali Certificazioni linguistiche Attività di laboratorio artistici, musicale e sportivo
Proposte di orientamento dell'università presenti nel territorio	Università (di Pisa, di Firenze, Afam, etc.)
Preparazione ai test universitari	TOLC, etc.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

CLASSI QUINTE PER TUTTI GLI INDIRIZZI

Moduli di 30 ore curricolari, con l'integrazione di eventuali attività extra-curricolari

Attività particolarmente orientative - PECUP

<u>AREA DI ATTIVITA' ORIENTATIVE</u>	<u>ESEMPI</u>
Attività di ed. civica	Cittadinanza e legalità Cittadinanza digitale Sostenibilità ambiente e salute Educazione finanziaria
Progetti interni della scuola e/o attività FSL (ex PCTO)	Unitrad Corso di primo soccorso Viaggi/ scambi/uscite didattiche Peer education e life skills Competenze digitali Certificazioni linguistiche



	Attività di laboratorio artistici, musicale e sportivo
Proposte di orientamento dell'università presenti nel territorio	Università (di Pisa, di Firenze, Afam, etc.)
Attività di orientamento informativo	Camera di commercio Centro per l'impiego ITS Gestione colloqui di lavoro e produzione curriculum vitae

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole





Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● PERCORSI PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL PRIMO CICLO

Il progetto prevede un periodo di formazione e tirocinio in presenza presso asili nido/scuole dell'infanzia/scuole primarie/secondarie di primo grado. Le attività sono basate sull'osservazione e la partecipazione guidata alle attività pedagogiche della struttura prescelta, da svolgersi in un periodo concordato secondo gli obiettivi e le disponibilità dell'ente ospitante.

Gli scopi delle attività di osservazione e tirocinio ruotano attorno all'apprendimento sul campo di conoscenze, abilità, competenze e buone prassi. La presenza delle studentesse e degli studenti si configurerà, infatti, come una prima esperienza di ricerca-azione in ambito pedagogico direttamente correlata ad ambienti reali di lavoro.

Per studentesse e studenti si auspica un'attenta osservazione di ambienti autentici di lavoro pedagogico per l'infanzia, una verifica delle competenze teoriche acquisite a scuola e la prima acquisizione di tecniche e approcci concreti da apprendere direttamente sul campo.

Strutture ospitanti convenzionate:

- IC Fibonacci di Pisa
- IC Borsellino di Casciavola
- IC Galilei di Pisa
- Scuola Materna Cottolengo di Vecchiano
- IC Settesoldi di Vecchiano
- IC Toniolo
- Infanzia Santa Lucia di San Benedetto a Settimo
- Immacolatine di Pisa
- IC Gereschi
- Scuola Materna di Arena Metato
- Istituto Santa Caterina di Pisa



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● PROGETTO SULLA CONVIVENZA UOMO-ANIMALE

Il progetto prevede una prima fase teorica, con lezioni in aula, nel Dipartimento di Scienze Veterinarie, a Pisa, e una parte pratica, in Ospedale Didattico Veterinario, a San Piero a Grado.

La parte teorica sarà attivata con un numero di studenti uguale/superiore a 15 e avrà un massimo di 50 iscritti.



La parte pratica di tirocinio attivo prevede 2 turni di 5 ore ciascuno per ogni studente, con presenza di 2 studenti per turno; l'attività pratica sarà svolta nel periodo febbraio/marzo 2026, con turni pomeridiani, da convenirsi alla fine delle lezioni. Sarà aperta solo ad alcuni studenti (da definire quanti)

Obiettivi:

- Conoscenze nel campo dell'etologia degli animali da affezione, dal benessere alla prevenzione dei più comuni problemi comportamentali;
- Conoscenze generali in ambito professionale veterinario, burocrazia, norme di legge e deontologia;
- Sensibilizzazione alle cure e consapevolezza della metodologia applicata, apprendimento di minimo linguaggio medico;
- Sviluppo di rapporti di collaborazione con lo staff della clinica e con la clientela, rispetto dell'organizzazione medico-sanitaria, condivisione e responsabilità.

Fasi del progetto:

- Incontri in presenza proposti da specialisti del settore del Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università di Pisa su temi del tipo: conoscenze base del comportamento di animali d'affezione, come trattare gli animali "impegnativi", norme di base per il proprietario di un animale, norme di base per l'educazione di un animale d'affezione, conoscenze base della deontologia professionale veterinaria e del rapporto con i proprietari dei pazienti, ecc.
- Tirocinio pratico presso la Clinica veterinaria di San Piero (solo alcuni studenti, da definire il numero)

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● CENTRO SOCIALE SAN MARCO

Il Centro San Marco, che si trova a Pisa in via Cattaneo 22, è un'associazione di volontariato che nasce nel 2007 all'interno delle attività parrocchiali di San Marco alle Cappelle. La sua azione comprende servizi che vanno dal doposcuola per i più piccoli fino a attività per i meno giovani (giochi di società, maglia e uncinetto, pranzi sociali), senza tralasciare alcuna fascia d'età e alcuna tematica tipica della vita nelle famiglie.

Le attività di doposcuola per i bambini e le bambine si svolgeranno:

- martedì e venerdì ore 16.30 18.00 - doposcuola primaria (via Cattaneo, 22 Pisa)
- giovedì ore 15.30- 17.30 - doposcuola primaria , (Circolo Balalaika , via Montanelli, 125 Pisa)
- mercoledì e giovedì 15.30 17.30 - doposcuola secondaria primo grado (via Cattaneo, 22 Pisa)

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● ORATORIO CARLO ACUTIS DI CASCINA

Principali attività realizzate dal 2022 dall'Oratorio Carlo Acutis ANSPI di Cascina:

1. servizio di doposcuola aperto ai bambini e ragazzi del territorio, gestito da educatori e volontari, adulti e giovani
2. organizzazione di attività ludico-ricreative che possano favorire l'inclusione ed il benessere relazionale dei ragazzi del centro di Cascina che vivono situazioni di marginalità sociale.

Obiettivo delle attività realizzate: aumento dell'inclusione e del sostegno culturale, relazionale, scolastico ed educativo nei confronti di bambini e ragazzi del centro di Cascina, che vivono situazioni di marginalità sociale (immigrati, soggetti con bisogni educativi speciali etc.).

Gli studenti potranno scegliere tra queste attività:

- Doposcuola con bambini delle scuole delle elementari e con i ragazzi delle scuole medie



tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 17.30

- Giochi e attività ricreative e di socializzazione con i bambini e i ragazzi dell'oratorio tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 18.30.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● TUTTE LE STRADE PORTANO AL CORO

La proposta di Alma Pisarum APS per il Abstract PCTO per il Liceo Statale "G. Carducci" di Pisa è



legata allo sviluppo della coralità laica e sociale e si muove intorno all'attività di Alma Pisarum Choir, articolandosi sia come PCTO vero e proprio, sia come attività extracurricolare.

Le attività previste sono di diversa natura:

1. traduzione dei siti web di AP i dell'ente, prioritariamente per francofoni e ispanofoni in ragione dei non infrequenti incontri con altre realtà corali - sia sul territorio pisano che sul loro - dal contesto del Mar Mediterraneo, ma senza escludere gli altri in particolare anglofoni e, considerata la disponibilità di una formazione specifica, sinofoni, magari in collaborazione con enti esterni, da svolgere in tandem;
2. possibile partecipazione alle attività di organizzazione eventi dell'ente nell'ambito del progetto "Play";
3. partecipazione a scambi e accoglienza corale dell'ente nell'ambito del progetto "Note di Benvenuto" ;
4. partecipazione di alcuni studenti del Liceo Musicale ad APYE (Alma Pisarum Young Ensemble) in occasione di alcune performance di Alma Pisarum Choir e/o ad altri eventi musicali con relative sessioni di prova;
5. partecipazione di alcuni studenti del Liceo Musicale particolarmente ferrati in TeM ad alcune performance di Alma Pisarum Choir e/o ad altri eventi musicali con relative sessioni di prova;
6. partecipazione come solisti e/o (come rinforzi del coro) di alcuni studenti della classe di canto del Liceo Musicale ad alcune performance di Alma Pisarum Choir e/o ad altri eventi musicali con relative sessioni di prova;
7. partecipazione a sessioni di Play dedicate al Gioco di Ruolo per 3/4 alunni (di tutti e quattro gli indirizzi dell'istituto), aperte a studenti BES, con disabilità fisiche e/o con carenze a carico delle Social-Emotional Skills, senza pre-condizioni;
8. partecipazione ad attività corale vera e propria per 10/15 alunni intonati (di tutti e quattro gli indirizzi dell'istituto), aperta agli studenti BES, con disabilità fisiche e/o con carenze a carico delle Social-Emotional Skills, a condizione - uguale per tutti - di possedere una buona intonazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● UNITRAD V EDIZIONE

Percorso rivolto alle classi IV e V del Liceo Linguistico

Massimo 40 studenti

Nell'ambito del progetto POT (UNISCO Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale), l'Università di Pisa propone agli studenti delle classi quarte e quinte del Liceo Linguistico un percorso di PCTO che prevede la collaborazione con alcuni studenti universitari, specialisti in inglese, spagnolo, francese, tedesco e in teoria della traduzione, al fine di tradurre dalle diverse L2 all'italiano alcuni racconti di interesse degli studenti del Liceo.

Calendario

Gennaio/Febbraio - Aprile '26: svolgimento del progetto in 2 fasi:



- Modulo iniziale per tutti sulla teoria della traduzione tenuto dagli studenti universitari
- Laboratorio di traduzione: ciascuno studente parteciperà a 3 moduli dei 4 proposti (inglese, spagnolo, francese e tedesco)

Gli incontri si terranno presso le aule del Dipartimento di Lingue dell'Università di Pisa. Gli studenti svolgeranno 25 ore di PCTO in totale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● **FINESTRE SUL MONDO: APRIRSI ALLE OPPORTUNITA'**

PROGETTO SULLA PROMOZIONE DELLE LINGUE NON TRADIZIONALMENTE STUDIATE A SCUOLA

Il progetto, finanziato (in tutto o in parte) nell'ambito del POT UniSco di cui Pisa è Università capofila, ha come obiettivo ampliare gli orizzonti culturali di studenti e studentesse delle Scuole superiori, in vista di una scelta più consapevole del loro percorso post-diploma. Il progetto si articola in due momenti, pensati come possibilmente complementari: un PCTO di 5 incontri (10 ore complessive, 2 ore a incontro) sul plusvalore di competenze che offrono le lingue non tradizionalmente studiate a scuola, che fornisca anche elementi lessicali di base; e un Corso di lingua di almeno 30 ore che possa (a seconda delle lingue implicate) portare a un livello di competenza strumentale A1 o A2. In alcuni casi è possibile strutturare il corso in vista della Certificazione internazionale. Il progetto può essere organizzato per le seguenti lingue: portoghese, russo, romeno, arabo.

PORTOGHESE, LA LINGUA DEI PORTOGHESI (10 ore)

1. "Dalla mia lingua si vede il mare": il portoghese nel mondo
2. Storie di caravelle e di colonialismo: andata e ritorno
3. Materialità delle culture luso-afro-brasiliane: tradizioni, feste, folclori, sapori, sport
4. Paesaggi culturali luso-afro-brasiliani: i grandi testi della lusofonia
5. Lavorare con il portoghese: economie vicine e lontane e nuove professioni

CORSO DI LINGUA PORTOGHESE (30 ore)

Quindici incontri di 1 ora e mezza, da tenersi nelle aule dell'Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, al termine delle quali chi vi partecipa avrà acquisito capacità di base (lessicali, morfologiche, sintattiche, pragmatiche) per interagire in un numero di situazioni comunicative quotidiane prevedibili (in hotel, al ristorante, dal medico, al supermercato, in viaggio, ecc.), sia in forma orale sia in forma scritta.

Al termine del corso, lo/a studente/essa, se vorrà, potrà iscriversi alla Certificazione internazionale del Portoghese come lingua straniera (CAPLE) per il livello CIPLE A2 (Certificado inicial de Português Língua Estrangeira) presso le strutture del Centro Linguistico dell'Università di Pisa.



RUSSO: UNA LINGUA TUTTA DA SCOPRIRE (10 ore)

1. Viaggio in Russia tra i grandi fiumi, passando dalle due capitali fino a raggiungere la Siberia;
2. La lingua russa dalle origini alla contemporaneità;
3. Cultura e tradizioni: festività, cucina e tempo libero;
4. I grandi nomi della cultura russa nel mondo;
5. Perché studiare il russo oggi?

CORSO DI LINGUA RUSSA (30 ore)

Quindici incontri di 1 ora e mezza, da tenersi nelle aule dell'Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, al termine delle quali chi vi partecipa avrà acquisito capacità di base (lessicali, morfologiche, sintattiche, pragmatiche) per interagire in un numero di situazioni comunicative quotidiane prevedibili (in hotel, al ristorante, dal medico, al supermercato, in viaggio, ecc.), sia in forma orale sia in forma scritta.

ROMENO: UN'ALTRA LATINITA' TRA ORIENTE E OCCIDENTE (10 ore)

1. Una lingua, più patrie, l'apporto latino e altri influssi linguistici; il romeno nel mondo
2. Saperi e colori enogastronomici: metafore del cibo e tradizioni culinarie
3. Storia e storie: dalla romanizzazione della Dacia agli sviluppi storici e culturali tra '800 e '900
4. Adio, adio, patria mea cu î din i, cu â din a: censura, esilio, autoesilio attraverso profili di scrittori dissidenti
5. Grammatica, musica e poesia

CORSO DI LINGUA ROMENA (30 ore)

Quindici incontri di 1 ora e mezza, da tenersi nelle aule dell'Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, al termine delle quali chi vi partecipa avrà acquisito capacità di base (lessicali, morfologiche, sintattiche, pragmatiche) per interagire in un numero di situazioni comunicative quotidiane prevedibili (in hotel, al ristorante, dal medico, al supermercato, in viaggio, ecc.), sia in forma orale sia in forma scritta. Metodologia: approccio contrastivo (confronto fra il romeno e l'italiano) ed esercizi di intercomprensione (lingue usate a richiesta degli studenti, oltre al romeno, l'italiano, il francese, il portoghese, lo spagnolo, l'inglese).

ARABO: IL MONDO ARABO E NOI (10 ore)

1. Scrittura e calligrafia araba
2. La lingua araba: storia, genesi e struttura



3. Gli arabismi nella lingua italiana
4. Contatti fra Pisa e Mondo arabo
5. Dante e gli Arabi

CORSO DI LINGUA ARABA (30 ore)

Quindici incontri di 1 ora e mezza, da tenersi nelle aule dell'Università di Pisa, Dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica, al termine delle quali chi vi partecipa saprà riconoscere e scrivere le 28 lettere dell'alfabeto, riconoscere e riprodurre i suoni specifici dell'arabo, avrà acquisito capacità di base (lessicali, morfologiche, sintattiche) per interagire in un numero limitato di situazioni comunicative quotidiane prevedibili.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



● CLUB DI LETTURA IN LINGUA

Si tratta di sette incontri indipendenti, e ognuno può decidere a quanti partecipare (uno, due, tre... o tutti!) in funzione delle lingue di studio e l'interesse dei libri proposti. Per ogni incontro bisogna PRIMA leggere il libro e poter partecipare attivamente alle attività proposte. I libri verranno annunciati man mano. E non vi perdetevi il Book Party finale! Gli incontri si svolgono tra dicembre e aprile.

OBIETTIVI

Il Club di Lettura in Lingua mira a promuovere l'amore per la lettura, incentivare l'abitudine alla riflessione critica e favorire la socializzazione tra i partecipanti. Offre un ambiente in cui potete condividere idee, discutere temi culturali e sviluppare capacità di espressione e ascolto. Inoltre, offre un'opportunità di migliorare le competenze linguistiche. Crea anche un contesto informale per praticare e consolidare la comprensione della lingua straniera, migliorando vocabolario, grammatica e fluidità. Inoltre mira l'approfondimento di generi letterari diversi, la stimolazione della creatività attraverso la lettura di testi stimolanti e la crescita personale mediante l'esplorazione di temi come l'identità, l'amicizia e la diversità, favorendo così lo sviluppo emotivo e intellettuale. Dal punto di vista linguistico, l'acquisizione di nuove strutture linguistiche attraverso l'analisi di testi letterari autentici, la comprensione delle sfumature culturali e idiomatiche proprie della lingua, e lo sviluppo della capacità di comunicare e discutere in quella lingua. Inoltre, l'esposizione a testi stranieri permette di ampliare la propria visione del mondo, arricchendo la conoscenza di altre culture e promuovendo il rispetto e l'interesse per la diversità linguistica e culturale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● ATTIVITA' CONCERTISTICHE DI ISTITUTO

Le attività concertistiche sono, per gli studenti e per le studentesse del liceo musicale, un vero "laboratorio professionale" in cui potenziare tecnica strumentale e vocale, capacità di suonare in gruppo, ascolto reciproco, consapevolezza del proprio ruolo nel tessuto orchestrale e nel coro. Competenze sviluppate: autonomia, puntualità, gestione dell'ansia da performance, capacità di lavorare in team, comunicazione con il pubblico e con gli operatori del settore.

Alcune delle partecipazioni comprendono:

- la festa della Toscana
- il concerto di Natale
- il concerto al Teatro Verdi
- la rassegna concertistica alla Gipsoteca

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● STAR BENE A SCUOLA - PEER EDUCATION

Finalità del progetto

- Favorire la comunicazione tra adolescenti nel contesto scolastico.
- Favorire lo sviluppo di competenze e consapevolezza fra gli adolescenti allo scopo di ridefinire ruoli e relazioni all'interno della scuola, ricercando nuove forme di partecipazione giovanile.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Progetto interno alla scuola

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.

● WARNING VI EDIZIONE

Le meraviglie e i misteri dell'Universo hanno sempre esercitato un grande fascino sul genere umano e hanno dato origine ad un infinito campo di temi, dalle incredibili scoperte scientifiche alle domande più profonde e irrisolte sull'esistenza e la natura del Cosmo.

L'Umanità nel corso dei millenni ha scrutato il cielo scoprendo galassie, stelle e supernove, buchi neri, onde gravitazionali ed esopianeti: attraverso la loro osservazione con strumenti sempre più potenti si è potuto comprendere la loro origine e le loro caratteristiche. Ma rimangono ancora molte domande senza risposta: dalla materia oscura che costituisce circa il 27% dell'Universo ma della quale non sappiamo cosa sia realmente, all'energia oscura della quale resta sconosciuta la natura pur rappresentando non solo il 68% dell'Universo ma anche provocandone una continua espansione a ritmo accelerato. Ma questi non sono i soli misteri irrisolti: il Big Bang, che segna l'inizio dello spazio-tempo e quindi l'origine dell'Universo, lascia aperto il problema di cosa c'era



prima ed anche la domanda se la vita esiste altrove non ha ancora nessuna risposta concreta nonostante la vastità dell'Universo renda probabile che esistano altri esseri viventi.

Tematiche affrontate:

- la nascita dell'Universo: dai miti al Big Bang;
- viaggiare nello Spazio e nel Tempo dell'Universo;
- l'esplosione della vita sulla Terra e lontano da noi;
- misteri del Cielo: dagli antichi alla modernità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Il Tutor riporta al Consiglio di Classe i risultati dell'esperienza, il numero di ore effettuate e una valutazione complessiva del percorso che incide sulle proposte di voto nello scrutinio finale (condotta, eventuali discipline coinvolte) e sull'attribuzione del credito scolastico.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corso base di Lingua Russa

Le attività didattiche saranno articolate in fasi progressive che prevedono l'introduzione dell'alfabeto cirillico, l'apprendimento delle strutture linguistiche di base, esercitazioni pratiche di comprensione e produzione orale e scritta, momenti di approfondimento della cultura russa. Il corso mira a sviluppare competenze comunicative, linguistiche e interculturali, favorendo la conoscenza della lingua russa come strumento di comprensione e dialogo con una cultura diversa. Gli obiettivi generali riguardano l'acquisizione delle conoscenze fondamentali della grammatica, del lessico e delle strutture linguistiche di base, insieme alla capacità di comprendere e produrre messaggi orali e scritti in contesti quotidiani e scolastici. Tra gli obiettivi specifici si evidenziano il potenziamento delle quattro abilità, nonché la capacità di applicare le competenze linguistiche in situazioni reali e interdisciplinari anche attraverso attività multimediali e laboratoriali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Al termine del corso, si prevede che gli studenti abbiano sviluppato l'abilità di riconoscimento e utilizzo dell'alfabeto cirillico, la comprensione di espressioni e frasi di uso quotidiano, la capacità di presentarsi, formulare domande e risposte brevi e comprendere messaggi orali e



scritti di livello elementare. In termini di competenze generali, il progetto mira a potenziare l'apertura interculturale, la curiosità linguistica e la consapevolezza dei diversi sistemi linguistici e culturali, in coerenza con il profilo educativo e formativo dell'indirizzo di studio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

● Mathdesk

Lezioni individuali prenotabili tramite il sito della scuola. Gli alunni possono presentarsi per chiedere chiarimenti, spiegazioni o per aiuto nello svolgimento degli esercizi sia di matematica che di fisica. Obiettivi formativi generali e specifici: - Migliorare le competenze di base degli alunni in ambito Matematico - Aiutare gli alunni a rafforzare il metodo di studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

Recupero delle difficoltà nello studio della Matematica e della Fisica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Accoglienza sportiva

Il progetto si propone di favorire l'inserimento dei nuovi alunni attraverso attività che facilitino la conoscenza reciproca, l'ascolto, la collaborazione, il lavoro in sinergia, l'inclusione. Tutti gli studenti delle classi prime, suddivisi in coppie, parteciperanno ad una gara di Orienteering (Corsa di orientamento). La gara si svolgerà nel giardino della scuola. Oltre a far conoscere in maniera divertente i diversi spazi del nostro istituto, tale attività, ci permette di inserire anche alcuni elementi relativi alla sicurezza come l'individuazione delle scale antincendio, le uscite di sicurezza e gli attacchi di mandata utilizzate dall'autopompa dei vigili del fuoco. Una seconda attività consisterà nello svolgere lezioni fuori sede presso il campo comunale di atletica "Cino Cini", la durata Le prove svolte avranno valore come prove parallele d'ingresso. Gli studenti con esonero parziale e quelli con l'esonero totale dalle attività pratiche parteciperanno in qualità di giudici di gara. Obiettivi: promuovere la socializzazione e l'inclusione attraverso attività cooperative; favorire la conoscenza e l'utilizzo del corpo come mezzo di espressione, comunicazione e relazione; migliorare le capacità motorie di base e gli schemi motori; avviare alla pratica sportiva in forma ludica, rispettando regole e ruoli; sviluppare autonomia, senso di responsabilità e rispetto dell'ambiente scolastico e sportivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sapersi relazionare con il gruppo rispettando le diverse capacità e le caratteristiche personali. Saper rispettare le regole delle discipline sportive. Svolgere un ruolo attivo, utilizzando al meglio le proprie abilità tecniche e tattiche. Risolvere problemi ed utilizzare strategie. Collaborare, confrontarsi rispettando gli avversari e i propri compagni di squadra, educare all'agonismo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo comunale di atletica

● **Corpo, mente e sicurezza: l'arte della difesa personale**

Il corso sarà organizzato nell'ambito dell'orario scolastico dedicato alle scienze motorie. Le lezioni saranno tenute da istruttori esperti di difesa personale con la compresenza dei docenti di S.M.S. Agli studenti saranno insegnate alcune tecniche utilizzabili realmente in caso di pericolo per la propria incolumità, sfruttando le risorse più adatte per quelle che sono le proprie capacità e caratteristiche fisiche. Obiettivi: conoscere il proprio corpo; saper percepire il proprio corpo nello spazio; saper valutare i propri limiti; comunicare e relazionarsi con l'altro in modo



adeguato ed efficace; conoscere e saper valutare le proprie responsabilità; evitare e gestire senza danni situazioni di confronto verbale o di scontro fisico; reagire prontamente a qualsiasi tipo di aggressione, fisica e verbale, nella maniera più appropriata entro i limiti consentiti dal vivere civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Essere in grado di evitare in primo luogo e di gestire senza danni situazioni di confronto verbale o di scontro fisico. Favorire la fiducia in se stessi. Acquisire alcune tecniche base di difesa personale. Sensibilizzazione al problema della violenza sulle donne, promozione della solidarietà tra i generi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area attrezzata all'aperto

● Progetto pallavolo CUS Pisa: Movimento, inclusione, salute

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il CUS Pisa e il Liceo Carducci di Pisa con l'obiettivo di promuovere sani e corretti stili di vita attraverso la pratica sportiva della pallavolo. L'iniziativa mira a contrastare la sedentarietà, la dispersione sportiva e il "gender gap" nello sport, favorendo la partecipazione attiva, inclusiva e consapevole degli studenti e delle studentesse. Le attività, condotte da istruttori qualificati del CUS (allenatori FIPAV e laureati in Scienze Motorie), si svolgeranno in orario scolastico, in collaborazione con i docenti di Scienze Motorie dell'Istituto. Il progetto prevede percorsi di apprendimento motorio differenziato, tornei interni e momenti di socializzazione sportiva, con eventuali proseguimenti pomeridiani presso gli impianti del CUS Pisa. Obiettivi: promuovere la cultura del benessere psico-fisico attraverso la pratica sportiva regolare; sviluppare atteggiamenti positivi verso la collaborazione, la solidarietà, l'inclusione e il rispetto delle regole; favorire la consapevolezza del proprio corpo e delle sue potenzialità in relazione al movimento; contrastare la sedentarietà e la dispersione sportiva (in particolare femminile); educare ad uno stile di vita sano e sostenibile, in linea con le linee guida OMS e con le competenze trasversali di cittadinanza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Capacità di lavorare in gruppo e di rispettare ruoli, regole e tempi comuni. Sviluppo di atteggiamenti di responsabilità, rispetto e inclusione nei confronti degli altri. Adozione di comportamenti consapevoli per la tutela della salute e del benessere personale. Potenziamento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità attraverso l'esperienza motoria. Consolidamento delle abilità tecniche e tattiche della pallavolo. Maggiore continuità nella pratica sportiva, anche in orario extrascolastico. Miglioramento del coordinamento, della concentrazione e della capacità di adattamento motorio. Riduzione dell'inattività fisica e del "drop out" sportivo, con particolare attenzione alla partecipazione femminile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto sportivo: introduzione al tiro con l'arco



Il progetto di avviamento al tiro con l'arco mira a far conoscere agli studenti le tecniche di base di questa disciplina sportiva, promuovendo concentrazione, equilibrio e autocontrollo. Attraverso questa esperienza, gli studenti sviluppano competenze motorie specifiche, ma anche abilità trasversali come la concentrazione, la precisione, la gestione dell'ansia da prestazione e il rispetto delle regole e dei compagni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze generali: sviluppo dell'autonomia, della capacità di concentrazione e di gestione delle emozioni; potenziamento delle abilità relazionali e del rispetto delle regole e degli altri; consapevolezza del valore educativo e formativo dello sport. Competenze specifiche di disciplina: acquisizione delle tecniche di base del tiro con l'arco; miglioramento della coordinazione, dell'equilibrio e del controllo del gesto motorio; applicazione corretta delle norme di sicurezza; capacità di autovalutazione della propria prestazione motoria.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Area attrezzata all'aperto

● **Tuttosport**



L'idea alla base del progetto TUTTOSPORT, finanziato dal MIM, ai sensi dell'art. 87 del CCNL Scuola, è quella di offrire a tutti gli studenti del Liceo l'opportunità di praticare attività motoria e sportiva in modo continuativo e strutturato durante l'intero anno scolastico, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il benessere psicofisico. Il progetto prevede la partecipazione ai Campionati Studenteschi e ad alcune manifestazioni sportive organizzate da Special Olympics, con l'obiettivo di promuovere i valori della lealtà, del rispetto, della collaborazione e dell'inclusione attraverso lo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper collaborare in modo costruttivo e rispettoso all'interno di un gruppo. Dimostrare senso di responsabilità, rispetto delle regole e impegno personale. Saper gestire il proprio comportamento in situazioni di cooperazione e competizione. Valorizzare il benessere personale e la cura di sé attraverso l'attività motoria. Applicare correttamente tecniche e regole delle discipline sportive proposte. Migliorare le capacità motorie e coordinative di base. Partecipare alle attività con atteggiamento leale, collaborativo e rispettoso. Comprendere il valore educativo e sociale dello sport come strumento di crescita e inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Strutture sportive esterne alla scuola

● I giovani proiettati verso l'Unione Europea: rapporto dialogico e prassi di partecipazione diretta

L'Associazione "Lorenzo Ravagni", realtà di formazione e riflessione politica, propone un progetto di crescita culturale e civica rivolto agli studenti del triennio del Liceo Economico Sociale. La Scuola di Formazione "Ravagni" è del tutto apartitica: si pone come obiettivo non la promozione di ideologie, ma la trasmissione di strumenti critici per comprendere le dinamiche politiche, economiche ed istituzionali contemporanee, con una chiara e dichiarata vocazione europeista. Il percorso si articola in un ciclo di lezioni gratuite, tenute da accademici di prestigiose università (Unipi, Unifi, Ca' Foscari, SSS Sant'Anna) e da imprenditori, professionisti ed esponenti istituzionali di livello nazionale ed europeo. Questa pluralità di contributi consente agli studenti di coniugare le conoscenze teoriche con esperienze concrete, sviluppando spirito critico, iniziativa imprenditoriale e capacità progettuale. Particolare rilievo assume l'approfondimento del diritto e delle istituzioni europee, nonché dell'iniziativa imprenditoriale e capacità progettuale importanti per studenti di un liceo a indirizzo economico-sociale. La conoscenza dei temi trattati e dei contenuti condivisi nelle giornate di formazione è fondamentale per comprendere i processi decisionali che influenzano la vita politica, economica e sociale del Paese. In particolare essa sarà funzionale ad apprendere: 1. il funzionamento delle principali istituzioni locali, nazionali e europee; 2. sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità; 3. promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, in contesti nazionali ed internazionali; 4. Promuovere negli studenti del triennio LES la capacità di sviluppare iniziativa e mentalità imprenditoriale, intesa non soltanto come avvio di attività economiche, ma come attitudine a leggere i bisogni del contesto sociale ed economico, individuare soluzioni innovative e progettare azioni sostenibili. Attraverso il confronto con imprenditori locali e testimonianze dirette, gli studenti saranno stimolati a comprendere: come nasce un'idea imprenditoriale e come si trasforma in progetto concreto; il legame tra imprenditoria,



responsabilità sociale e sviluppo sostenibile; l'importanza della pianificazione, della gestione delle risorse e del lavoro in team; le connessioni tra mercato del lavoro, imprese e istituzioni europee, con particolare attenzione alle politiche giovanili e agli strumenti UE per l'innovazione e l'occupazione. Questo obiettivo sostiene lo sviluppo di competenze trasversali (problem solving, comunicazione, leadership, lavoro di gruppo) e si integra con le finalità di Educazione Civica e PCTO, rafforzando la preparazione degli studenti per i percorsi universitari e lavorativi futuri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto si propone come esperienza / supporto alle lezioni di ed. civica e mira a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica nonché per rafforzare competenze trasversali di cittadinanza attiva e responsabilità. Al termine del percorso, alcuni studenti – i più attivi, partecipativi e meritevoli – avranno l'opportunità di presentare e discutere elaborati derivanti dalle lezioni e dalle testimonianze, davanti a rappresentanti del mondo accademico, istituzionale ed economico del territorio. Questa esperienza favorisce il confronto diretto con interlocutori autorevoli, rafforzando abilità di comunicazione, autonomia e consapevolezza. Il progetto costituisce un'occasione significativa di crescita per studenti chiamati ad affrontare con sguardo europeo e competenze economico-sociali le sfide del futuro. In memoria di Lorenzo Ravagni, giovane studente prematuramente scomparso, l'Associazione intende far rivivere tra i suoi coetanei il valore di un impegno culturale e civico che guarda all'Europa, all'impresa e al futuro.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Tra mente, cuore e cervello: un viaggio tra scienze, scienze umane e filosofia

Percorso formativo classe sul tema del rapporto esistente tra mente, cuore e cervello, affrontato in modo interdisciplinare (scienze, scienze umane e filosofia), con valenza di tipo orientativo. Per i temi curricolari delle discipline, si attivano ambiti di riferimento anche di carattere civico. La consapevolezza dell'uso del digitale viene offerto dal progetto di FSL curato dalla dott.ssa Bassi del CNR. Obiettivi formativi generali: - saper confrontarsi in modo critico e personale, servendosi delle competenze derivanti dalle metodologie della ricerca scientifica e psicopedagogica; - saper argomentare in modo sufficientemente articolato sui temi trattati nell'ambito del progetto. - avviare gli alunni a superare le tradizionali ripartizioni disciplinari in modo da dare una chiara percezione di quanto sia oggi essenziale, per la risoluzione di problemi complessi, un approccio multidisciplinare. Per scienze naturali: - essere in grado di mettere in relazione la complessità della struttura cerebrale con le peculiarità della mente umana; - saper mettere in relazione le varie aree della corteccia cerebrale con la decodificazione dei segnali provenienti dall'esterno, l'elaborazione delle informazioni e l'invio delle risposte. Per scienze naturali e Scienze umane: - comprendere gli effetti dell'ambiente esterno sulla plasticità del cervello e su come questo influisca sui processi di apprendimento fin dalla nascita. Per Scienze umane: - saper illustrare le differenti posizioni sui processi di apprendimento che si attivano nel rapporto individuo-ambiente, distinguendo le idee di Piaget da quelle di Vygotskij e Bruner. Per Filosofia: - comprendere la relazione tra neuroscienze e filosofia; - saper illustrare l'evoluzione del metodo scientifico nell'ambito della filosofia moderna; - essere in grado di ricostruire, con l'aiuto del



docente, il dibattito moderno e contemporaneo sul rapporto tra mente e corpo e lo sviluppo della filosofia della mente tra dualismo, materialismo e funzionalismo, fino a capire quale è stata l'evoluzione filosofica che ha portato alla nascita della IA a partire dagli studi di Hobbes, Leibnitz e Cartesio; - conoscere il test di Turing; il teorema di Gödel; - saper mettere in relazione il funzionalismo di Fodor e Putnam con l'ilomorfismo aristotelico; - conoscere gli studi di Damasio sull'"errore cartesiano" di separare res cogitans e res extensa; - saper illustrare le diverse posizioni dell'etica contemporanea sul rapporto corpo mente e sull'utilizzo della IA."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Al termine del percorso formativo, gli alunni sapranno: - conoscere e comprendere le interazioni concettuali tra le varie discipline, sulle quali avranno effettuato riflessioni personali e imparato a confrontarsi; - sapranno altresì comprendere l'ampiezza e profondità delle questioni toccate; - comprenderanno infine sia l'importanza di ricerche multidisciplinari in ambito neurologico, sia la necessità di assumere un atteggiamento etico di fronte al rapporto uomo-ambiente, qualunque sia l'ambiente di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Magna

Aula generica

● Didattica della filosofia

Il progetto nasce dall'idea di una collaborazione continua, ampia e strutturata tra scuole e Università. Il progetto si propone di organizzare una rete fra Università e istituti scolastici in modo da promuovere riflessioni e iniziative attorno al tema dell'insegnamento della filosofia, sviluppando esperienze comuni e portando un contributo alla riflessione in merito. Il Progetto si sviluppa prevedendo momenti di formazione per i docenti; possibilità di scambio tra Università e Liceo con studenti del corso magistrale di didattica della filosofia che possono fare esperienza di tirocinio nel nostro liceo, mentre alunni del nostro liceo che possono partecipare a lezioni universitarie incontri con docenti del Dpt di Civiltà e Forme del sapere e attività ad hoc. E' possibile pensare anche ad attività di scambio con gli altri licei della rete. Obiettivi Promuovere e strutturare l'interazione fra Università e scuola, e fra una scuola e l'altra, sull'insegnamento della filosofia Promuovere il collegamento e la trasmissione di sapere fra la ricerca universitaria e la didattica della filosofia nelle scuole Facilitare la conoscenza reciproca delle iniziative relative al tema organizzate dalle singole sedi aderenti Rinnovare la convenzione quadro fra il nostro Liceo e il Dpt di civiltà e forme del sapere dell'Università di Pisa, che faciliti gli scambi di docenti e studenti Fruire di attività di formazione per insegnanti sul tema Proporre lezioni di filosofia aggiornate e stimolanti per i nostri studenti Partecipare a cicli di lezioni o attività laboratoriali didattici organizzati dal Dpt di Civiltà e Forme del Sapere dell'Università di Pisa validi per la formazione e l'aggiornamento Accogliere tirocinanti del Cds in didattica della filosofia (corso magistrale) nella nostra scuola Dare ai nostri studenti di quarta e quinta la possibilità di partecipare come uditori dei corsi di Filosofia gli studenti degli ultimi anni dei Licei, anche nel contesto dei Percorsi trasversali per l'orientamento (PCTO) Promuovere iniziative legate alla pratica o allo studio del pensiero filosofico anche in contesti scolastici diversi da quelli in cui la Filosofia è materia curricolare"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Contributi al dibattito sull'insegnamento della filosofia. Miglioramento dell'orientamento in uscita degli studenti. Aggiornamento degli insegnanti di Filosofia. Riflessioni sulla didattica e scambio tra scuole e tra scuola e università.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e docenti Unipi

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCAMBIO Culturale con LICEO IES ALPUJARRA DE ÓRGIVA (SPAGNA)

Lo scambio prevede soggiorno e ospitalità reciproche di gruppi di studenti italiani e spagnoli presso le rispettive famiglie e scuole di appartenenza per un periodo limitato e definito: soggiorno di una settimana di un gruppo di alunni spagnoli presso le famiglie di alunne e alunni della classe 3L (la classe partecipa pressoché nella sua interezza); frequenza ad alcune ore di lezione presso la nostra scuola e visite di luoghi di interesse artistico-culturale di Pisa e delle immediate vicinanze. La seconda parte del progetto prevede che sia la nostra classe ad andare ospite presso le famiglie e la scuola di riferimento, di seguire le lezioni nella scuola che ci ospita, di partecipare alla vita familiare e di visitare luoghi d'interesse artistico e storico di Órgiva e



dintorni che verranno proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi



Lo scambio culturale è un'attività formativa essenziale all'indirizzo del liceo linguistico perché offre la possibilità ad alunne e alunni di entrare in contatto diretto con la realtà socio-culturale dei paesi di cui studiano le lingue. Permette loro inoltre di conoscere usi, costumi e abitudini di vita e di confrontarsi con il sistema scolastico del Paese che li ospita. Riguardo alla disciplina, lo scambio culturale è un ottimo strumento per mettere in pratica e ampliare le conoscenze e competenze linguistiche acquisite.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Scambio Culturale con il Runge-Gymnasium di Oranienburg (Germania)

Per l'A.S. 25-26, lo scambio in oggetto prevede il soggiorno di una settimana di un gruppo di alunni tedeschi presso le famiglie di alunne e alunni della classe 4L (la classe partecipa pressoché nella sua interezza: 18 alunni su 19), di assistere ad alcune ore di lezione presso la nostra scuola e di visitare luoghi di interesse artistico-culturale di Pisa e delle immediate vicinanze. La seconda parte del progetto prevede che sia la nostra classe ad andare ospite presso le famiglie e la scuola di riferimento, di seguire le lezioni nella scuola che ci ospita, di partecipare alla vita familiare e di visitare luoghi d'interesse artistico e storico della città di Oranienburg e di Berlino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Lo scambio culturale è un'attività formativa essenziale all'indirizzo del liceo linguistico perché offre la possibilità ad alunne e alunni di entrare in contatto diretto con la realtà socio-culturale dei paesi di cui studiano le lingue. Permette loro inoltre di conoscere usi, costumi e abitudini di vita e di confrontarsi con il sistema scolastico del Paese che li ospita. Riguardo alla disciplina, lo scambio culturale è un ottimo strumento per mettere in pratica e ampliare le conoscenze e competenze linguistiche acquisite.

Destinatari

Gruppi classe

● Scambio linguistico e culturale con Barcellona



Settimana 1: alloggio nelle famiglie partner, attività nella scuola partner e in città (visite culturali guidate, ecc). Settimana 2: accoglienza delle ragazze e i ragazzi partner, attività a scuola e guida in lingua spagnola al gruppo di Barcellona per diversi luoghi della Toscana. Obiettivi del progetto: sviluppare competenze comunicative in lingua straniera, potenziando la comprensione e la produzione orale e scritta in contesti autentici; promuovere l'apertura interculturale e la capacità di interagire positivamente con persone di diversa provenienza e cultura; favorire l'autonomia, la responsabilità e la collaborazione, attraverso esperienze di gruppo e scambi internazionali; potenziare la consapevolezza della propria identità culturale, confrontandola con quella del paese ospitante; sostenere la crescita personale e sociale degli studenti, migliorando fiducia in sé e capacità di adattamento in contesti nuovi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Saper comunicare in modo efficace in contesti formali e informali, utilizzando registri linguistici adeguati e strategie comunicative consapevoli. Saper collaborare e lavorare in team, valorizzando le differenze culturali e rispettando regole di convivenza e cooperazione. Essere in grado di affrontare situazioni nuove e complesse, dimostrando flessibilità, autonomia e spirito di adattamento. Accrescere la consapevolezza interculturale, riconoscendo e apprezzando le diversità come opportunità di crescita personale e sociale. Utilizzare in modo appropriato le tecnologie digitali per la comunicazione e la documentazione dell'esperienza di scambio.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Scambio Pisa Angers (Francia)

1 settimana: accoglienza e soggiorno presso le famiglie, attività a scuola e attività extrascolastiche in Francia 2 settimana: accoglienza e soggiorno presso le famiglie, attività a scuola e attività extrascolastiche in Italia. Obiettivi formativi: sviluppare competenze comunicative in lingua straniera in contesti autentici. Promuovere l'interculturalità., favorire l'autonomia, la responsabilità e la collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Miglioramento della comunicazione in vari contesti. Miglioramento della capacità di lavorare in team.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Accompagnatori al pianoforte per esame di maturità

Supporto indispensabile per un corretto svolgimento dell'esame di maturità, secondo la normativa vigente. Supporto indispensabile per le competenze performative richieste dal quadro di riferimento degli obiettivi del liceo musicale. Il progetto è finalizzato al reperimento di accompagnatori per lo svolgimento della seconda prova dell'Esame di Stato del Liceo Musicale. In base alla Nota MIUR 0005686, per la seconda parte della seconda prova - che prevede l'esecuzione di uno o più brani e che è parte integrante della seconda prova - è prevista la possibilità di avvalersi di un docente come accompagnatore. Di norma non sono previsti accompagnatori privati, né studenti. È consentito svolgere una parte della prova in formazione cameristica (quartetto, trio, duo), ma, in questo caso, è comunque obbligatoria l'esecuzione di un brano solistico o accompagnato da strumento polifonico."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Corretta e completa esecuzione del brano in seconda prova all'esame di maturità.
Approfondimento delle competenze in ordine all'esecuzione sul proprio strumento in formazione da camera con pianista accompagnatore.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sala di Registrazione e cabina di regia



Aule

Magna

Aule dotate di pianoforte

● Complessi orchestrali, corali e cameristici

L'attività di Musica d'insieme – orchestrale, corale, cameristica – è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale nel percorso formativo dei giovani musicisti per arricchire la loro formazione e orientarne le scelte professionali. Le finalità del progetto sono molteplici: partecipare a manifestazioni pubbliche del Liceo e delle Istituzioni, Enti, Fondazioni, Associazioni a livello locale e nazionale; favorire scambi culturali e/o gemellaggi con realtà simili; favorire la verticalità con il coinvolgimento anche di alunni delle scuole secondarie di primo grado. Una parte rilevante è rappresentata dall'opera di visibilità all'esterno del Liceo Statale "G. Carducci" con attività pubbliche. Attività esecutive computabili in percorsi di FSL (ex PCTO). Lo studente sviluppa le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni ed interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Il progetto tende a ampliare e migliorare le conoscenze dell'alunno perché inserito in una situazione differente dalla lezione scolastica dello strumento. Inoltre l'alunno si trova immerso, seppur in nuce, in una situazione simile ad una possibile futura dimensione lavorativa imparando a sapersi comportare e destreggiare in una orchestra, in un gruppo corale, o comunque in una équipe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Acquisire capacità operative necessarie per suonare uno strumento o cantare in ensemble. Saper ascoltare gli altri durante le esecuzioni e riuscire così ad astrarsi dalla semplice lettura di una parte e capirne il senso. Acquisire un comportamento adeguato durante l'esperienza d'insieme. Avere rispetto del lavoro degli altri. Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza. Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti. Essere coscienti dell'importanza di riuscire a dare un contributo personale in un lavoro di équipe. Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur



mantenendo la propria specificità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Sala di Registrazione e cabina di regia
Aule	Magna

● Concerto - Giornata della Terra 2026

Il progetto consiste nell'organizzazione e realizzazione un concerto tematico in occasione della Giornata della Terra (22 aprile 2026), finalizzato a promuovere la sensibilità ambientale attraverso la musica. Gli studenti, guidati dai docenti di pianoforte e di Tecnologie Musicali, eseguiranno brani selezionati appositamente per l'evento, sviluppando tecniche interpretative e capacità espressive. Parallelamente, alcuni studenti saranno coinvolti nella gestione tecnica e organizzativa del concerto come l'allestimento degli spazi con il tema della Giornata della Terra e le fasi della registrazione sonora. L'iniziativa mira a sviluppare competenze trasversali, quali lavoro di gruppo, responsabilità, pianificazione e problem solving, oltre a rafforzare le conoscenze e abilità musicali e tecnologiche degli studenti/esse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Conoscenze: conoscenza dei brani musicali e del loro significato in relazione alla Giornata della Terra; conoscenza di base delle tecniche di registrazione e allestimento di un evento.

Competenze: esecuzione consapevole e coordinata dei brani musicali; capacità di organizzare un evento musicale completo, con gestione tecnica e logistica; capacità di lavorare in gruppo rispettando ruoli e tempi. Abilità: saper eseguire musica dal vivo con controllo tecnico ed espressivo; saper predisporre strumenti e spazi per un concerto tematico; saper impostare e gestire la registrazione audio dell'evento; documentare e presentare il lavoro finale in forma chiara e strutturata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologie Musicali/informatica
	Sala di Registrazione e cabina di regia
Aule	Magna

● Ensemble Jazz e Ensemble vocale "Carducci"

L'attività di Musica d'insieme – orchestrale, corale, cameristica – è uno dei principali ambiti operativi dell'esperienza musicale nel percorso formativo dei giovani musicisti per arricchire la loro formazione e orientarne le scelte professionali. Le finalità del progetto sono molteplici: partecipare a manifestazioni pubbliche del Liceo e delle Istituzioni, Enti, Fondazioni, Associazioni a livello locale e nazionale; favorire scambi culturali e/o gemellaggi con realtà simili. Una parte rilevante è rappresentata dall'opera di visibilità all'esterno del Liceo Statale "G. Carducci" con attività pubbliche. Attività esecutive computabili in FSL (ex PCTO). Gli studenti e le studentesse sviluppano le conoscenze e abilità già acquisite con particolare riferimento, nelle esecuzioni ed interpretazioni di gruppo, all'appropriata padronanza tecnica, all'adeguatezza stilistica e all'applicazione di procedimenti analitici pertinenti ai repertori studiati (anche al fine di sviluppare la consapevolezza esecutiva degli elementi che connotano generi e stili diversi). Mediante strategie di miglioramento, sviluppa le capacità di ascolto e valutazione (di sé e degli altri) anche in rapporto ad abilità esecutive estemporanee ed improvvisative. Il progetto tende a ampliare e migliorare le conoscenze dell'alunno/a perché inserito/a in una situazione differente dalla lezione scolastica dello strumento. Inoltre l'alunno/a si trova immerso/a, seppur in nuce, in una situazione simile ad una possibile futura dimensione lavorativa imparando a sapersi comportare e destreggiare in un gruppo corale in cui la singola parte ha importanza reale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Acquisire capacità operative necessarie per suonare e cantare in ensemble. Saper ascoltare gli altri durante le esecuzioni e riuscire così ad astrarsi dalla semplice lettura di una parte e capirne il senso. Acquisire un comportamento adeguato durante l'esperienza d'insieme. Avere rispetto del lavoro degli altri. Riuscire a superare difficoltà caratteriali di adattamento e timidezza. Sviluppare la solidarietà e la collaborazione fra compagni ed insegnanti. Essere coscienti



dell'importanza di riuscire a dare un contributo personale in un lavoro di équipe. Capire l'importanza del raggiungimento di un obiettivo comune pur mantenendo la propria specificità.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Aula generica

● Storia cultura e cittadinanza

Il progetto parte dalla proposta di uno studio laboratoriale della storia, per questioni e domande. Attraverso un approccio pluridisciplinare, la comparazione di più fonti, l'approfondimento della storia locale e di genere, il dialogo con l'antropologia culturale e le scienze umane si creerà un percorso a più voci, volto a stimolare il pensiero critico negli studenti e la riflessione sull'attualità. I ragazzi di 4^a, a partire dallo studio della storia del Risorgimento approfondiranno aspetti della storia locale e della storia di genere: nello specifico, dalle vicende della Battaglia di Curtatone e Montanara che ha visto coinvolti gli studenti dell'Università di Pisa, svolgeranno un percorso sui temi della partecipazione politica, del volontarismo, dell'appartenenza nazionale, della ricerca della libertà. Attraverso il lavoro sulle fonti e la lettura di brani storiografici si metterà in questione la nozione di nazione. (ad esempio con letture di Banti; Anderson; Hobsbawm, Sorba..) La classe rifletterà inoltre sull'importanza dei simboli e della motivazione a partecipare, oltre che sul rapporto tra musica e sentimento nazionale, sul legame tra nazionalismo italiano risorgimentale e i concetti di dignità e libertà. Sempre per la classe 4^a, a scienze umane sarà ripreso il concetto di organizzazione sociale e verrà indagato il tema dell'istituzione politica di una società (organizzazione politica delle società; concezione antropologica del potere, con letture di Parsons e il "modello AGIL"). Saranno altresì approfonditi i temi della leadership e dell'identità di un popolo. I ragazzi di 5^a, che hanno già svolto il percorso lo scorso anno, approfondiranno la riflessione sul concetto di nazionalismo,



studiando come il concetto si sia modificato nel corso dell'Ottocento e del Novecento. Porteranno inoltre avanti una riflessione sulla Resistenza attraverso anche quella storiografia che traccia un filo rosso tra questa e il Risorgimento, arrivando a definirla "secondo Risorgimento". Rifletteranno altresì sui valori della Resistenza e della Costituzione italiana. A partire da episodi di storia locale e da fonti storiche si solleciterà una riflessione sull'uso pubblico e politico della storia e sull'uso strumentale di simboli risorgimentali. Per entrambe le classi sarà portato avanti un approfondimento sulla mitizzazione dei temi e degli eventi, sull'importanza della memoria storica e sul ruolo delle donne in entrambi i contesti. Per entrambe le classi sono previste uscite sul territorio a piedi. La classe 4^a (e le altre classi 4 che vorranno partecipare) conoscerà lo spazio cittadino della Domus Mazziniana come luogo di ricerca storica e di cittadinanza attiva e i monumenti della città legati al Risorgimento: un percorso sulla monumentistica della città in collegamento alla storia locale. Inoltre la classe parteciperà alle annuali Celebrazioni per l'anniversario della Battaglia di Curtatone e Montanara presso La Sapienza di Pisa e il Camposanto Monumentale. La classe 4^a svolgerà inoltre attività laboratoriali su fonti storiche risorgimentali, attività di gruppo di restituzione e dibattito sui temi scelti, recuperando anche con scienze umane le competenze comunicative acquisite negli anni precedenti (modalità, stili comunicativi, ecc.). La classe 5^a (e le altre classi 5 che vorranno partecipare) svolgerà un percorso di storia locale sulla Resistenza con una lezione itinerante animata dalla partecipazione di studiosi e membri di associazioni locali. E' prevista una collaborazione con il Laboratorio di Musica da camera del Prof. Paolo De Felice dell'indirizzo musicale, per un approfondimento sulle musiche e i testi del Risorgimento che porterà alla realizzazione di uno spettacolo finale condiviso fatto di letture ed esecuzione di brani musicali. Anche il Viaggio di istruzione della classe 4^a sarà inerente al progetto, prevedendo la visita di Mantova e dei vicini luoghi di Curtatone e di Montanara che il Battaglione dell'Università di Pisa raggiunse dopo molti giorni di marcia, seguendo un itinerario ben preciso che verrà ricostruito, sia secondo una prospettiva antropologica (in termini di "spazio culturale") in classe, sia secondo una prospettiva storica, in termini di "spazio geografico" (luoghi attraversati). Ed.Civica: Statuto albertino Costituzione della Repubblica Romana e Costituzione italiana a confronto Democrazia e partecipazione politica I Principi fondamentali della Costituzione Art. 1 della Costituzione: la sovranità popolare Art. 2 della Costituzione: i diritti inviolabili dell'uomo Art. 3 della Costituzione: il concetto di uguaglianza Art. 12 della Costituzione: bandiera e inno nazionale; Il concetto di "patriottismo costituzionale" di J.Habermas Art. 9 della Costituzione: la tutela ambientale e monumentale Art 49 della Costituzione: diritto di voto e il diritto di associarsi liberamente in partiti politici." Obiettivi formativi generali e specifici Promuovere e strutturare l'interazione tra enti del territorio e Liceo; Promuovere il collegamento e la trasmissione di sapere fra la ricerca universitaria e la didattica della storia nelle scuole; Promuovere lo studio della storia e della ricerca storica; Promuovere la riflessione su temi di cittadinanza per sviluppare il pensiero



critico e la partecipazione politica; Promuovere l'interazione tra discipline diverse; Promuovere l'attenzione alla storia locale e al territorio; Promuovere l'attenzione per il patrimonio artistico monumentale e musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Saper riflettere con sempre maggiore autonomia sui temi della cittadinanza, per sviluppare il pensiero critico e la partecipazione politica attiva; Saper guardare a temi, problemi, fatti, idee in modo interdisciplinare; Saper approcciarsi allo studio della storia in modo critico, laboratoriale e interrogando le fonti; Saper mettere in dialogo discipline diverse; Saper lavorare in gruppo; Saper rispettare il patrimonio artistico-monumentale e musicale; Comprendere la realtà storica (passata e presente) di una cultura attraverso i suoi simboli; Comprendere l'interazione esistente tra storia, cultura e cittadinanza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazione con Domus Mazziniana e MuDRI - Rete culturale

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Inclusione e solidarietà

Il progetto CRED-PEZ, svolto in collaborazione con l'istituto Stella Maris, ha un ramo dal titolo "Inclusione e solidarietà" di cui è responsabile la dott.ssa Stefania Bargagna. Questo progetto si occupa di promuovere la coesione dei gruppi classe e l'inclusione di ragazzi con disabilità più o meno gravi. I laboratori come previsto dal progetto saranno caratterizzati da 5 di 2 ore ciascuno con 1 o 2 operatori a seconda delle necessità del gruppo classe. Le metodologie che utilizzeremo per questi laboratori sono di ambito prevalentemente psicomotorio, articolate per età e bisogni dei diversi gruppi. Ad esempio, si possono proporre attività motorie di gruppo, attività di psicomotricità relazionale, attività orientate alla consapevolezza della propria mimica e sulla comunicazione non verbale, a role-playing (ad es. giocare a fare il direttore di orchestra o il mimo) fino a drammatizzazioni di situazioni immaginarie o vissute per gli alunni più grandi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze sociali, della capacità di relazionarsi e aiutarsi reciprocamente.
Potenziamento della capacità di integrare nuovi compagni nel gruppo classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazione con l'istituto Stella-Maris

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Laboratorio sulle dipendenze-linea progettuale disagio, a cura dei fondi PEZ

5 laboratori da 2 ore ciascuno. Il laboratorio utilizza metodologie quali circle time, roleplay e psicoeducazione per arrivare a raggiungere gli obiettivi prefissati. Il laboratorio può rientrare tra i "Percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe" proposto dal MIM che sottolinea che "le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica prevedono esplicitamente percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da tutte le tipologie di droghe, nella convinzione che conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo, è essenziale per prevenire ogni tossicodipendenza e promuovere strategie di salute e benessere psicofisico". Obiettivi specifici: descrivere e definire le principali dipendenze da uso di sostanze. Successivamente si vuole approfondire i rischi legati a uso smodato dei social e del web, per poi definire e circoscrivere il fenomeno della dipendenza affettiva. Il tema delle dipendenze comportamentali verrà affrontato attraverso la lente della illusione di benessere. Ampio spazio verrà dato al legame fra dipendenze e emozioni, così come alle life skills (decision making, problem solving e assertività) che possono aiutare a fronteggiare e gestire le situazioni di rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Conoscenza dei fattori di rischio e di protezione (biologici, psicologici e sociali). Sviluppo di un atteggiamento più critico verso le problematiche legate alle dipendenze. Promozione di un approccio più riflessivo e costruttivo all'uso di sostanze e tecnologie. Apprendimento di strategie di prevenzione e l'acquisizione di competenze per il problem solving e il lavoro di gruppo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Collaborazione con CRED

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Esame di Stato seconda prova (Diritto-Economia) LES

Verranno approfonditi gli argomenti oggetto della disciplina di indirizzo attraverso la lettura e analisi di vari documenti (anche simulazioni di seconda prova tratte dal sito del Ministero), allo scopo di ampliare le conoscenze delle tematiche del programma del quinto anno e di potenziare la capacità di comprensione del testo: tali approfondimenti non sono possibili con l' utilizzo delle sole 3 ore curriculari della disciplina che è sempre presente all' Esame di Stato. Obiettivi formativi generali e specifici: prepararsi alla seconda prova esame di Stato; approfondire gli argomenti oggetto della disciplina di indirizzo; essere in grado di comprendere il significato della traccia di esame, del documento di partenza e dei quesiti; sapere usare correttamente il lessico specifico; sapere argomentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.



Risultati attesi

Essere in grado di individuare le informazioni che provengono dalla traccia e dai documenti.
Predisporre scalette utili sia per lo svolgimento della prova scritta che per il colloquio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Prepariamoci all' esame: laboratorio di scrittura per le prove scritte dell'Esame di Stato (50)

Saranno proposti alcuni documenti di autori diversi su argomenti del programma di cui gli studenti dovranno sperimentare: comprensione del testo; individuazione delle tesi sostenute; predisposizione di un percorso espositivo. L'attività è rivolta alla classe 50. Obiettivi formativi: saper individuare il tema proposto dalla traccia attraverso l'analisi di documenti, testi, normative; saper individuare gli argomenti appresi che consentono di trattare il tema proposto; saper individuare e collegare gli aspetti trasversali del tema proposto partendo dalla contestualizzazione storico-sociale; saper usare gli strumenti ed i metodi di ricerca appresi nel percorso di studi; saper argomentare le tesi sostenute; saper usare correttamente il lessico, specifico e non.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Saper predisporre una scaletta espositiva congruente utile per l'esposizione scritta od orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Prepariamoci all'esame: laboratorio di scrittura per le prove scritte dell'Esame di Stato (5C)

Il progetto nasce con l'obiettivo di offrire agli studenti e alle studentesse della classe 5C un percorso di preparazione mirato alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato. Attraverso un approccio laboratoriale e pratico, gli incontri saranno dedicati all'analisi di tracce autentiche tratte dall'archivio del MIM, alla simulazione di prove, alla produzione guidata di elaborati e alla correzione collettiva dei testi. Le attività saranno scandite da momenti di spiegazione teorica, esercitazioni individuali e lavori di gruppo, al fine di sviluppare una maggiore padronanza delle competenze richieste. Il laboratorio si articolerà in 15 ore in presenza, organizzate in moduli di due ore ciascuno, con cadenza settimanale (o secondo le necessità della classe), a partire dal mese di febbraio. Le lezioni si svolgeranno in aula, con l'utilizzo della LIM e di materiali di supporto digitali e cartacei, e 15 ore di lavoro a casa di preparazione e ricerca sul materiale fornito e selezionato dall'insegnante. L'intero percorso si concluderà con una simulazione della prova scritta, utile sia come verifica formativa sia come momento di autovalutazione per gli studenti. Obiettivi formativi generali: potenziare le competenze di scrittura argomentativa e di analisi testuale necessarie per affrontare con sicurezza la seconda prova scritta dell'Esame di Stato; rafforzare le capacità di rielaborazione personale e critica dei contenuti disciplinari, con particolare attenzione alla chiarezza, coerenza e correttezza formale dell'esposizione; sviluppare strategie di studio e di autovalutazione efficaci, funzionali al successo formativo e al consolidamento del metodo di lavoro autonomo; promuovere la consapevolezza delle proprie competenze linguistiche e comunicative in vista del percorso post-diploma (università, formazione, lavoro). Obiettivi formativi specifici: comprendere e analizzare la traccia della seconda prova scritta, individuando con precisione tema, richieste esplicite e implicite; raccogliere, selezionare e organizzare conoscenze disciplinari e interdisciplinari pertinenti alla traccia proposta; strutturare un testo scritto secondo una scaletta logica e coerente, con introduzione, sviluppo argomentativo e conclusione; utilizzare correttamente il linguaggio tecnico-settoriale e il lessico specifico della disciplina; saper argomentare una tesi, sostenendola con riferimenti teorici, esempi e dati tratti da fonti documentarie; sviluppare la capacità di revisionare e migliorare il proprio testo, anche attraverso attività di correzione e confronto collettivo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.



Risultati attesi

Maggiore sicurezza nella comprensione e interpretazione della traccia d'esame. Capacità di pianificare e produrre un elaborato scritto completo, coerente e corretto. Miglioramento delle abilità argomentative e della padronanza del linguaggio disciplinare. Autonomia nel riconoscere e correggere errori di contenuto, forma o struttura. Consolidamento delle competenze di analisi, sintesi e rielaborazione personale richieste dall'Esame di Stato. Acquisizione di un metodo di lavoro efficace per affrontare prove scritte complesse anche in ambiti diversi da quello scolastico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Sportello di Approfondimento Tecnologie Musicali per classe Quinta del Liceo Musicale

Il progetto consiste in uno sportello didattico con partecipazione facoltativa, finalizzato a fornire agli studenti un supporto mirato per la preparazione della seconda prova dell'esame di Stato. L'iniziativa ha l'obiettivo di approfondire la pratica musicale mediante l'uso dei software DAW e dell'informatica musicale, consentendo agli studenti di consolidare competenze in questi ambiti. Parallelamente, lo sportello mira a rafforzare la conoscenza del linguaggio tecnico e specifico della disciplina, favorendo la padronanza dei termini e dei concetti necessari per analisi, produzione e documentazione dei lavori musicali. In questo contesto, gli studenti avranno la possibilità di: eseguire esercitazioni pratiche individuali su progetti musicali reali o simulazioni della seconda prova; approfondire le funzionalità avanzate dei software DAW e di informatica



musicale; sviluppare autonomia nella pianificazione e realizzazione dei propri progetti musicali; migliorare la capacità di documentare e presentare il proprio lavoro utilizzando un linguaggio tecnico corretto. Lo sportello rappresenta quindi uno strumento di supporto didattico personalizzato, volto a consolidare competenze pratiche e teoriche in vista dell'esame, promuovendo al contempo consapevolezza critica e padronanza del linguaggio musicale specifico della disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.



Risultati attesi

Conoscenze: dimostrare padronanza dei concetti di produzione musicale digitale, DAW e teoria musicale applicata; riconoscere e scegliere strumenti adeguati per i progetti musicali; conoscere i principi di base del repertorio elettroacustico e dell'analisi della musica elettroacustica.

Competenze: progettare e completare un progetto musicale originale, utilizzando DAW; preparare file audio conformi alle richieste della seconda prova d'esame. Abilità: documentare e presentare chiaramente il processo creativo; eseguire progetti audio di produzione musicale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Tecnologie Musicali/informatica
	Sala di Registrazione e cabina di regia

● Carducci Orienta

Saranno organizzati 6 incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno, ripartiti su 3 sabato pomeriggio. Negli incontri verranno presentati tutti gli indirizzi dell'istituto anche attraverso laboratori di didattica collaborativa condotti da studenti e docenti. Saranno offerti stage mattutini su prenotazione agli studenti delle scuole medie. L'istituto parteciperà agli eventi di orientamento mattutini e pomeridiani organizzati dalle scuole medie del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Far conoscere il nostro istituto implementandone tutti gli indirizzi.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Tecnologie Musicali/informatica
	Sala di Registrazione e cabina di regia
	Aula web radio/podcast

**Biblioteche**

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Certificazioni Cambridge

Corsi pomeridiani di lingua inglese tenuti da docenti della scuola e madrelingua, finalizzati al conseguimento delle Certificazioni Cambridge. Obiettivi formativi: potenziamento delle skills di Reading, Writing, Listening e Speaking.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze di Reading, Writing, Listening e Speaking e superamento degli esami per il conseguimento delle Certificazioni Cambridge.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio mobile
Aule	Aula generica

● Certificazioni di Tedesco Goethe Institut B1 e B2

Il progetto prevede il potenziamento delle abilità di ascolto, lettura e comprensione di testi orali e scritti, diversificati per registro e varianti linguistiche; delle abilità di scrittura di testi prefissati e di espressione orale individuale e in piccolo gruppo. Sono previsti anche approfondimenti di



carattere morfo-sintattico e lessicale, utili alla corretta e dettagliata comprensione di testi scritti e orali. Obiettivi formativi: sviluppo delle competenze e delle strategie di ascolto, lettura, scrittura ed espressione orale; sviluppo delle competenze linguistiche utili al raggiungimento dei livelli previsti dal Quadro di Riferimento Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Conseguimento delle Certificazioni del Goethe Institut di livello B1 e B2.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio mobile

Aule

Aula generica

● Certificazioni di lingua spagnola DELE

"Il Progetto delle certificazioni di lingua spagnola DELE consiste nell'iscrizione di gruppo, dove possibile, e costituzione di corsi preparatori alla preparazione degli esami dei livelli A2/B1, B2/C1 che rilascia l'ente certificatore l'istituto Cervantes di Roma . Le lezioni verranno effettuate in 2 moduli consecutivi da novembre 2025 a maggio 2026. Le lezioni verranno tenute da esperti madrelingua e/o da docenti di lingua spagnola , esperti nella preparazione degli esami.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive



riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Raggiungere le competenze linguistiche di comprensione, espressione e interazione orali e scritte per ottenere una certificazione DELE

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Collaborazione con l'Istituto Cervantes di Roma

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio mobile
Aule	Aula generica

● Certificazioni lingua francese Delf

Corsi preparatori per gli esami di livello B1 B2 realizzati presso le aule dell'istituto per potenziare le competenze linguistiche, consolidare le conoscenze, motivare l'apprendimento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Livelli B1 B2 del Quadro di riferimento europeo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Collaborazione con l'Istitut français di Firenze

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio mobile
Aule	Aula generica

● Club di lettura in lingua

Vengono proposti dei testi da leggere in autonomia e per ogni testo è previsto un incontro finale



di due ore di verifica, discussione, confronto, interviste agli autori, elaborazione di podcast o articoli, ecc. Alla fine del ciclo di incontri ci sarà una Reading Party in una libreria di Pisa. Il Club di Lettura in Lingua mira a promuovere l'amore per la lettura, incentivare l'abitudine alla riflessione critica e favorire la socializzazione tra i partecipanti. Offre un ambiente in cui i giovani possono condividere idee, discutere temi culturali e sviluppare capacità di espressione e ascolto. Inoltre, offre un'opportunità di migliorare le competenze linguistiche. Crea anche un contesto informale per praticare e consolidare la comprensione della lingua straniera, migliorando vocabolario, grammatica e fluidità. Gli obiettivi specifici includono l'approfondimento di generi letterari diversi, la stimolazione della creatività attraverso la lettura di testi stimolanti e la crescita personale mediante l'esplorazione di temi come l'identità, l'amicizia e la diversità, favorendo così lo sviluppo emotivo e intellettuale. Dal punto di vista linguistico, l'acquisizione di nuove strutture linguistiche attraverso l'analisi di testi letterari autentici, la comprensione delle sfumature culturali e idiomatiche proprie della lingua, e lo sviluppo della capacità di comunicare e discutere in quella lingua. Inoltre, l'esposizione a testi stranieri permette ai partecipanti di ampliare la propria visione del mondo, arricchendo la conoscenza di altre culture e promuovendo il rispetto e l'interesse per la diversità linguistica e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche: I partecipanti dovrebbero acquisire una maggiore padronanza della lingua straniera, migliorando la comprensione scritta, il vocabolario, la grammatica e la capacità di esprimersi oralmente. Ci si aspetta anche un miglioramento della capacità di leggere e analizzare testi più complessi. Sviluppo del pensiero critico: Le/I ragazze/i dovrebbero imparare a riflettere sui temi e i messaggi dei testi, sviluppando capacità di analisi critica e argomentazione, nonché la capacità di esaminare diverse prospettive culturali e letterarie. Crescita culturale e interculturale: Un altro risultato atteso è l'arricchimento culturale, con una maggiore comprensione delle tradizioni, dei valori e delle sfumature di altre culture, grazie all'esposizione a opere letterarie in lingua originale. Miglioramento delle abilità sociali e comunicative: Attraverso le discussioni di gruppo, i partecipanti dovrebbero sviluppare competenze comunicative, imparando a esprimere le proprie idee e a confrontarsi con gli altri in maniera rispettosa, in una lingua di studio. Aumento della motivazione alla lettura: Si prevede che i partecipanti sviluppino un interesse più profondo e duraturo per la lettura, non solo nella loro lingua madre ma anche in altre lingue, stimolando curiosità e desiderio di esplorare



ulteriori opere letterarie straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne (autori)

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Espressione creativa

Il progetto permette di favorire la socializzazione e di stimolare le capacità e le potenzialità individuali di ogni alunno, in base alle proprie capacità ed abilità creative, utilizzando varie tecniche di lavorazione per poter sviluppare la propria creatività e le proprie idee sotto la guida di un adulto. Attraverso le attività laboratoriali artistico-espressive, con l'uso di oggetti e materiali, gli alunni sperimentano infatti nuove situazioni sia relazionali che comportamentali a seconda delle loro potenzialità. "Le attività manipolative si rivolgono a quei ragazzi con disabilità che presentano processi mentali di tipo prevalentemente operatorio concreto e hanno, quindi, bisogno di svolgere attività di carattere pratico. Attraverso la realizzazione guidata di vari oggetti, infatti, questi i ragazzi non solo migliorano la motricità fine, ma si sentono gratificati e aumentano il livello di autostima (in genere carente in questi casi); sviluppano la "creatività" che è importante anche per innescare processi mentali di tipo logico astrattivi che negli alunni con disabilità sono spesso seriamente compromessi; migliorano, inoltre, le capacità relazionali attraverso un processo importantissimo di socializzazione e di rispetto di tutti. Grazie, ad esempio, al riciclo creativo, i "rifiuti" e gli scarti diventano risorsa, permettendo ai ragazzi di esprimere se stessi e sviluppare, tramite l'impiego di pennelli, colla, forbici e altri strumenti di lavoro, le loro abilità manuali e cognitive. I cartoni, gli imballaggi e tanti materiali che molti cestinano senza riflettere acquistano nuova vita e potenzialità, trasformandosi in significativi oggetti artistici in grado di emozionare e sensibilizzare sulle tematiche riguardanti l'ambiente. Obiettivi specifici: migliorare le capacità relazionali; sviluppare le capacità senso-percettive; sviluppare le abilità manuali; sviluppare la motricità fine ricorrendo alla manipolazione; innescare processi mentali di tipo logico-astrattivi; migliorare l'attenzione e la memorizzazione; migliorare il livello di autostima; sviluppare la capacità creativa; acquisire norme



comportamentali; sviluppare la motricità fine attraverso l'utilizzo dei materiali e degli strumenti ed attraverso l'utilizzo delle tecniche usate per produrre gli oggetti; produzione di composizioni e oggettistica varia in momenti specifici dell'anno (es. il Natale).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi



Il progetto prevede il coinvolgimento degli alunni nelle attività proposte e il potenziamento della motivazione al lavoro di gruppo. Pertanto, si adotterà la metodologia ludica e laboratoriale (nell'ottica di "imparare facendo") che, attraverso attività di manipolazione, di potenziamento di manualità fine e globale, di interazione con altri alunni, intende motivare gli allievi al compito, alla precisione e al rispetto delle regole, oltre a stimolarne creatività e curiosità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula 18 ed eventuale spazio disponibile
------	---

● Gentilezza e benessere al Carducci

Sono previste azioni riferibili a tutti i livelli della prevenzione del disagio adolescenziale, in collaborazione con lo sportello di ascolto scolastico, l'Associazione La Vita oltre lo specchio, la Società della salute e il CNR. Prevenzione universale: incontri con le classi prime su bullismo e cyberbullismo e rischi della rete, con le classi seconde sulla prevenzione dei disturbi del comportamento alimentare. Prevenzione selettiva e indicata: sportello di ascolto per tutti i componenti della comunità scolastica e per genitori sui dca; vari interventi (colloqui individuali o di gruppo, attività in aula, consulenza ai docenti) per affrontare il disagio negli alunni di tutte le classi ed eventuali azioni di contrasto di bullismo e cyberbullismo condotte dal Team per le emergenze secondo il Protocollo di intervento, con la consulenza dello/a psicologo/a dello sportello di ascolto. La disciplina maggiormente coinvolta nei percorsi formativi che verranno realizzati è l'educazione civica. Gli obiettivi generali che verranno perseguiti saranno i seguenti: migliorare la competenza empatica e le abilità comunicative e relazionali degli studenti; favorire negli alunni una fruizione critica dei social media e promuovere un pensiero positivo rispetto al corpo; far comprendere agli studenti alcune delle potenzialità e dei rischi della rete internet e delle norme che ne regolano il corretto uso.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza nell'uso degli strumenti informatici e dei social media; aumento dei comportamenti pro-sociali; aumento delle capacità di gestione costruttiva dei conflitti; riduzione dei comportamenti a rischio; riduzione del disagio relazionale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Collaborazione con Ass. La Vita oltre lo specchio, CNR, ASL

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il teatro del Carducci

Il percorso teatrale è diviso in tre parti. Fase di formazione: pedagogia teatrale (il gioco come mezzo di prevenzione e cura, la gestione creativa del conflitto, il lavoro di gruppo); comunicazione sociale (ascolto attivo, creazione dell'ambiente non giudicante, facilitazione dei processi relazionali in contesti a rischio marginalità). Fase di laboratorio: i partecipanti vengono invitati a svolgere giochi ed esercizi che permettano di consolidare il gruppo, di accrescere la fiducia tra i componenti, di accrescere capacità e nozioni fondamentali per l'attore: rilassamento, spazialità, corporeità, creatività, oralità, improvvisazione, gestualità, ritmo e movimento, conflitto, drammatizzazione, prossemica etc. Fase di montaggio: ai partecipanti viene consegnato un copione (tratto da una o più opere d'autore) e viene chiesto loro di memorizzare la propria parte. Attraverso l'interazione tra il regista e l'attore viene montato lo spettacolo finale. In questa fase i ragazzi e le ragazze imparano a relazionarsi col regista, a sviluppare il proprio personaggio e mettono in pratica quanto imparato nella prima fase fino al vivere l'esperienza dello spettacolo come protagonisti. Il teatro dà la possibilità di esprimere creativamente il proprio mondo emotivo attraverso la voce, il corpo e il linguaggio, in uno spazio protetto e privo di giudizio in cui l'errore è accolto e dove non si deve essere perfetti. Essere davvero tutti insieme significa accrescere le capacità di ognuno di lavorare in gruppo e in autonomia mantenendo alta la motivazione in un percorso di ricerca condivisa, che tocca le fibre più intime dei partecipanti, delle loro diversità, potenzialità e fragilità. Nel processo creativo si ricerca la spontaneità e la creatività del singolo, l'immediatezza delle relazioni interpersonali così che ciascuno sappia riconoscere ed esprimere le proprie emozioni e accogliere quelle degli altri.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.



Risultati attesi

Superamento delle fragilità nell'uso orale della lingua italiana. Apprendimento delle tecniche teatrali. Memorizzazione di parti di testi teatrali al fine di lavorare su scene e monologhi. Montaggio e rappresentazione dello spettacolo finale. Sviluppo di interesse verso il Teatro e i suoi valori. Creazione di un gruppo solido e determinato. Favorire l'espressione individuale e di gruppo. Accrescere la capacità di ascolto attivo e passivo e di relazione. Accrescere la capacità di riconoscere le emozioni. Accrescere le capacità fisiche e vocali. Accrescere le capacità di lavoro in gruppo e in autonomia. Valorizzare le diversità dei singoli partecipanti. Accrescere le capacità cognitive, intellettive e mnemoniche. Accrescere le capacità di concentrazione e del senso del limite. Acquisire coscienza dello sguardo nella vita di tutti i giorni.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterne. Collaborazione con il Teatro Verdi

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● La biblioteca di Graziella

Il progetto prevede l'apertura della biblioteca fra le 13.15 e le 14.15 dal lunedì al venerdì per permettere agli studenti di scegliere libri e altri media da prendere in prestito e restituirli, nell'ambito della Rete Bibliolandia, aiutati dai bibliotecari, oppure per fermarsi a studiare. Sono previste anche aperture straordinarie per eventi speciali. Nel tempo in cui la biblioteca è aperta, i bibliotecari lavorano anche al riallestimento del catalogo. Alcune ore saranno dedicate esclusivamente al riallestimento del patrimonio librario. La biblioteca di istituto perseguirà i



principi del manifesto IFLA-Unesco. "La biblioteca scolastica fornisce servizi, libri e risorse per l'apprendimento che consentono a tutti i membri della comunità scolastica di acquisire capacità di pensiero critico e di uso efficace dell'informazione in qualsiasi forma e mezzo. ... I servizi della biblioteca scolastica devono essere forniti equamente a tutti i membri della comunità scolastica, senza distinzioni di età, razza, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione professionale o sociale. Servizi e materiali speciali devono essere forniti a coloro che non sono in grado di utilizzare i principali servizi e materiali della biblioteca. L'accesso ai servizi e alle collezioni deve fondarsi sulla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo delle Nazioni Unite e non deve essere soggetto ad alcuna forma di censura ideologica, politica, religiosa o a pressioni commerciali." Gli utenti della biblioteca saranno guidati all'autonomia nella ricerca, conosceranno gli strumenti di ricerca bibliografica e le modalità per approvvigionarsi di materiale bibliografico e altri media, sviluppando abilità nel riconoscere l'attendibilità e il rango di pubblicazioni diverse. Potranno potenziare la pratica delle lingue tramite testi in originale o con testo originale a fronte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

La fruizione della biblioteca avrà risultati differenti a seconda delle finalità degli utenti: sarà un luogo sicuro e accogliente che faciliterà il lavoro di chi vorrà sostarvi per studiare. Diffonderà stili di vita sani migliorando il rapporto con l'istituzione scolastica da parte di chi la userà per prenotare anche testi e media di intrattenimento. Potenzierà il senso critico e la capacità di indagine di chi la userà per approfondimenti personali.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● Musicalmente

Il progetto promuove: l'educazione musicale nelle nuove generazioni; lo sviluppo attraverso l'educazione musicale delle competenze creative dei partecipanti, che permettano all'individuo di utilizzare al meglio le proprie risorse soddisfare i propri desideri, in relazione alla fruizione e alla produzione di eventi musicali, contribuendo a realizzare esperienze relazionali ed estetiche gratificanti; l'orientamento nei propri interessi e svolgere un ruolo di tecniche diverse per potenziare la creatività e la partecipazione, lo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché l'interazione fra culture diverse; il potenziamento delle attitudini musicali; la promozione, attraverso il linguaggio universale della musica, la massima integrazione di tutti i soggetti interessati compresi gli individui con disabilità e gli individui con bisogni educativi speciali o con disagio socio-ambientale. Obiettivi: promuovere l'apprendimento cooperativo e collaborativo; relazionarsi costruttivamente tra le varie fasce di età all'interno del gruppo; migliorare la visione della relazione di aiuto; sviluppare la capacità di percezione attenta alla realtà acustica, la curiosità e successivamente l'analisi dei suoni e degli elementi che ne costituiscono il linguaggio; sviluppare la capacità di manipolare gli oggetti sonori individualmente e in gruppo. Obiettivi specifici: saper discriminare suono e rumore; saper mettersi in posizione di ascolto; saper discriminare la provenienza dei suoni; saper discriminare l'aspetto quantitativo delle sonorità prodotte e/o ascoltate; saper esprimere in musica emozioni e stati d'animo; saper individuare le fonti sonore e relative sonorità; saper scoprire a livello tattile- manipolatorio le caratteristiche di alcuni oggetti sonori; saper costruire semplici strumenti musicali con materiali di uso comune; saper discernere la qualità e la quantità del suono; saper conoscere le diverse funzioni della musica nella società; saper riconoscere e riprodurre diversi pattern ritmici; saper rappresentare graficamente con segni convenzionali alcune figure ritmiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Attraverso l'uso di materiale sonoro di vario genere e dei parametri musicali, favorire la positiva evoluzione dell'individuo e offrire innumerevoli possibilità di sviluppo dell'espressività e della comunicatività che va a vantaggio dello sviluppo psicologico e cognitivo della persona. Il progetto è orientato: allo sviluppo della sensibilità musicale; alla prevenzione del disagio e della dispersione sociale; alla promozione dell'inclusione della comunità; -alla sviluppo della



competenza in merito a consapevolezza ed espressione culturale; allo sviluppo di competenze sociali e civiche; sensibilizzazione all'eco sostenibilità.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula con possibilità di movimento
Strutture sportive	Palestra

● Orto Inclusivo

Il fine primario del progetto consiste nell'acquisizione di competenze da parte di alunni con disabilità. L'attività orto culturale, infatti, contiene al suo interno una serie quasi illimitata di stimoli a cui il disabile è chiamato a rispondere nella maniera più adeguata: dallo stimolo manuale, legato alle operazioni più pratiche quali per esempio la semina o la cura delle piantine, allo stimolo cognitivo, collegato all'attività più teorica di studio delle diverse caratteristiche delle piante (quantità d'acqua necessaria, esposizione alla luce etc.), fino allo stimolo relazionale dettato dall'esigenza di lavorare in gruppo relazionandosi con altri collaboratori. Il progetto utilizza l'ortoterapia (horticultural therapy), cioè la "terapia assistita dalle piante" o "riabilitazione attraverso la natura". Si tratta di una forma di cura volta al miglioramento fisico e psicologico dell'individuo tramite l'interazione, anche solo visiva, con la natura. Si basa cioè sul presupposto che la vista del verde diminuisca il livello di stress nell'individuo, migliorando l'umore. La horticultural therapy, nelle sue varie forme (giardinaggio terapeutico, giardini terapeutici e healing landscape, cioè l'interazione visiva con un paesaggio verde), rappresenta una terapia di sostegno alle tradizionali cure mediche: curando le piante, si cura se stessi. I disabili potranno circolare tranquillamente nel verde, vincendo quella sensazione di solitudine ed isolamento in cui molti di loro vivono, costretti come sono a rimanersene spesso relegati tra quattro mura. Bisogna, comunque, rilevare che dall'ortoterapia possono trarre vantaggi non solo i disabili. Tutti noi ci rigeneriamo nel corpo e nello spirito prendendoci cura dei fiori nel giardino o,



semplicemente, aguzzando la vista tra le case alla ricerca di uno scorcio verde. Tutto merito dell'azione terapeutica delle piante. Si prevede poi la realizzazione di laboratori nella "Globalità dei Linguaggi", disciplina formativa della comunicazione ed espressione con tutti i linguaggi, ossia, aperta a tutte le possibilità comunicativo espressive, verbali e non verbali senza prelieve esclusioni. Essa ha finalità di ricerca, educazione, animazione, terapia. L'intento principale sarà quello di favorire il risveglio della reattività dell'essere umano ponendo al centro la corporeità della persona intesa come unità psicofisica, dalla quale poter attingere e rimandare "segni". Gli obiettivi principali sono: aumento della percezione positiva di sé come individuo attivo e produttivo, utile nel suo ruolo sociale, con un conseguente recupero dell'autostima. Facilitazione del lavoro di gruppo; ampliamento della capacità attentiva e dell'assunzione di responsabilità nella presa in carico, con ruoli specifici, di tutto ciò che inerisce gli strumenti e il materiale necessario per il lavoro; conferimento di competenze spendibili nel mondo del lavoro o del pre-lavoro in contesti protetti; miglioramento delle competenze relazionali con persone conosciute e nella presentazione di sé con chi non si conosce. Area affettivo-relazionale e dell'autonomia: seguire le regole del gruppo; mettere in atto dinamiche relazionali corrette; comprendere il valore della solidarietà e dell'aiuto reciproco; ascoltare e avvalersi dell'esempio e dell'esperienza altrui ai fini dell'apprendimento; riuscire a collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto. Area cognitiva: comprendere le consegne verbali e grafico-espressive; applicare correttamente le metodologie suggerite; conoscere le tipologie delle piante e gli attrezzi necessari per la loro cura. Area psicomotoria: migliorare la motricità fine, saper utilizzare strumenti di vario tipo come innaffiatoio, zappe e palette.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

L'attività agricola permette degli indiscutibili vantaggi: la possibilità di stare all'aria aperta, di veder crescere una pianta e raccoglierne i frutti è sicuramente positiva ed efficace per chiunque ma lo è soprattutto per coloro che hanno degli svantaggi. Altro fattore di beneficio è quello di lavorare in un contesto che ha a che fare con tempi biologici. I tempi con cui si sviluppano i processi di produzione agricola sono molto lunghi rispetto ad altri settori lavorativi. La relativa "lentezza" dei cicli di produzione agricoli rende il settore Primario un ambito nel quale i ritmi di lavoro non sono quasi mai incalzanti; consente di poter modulare la "velocità" di esecuzione delle varie operazioni e anche di fermarsi, di concedersi pause, senza compromettere la qualità del prodotto finale. Per questo motivo l'attività potrebbe essere inserita tra le attività di PCTO valida per gli alunni con disabilità del nostro istituto.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Area attrezzata all'aperto

● Progetto accoglienza

L'attività di accoglienza per i nuovi studenti all'avvio dell'anno scolastico è indispensabile per garantire loro un armonico passaggio alla nuova realtà scolastica, in particolare attraverso diverse attività proposte con l'obiettivo di prevenire il disagio del passaggio alla scuola del secondo ciclo. Co-protagonisti dell'intervento saranno gli studenti/studentesse PEER, debitamente formati nella padronanza delle "LIFE SKILLS": essi accoglieranno i nuovi studenti/studentesse in qualità di tutor. Si prevede inoltre di presentare a tutte le classi prime la piattaforma Google Workspace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

Risultati attesi

Accogliere le classi prime creando occasioni di incontro attraverso la ludopedagogia. Educare le classi prime ad una consapevolezza del mondo digitale Confrontarsi su modalità comunicative adatte e rispettose.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Area attrezzata all'aperto

● Preparazione TOLC - STEM

Il progetto consiste in un ciclo di lezioni pomeridiane extracurricolari, a partecipazione libera, rivolto agli studenti delle classi 4^a e 5^a di tutti gli indirizzi del Liceo. Saranno affrontati i principali argomenti delle sezioni scientifiche dei TOLC attraverso moduli monodisciplinari su temi specifici (es. Probabilità, Cinematica, Reazioni chimiche, ecc.) seguiti da esercitazioni pratiche e



simulazioni complete dei test. Le simulazioni avverranno con l'uso di format analoghi a quelli CISIA, in modalità cartacea o digitale. I docenti coinvolti cureranno la selezione degli esercizi, la progettazione dei moduli e il monitoraggio del livello degli studenti. Obiettivi: sostenere l'orientamento post-diploma verso facoltà scientifiche; rafforzare le competenze matematiche e scientifiche degli studenti; promuovere l'autonomia nello studio e la capacità di affrontare test standardizzati; favorire l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace; offrire strumenti operativi e tecniche risolutive per il superamento del TOLC.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare i risultati scolastici e ridurre le non ammissioni alle classi successive.

Traguardo

Migliorare gli esiti degli studenti in termini di ammissione alle classi successive riducendo la percentuale delle non ammissioni a valori in linea con la media regionale.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare i risultati INVALSI nelle discipline con performance inferiori alla media regionale, in particolare in matematica e competenze di base.

Traguardo

Raggiungere e mantenere risultati INVALSI allineati alle medie regionali entro il prossimo triennio.

Risultati attesi

Miglioramento delle prestazioni in prove di tipo TOLC; maggiore consapevolezza nella scelta del percorso universitario; sviluppo di strategie per affrontare i test in tempo limitato; incremento delle competenze logico-matematiche, scientifiche e di problem solving; capacità di autovalutazione e gestione dell'ansia da test.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Laboratorio mobile
Aule	Aula generica



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

GIOSUE' CARDUCCI - PIPM030002

Criteri di valutazione comuni

Modalità, strumenti, tempi e criteri di verifica e valutazione vengono definiti collegialmente dai docenti e comunicati agli studenti all'inizio dell'anno. La valutazione scolastica ha funzione di controllo su tutto il processo di insegnamento-apprendimento e si basa su principi di chiarezza, trasparenza ed oggettività. I docenti esprimono la valutazione intermedia e di fine anno basandosi sui seguenti indicatori: - frequenza, partecipazione e interesse al dialogo educativo; - impegno ed assiduità; - conoscenza dei contenuti; - capacità di organizzazione autonoma dello studio; - capacità di applicare i contenuti appresi; - capacità di recupero; - profitto conseguito correlato alla situazione iniziale. A tal scopo i docenti verificano i livelli di partenza ed il possesso dei prerequisiti di apprendimento, tramite test di ingresso, fanno ricorso a verifiche scritte, orali, grafiche e pratiche, osservano sistematicamente atteggiamenti e comportamenti degli alunni. Le verifiche scritte possono essere: - strutturate (test a risposta chiusa); - semi-strutturate (test a completamento, quesiti singoli...); - non strutturate (temi, problemi, saggi, relazioni...). La misurazione delle prove sulla base di griglie di valutazione consente di effettuare valutazioni il più possibile oggettive e di comunicare con chiarezza agli alunni le motivazioni del voto ricevuto e i punti deboli da migliorare. A questo scopo, il Collegio dei docenti, attraverso il lavoro dei Dipartimenti, ha creato delle griglie per la valutazione di prove scritte orali in ciascuna disciplina, visibili sul sito all'indirizzo <https://www.liceocarducci.edu.it/documento/rubriche-per-la-valutazione/> Gli insegnanti sono tenuti a comunicare con congruo anticipo le date delle prove scritte e a riportare le prove corrette in tempi brevi. Una efficace programmazione di ciascun Consiglio di classe consente in genere di evitare di sovraccaricare gli alunni sottoponendoli a più di una prova scritta al giorno. La valutazione delle singole prove e quella di fine periodo è espressa in decimi.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega rubrica di valutazione elaborata dalla Commissione e approvata dal Collegio docenti.

Allegato:

Rubrica di valutazione Educazione Civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento di ciascun alunno è oggetto di valutazione e votazione collegiale da parte del Consiglio di classe, con l'attribuzione di un voto in decimi in base ad una griglia valutativa del comportamento, basata sulla normativa vigente, a cui fa diretto riferimento, approvata dal Collegio dei docenti. Al momento dell'attribuzione del voto di condotta il Consiglio di classe tiene conto anche della valutazione ricevuta da ciascun alunno al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro, in particolare valorizzando gli esiti di livello eccellente.

Allegato:

Griglia comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

DPR n. 122/2009, art. 4, commi 5 e 6: "5. Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e, ai sensi dell'articolo 193, comma 1, secondo periodo, del testo unico di cui al decreto legislativo n. 297 del 1994, una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. La valutazione finale degli apprendimenti e del comportamento dell'alunno è riferita a ciascun anno scolastico. 6. Nello



scrutinio finale il consiglio di classe sospende il giudizio degli alunni che non hanno conseguito la sufficienza in una o più discipline, senza riportare immediatamente un giudizio di non promozione. A conclusione dello scrutinio, l'esito relativo a tutte le discipline è comunicato alle famiglie. A conclusione degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro la fine del medesimo anno scolastico e comunque non oltre la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo, procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico."

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

D.Lgs. 62/2017, art. 13: "1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento dell'attività di formazione scuola lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente



per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di otto decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative."

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il Collegio dei docenti, considerato che la "partecipazione ad iniziative complementari e integrative" non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del "credito scolastico" (D.M. n. 452/98, art. 1), ha stabilito che la "partecipazione ad iniziative complementari e integrative" previste dal PTOF e certificate dall'insegnante referente, concorra, fatti salvi i criteri sotto enunciati, alla definizione del credito scolastico nella misura di punti 0,30 e ha individuato, al riguardo, i seguenti criteri: - si calcola la media dei voti nelle singole discipline (comprese scienze motorie e comportamento); - la media è incrementata, comunque non oltre il punteggio massimo della banda, con il calcolo dei crediti, stabiliti come sopra in punti 0,30 per le attività extracurricolare, se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi ai sensi della Legge 150/2024. - Tale incremento è comunque attribuito purché l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo siano state almeno buone e purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto attribuito dal consiglio di classe; - se la media incrementata è uguale o maggiore a 6,7 per la fascia fra sei e sette, maggiore o uguale di 7,5 per la fascia fra sette e otto, si attribuisce il punteggio superiore della banda, purché l'allievo non sia stato promosso "con voto di consiglio", ovvero con discrepanza tra voto proposto dall'insegnante della disciplina e voto attribuito dal consiglio di classe. In caso contrario, si attribuisce il punteggio inferiore; - per gli studenti la cui



media è superiore a 8, ma inferiore o uguale a 9, si procede attribuendo il valore più alto della corrispondente banda se la media incrementata risulta essere superiore a 8,2; - agli alunni la cui media, incrementata, è uguale o superiore a 9,1 sarà assegnato in ogni caso il punteggio più alto della corrispondente banda.

Allegato:

CREDITI-FORMATIVI-SCOLASTICI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola è molto accogliente nei confronti degli alunni con bisogni educativi speciali: negli ultimi anni, la loro presenza è cresciuta, segno della fiducia diffusa nei nostri confronti nelle famiglie, nelle scuole del primo ciclo, nelle associazioni e nei Servizi Sanitari. Sono presenti attività di peer tutoring che coniugano gli obiettivi curricolari (sviluppo competenze nell'area linguistica e della cura alla persona) con quelli di integrazione/inclusione, accrescendo l'accettazione e il sostegno delle diversità. I docenti curricolari e di sostegno utilizzano il lavoro di gruppo, propongono attività di cooperative learning, circle time; utilizzano la Lim, PC e altri strumenti utili a favorire l'inclusione nella didattica. I fondi PEZ contribuiscono a sostenere le attività extracurricolari, e in particolare le attività teatrali, mirate all'inclusione degli alunni in difficoltà, alla promozione della conoscenza di sé e delle proprie potenzialità. La scuola organizza per gli studenti stranieri corsi di Italiano Lingua 2 di vario livello. I PEI sono regolarmente elaborati nei GLO iniziali e monitorati durante l'anno fino alla loro verifica nei GLO finali. I PDP per gli alunni con DSA o altri BES sono predisposti dai Consigli di classe, supervisionati dal Referente, condivisi con le famiglie e monitorati durante l'anno; i docenti utilizzano sia strumenti compensativi che misure dispensative come previsti dalla normativa vigente.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola dimostra un forte impegno nel garantire il successo formativo di tutti gli studenti attraverso un ampio spettro di attività di inclusione e differenziazione. In presenza di difficoltà di apprendimento, l'istituto attiva tempestivamente interventi di recupero personalizzati, tra cui corsi strutturati, sportelli didattici e laboratori specifici, che coinvolgono una quota significativa di studenti, con un'attenzione particolare al monitoraggio sistematico degli esiti e alla rendicontazione delle progressioni ottenute. Sono inoltre previsti percorsi di potenziamento per studenti con particolari capacità, supportati da iniziative curricolari ed extracurricolari, quali progetti per lo sviluppo di competenze avanzate in ambito linguistico, scientifico e tecnologico, e attività di orientamento che valorizzano le eccellenze. I Piani Educativi Individualizzati (PEI) e i Piani Didattici



Personalizzati (PDP) sono strumenti ben consolidati nella scuola, con procedure rigorose di elaborazione, monitoraggio e aggiornamento condivisi da team multidisciplinari, con coinvolgimento attivo delle famiglie e, quando necessario, del personale specialistico esterno. Gli obiettivi sono individuati in modo specifico e modulati in base ai bisogni individuali, con criteri di osservazione e valutazione puntuali e condivisi, che permettono una verifica continua dei risultati e degli adattamenti metodologici. L'attenzione all'intercultura è viva tramite attività progettuali che favoriscono l'inclusione degli studenti stranieri e delle loro famiglie, attraverso momenti di accoglienza, mediazione linguistica e culturale e iniziative di sensibilizzazione che migliorano la qualità della convivenza scolastica e sociale. La scuola rileva regolarmente interessi, esigenze e potenzialità degli alunni attraverso strumenti diversificati, tra cui osservazioni sistematiche, somministrazione di questionari e incontri con le famiglie, integrando questi dati nella progettazione educativa. Le metodologie inclusive adottate, come il cooperative learning, la didattica per laboratori e il tutoring tra pari, sono diffuse e supportate da adeguata formazione del corpo docente. In sintesi, la scuola dispone di un sistema organizzativo, metodologico e relazionale ben strutturato per supportare l'inclusione, con un'attenzione costante alla personalizzazione degli apprendimenti e alla valorizzazione delle diversità.

Punti di debolezza:

Nonostante le buone pratiche, emergono disparità nella diffusione e nell'efficacia delle strategie di inclusione all'interno delle diverse sedi e classi, con alcune realtà in cui gli interventi di recupero e potenziamento risultano meno tempestivi o meno mirati alle specifiche esigenze degli studenti. In particolare, la continuità nell'aggiornamento e nel monitoraggio dei PEI e PDP non sempre è garantita con regolarità e sistematicità in tutte le situazioni, con rischi di frammentazione nelle strategie educative e di ridotti feedback da parte di alcune componenti del team educativo. Anche le attività interculturali, pur presenti, risultano a volte limitate nella durata e nell'impatto, con necessità di rafforzare il coinvolgimento delle famiglie straniere e di migliorare la formazione culturale e linguistica del personale docente per rispondere efficacemente alla crescente diversità. Le modalità di rilevazione di interessi ed esigenze degli studenti, benché articolate, non sempre risultano pienamente integrate nei processi di progettazione didattica, soprattutto in riferimento alla differenziazione nei gruppi classe con forte eterogeneità. Le metodologie inclusive, pur ben identificate, non sempre trovano un'applicazione uniforme tra tutti i docenti e sono talvolta ostacolate da carenze di risorse o da una scarsa condivisione delle pratiche di successo. Alcuni interventi di sostegno risultano ancora di tipo emergenziale piuttosto che strutturale, con necessità di rafforzare la formazione e la collaborazione interdisciplinare per incrementare l'efficacia globale. Infine, il monitoraggio degli interventi e la valutazione dei progressi sono talvolta documentati in modo frammentato, con uno scarso utilizzo sistematico di indicatori quantitativi e qualitativi per orientare le decisioni di miglioramento.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Una proposta di PEI viene elaborata dai docenti del Consiglio di classe, a cura del docente di sostegno referente, sulla base del Profilo di Funzionamento, se presente, o sulla Diagnosi Funzionale e delle relazioni intercorse con la famiglia dello studente. In seguito, durante il primo GLO, viene condivisa con gli Specialisti ASL, eventualmente, se necessario, modificata in alcune sue parti e infine sottoscritta dai docenti e dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastica o suo delegato, docenti del Consiglio di classe, Specialisti ASL, famiglia dello studente.



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione sono stati concordati nel Collegio dei docenti e sono pubblicati sul sito per tutti gli studenti della scuola; per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, questi sono individuati nel PEI o nel PDP di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di integrazione degli alunni con disabilità svolta nel nostro Istituto risulta proficua, grazie al lavoro organico e meticoloso svolto da tutti i docenti, di sostegno e curricolari, in collaborazione con le famiglie e gli esperti dell'Azienda Sanitaria Locale. Gli studenti con disabilità sono pienamente integrati in tutte le attività proposte dal Piano Triennale dell'offerta formativa (PTOF) della scuola. L'accoglienza dell'alunno con disabilità si articola in due fasi: Prima fase: gli insegnanti di sostegno prendono contatti con i colleghi della scuola del primo ciclo per avere informazioni sull'attività didattica e sull'alunno intenzionato a iscriversi l'anno successivo alla nostra scuola; inoltre, partecipano ai GLO finali degli alunni certificati di terza media. Nel periodo dedicato all'orientamento (dicembre/gennaio) o nel mese di giugno i ragazzi con disabilità, accompagnati dai genitori, vengono



invitati ad effettuare una visita nella scuola. Dall'incontro tra docenti della scuola di provenienza e di quelli della scuola di destinazione nascono talvolta occasioni di progetti ponte che rendono possibile un graduale inserimento degli alunni e delle alunne nel nuovo contesto scolastico. Durante la prima settimana di scuola vi sarà un'ulteriore momento inclusivo previsto dal progetto "Accoglienza" rivolto a tutti gli alunni iscritti nelle classi prime. Seconda fase: la realizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento rivolti ad alunni ed alunne con disabilità viene promossa offrendo agli allievi opportunità formative adeguate alle loro potenzialità, per favorirne l'autonomia ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro (art. 4, quinto comma, del D.Lgs n. 77/2005). Le attività vengono progettate come Progetti Ponte e personalizzate in collaborazione con le imprese/associazioni ed enti disponibili, in riferimento al PEI dello studente, nello spirito dei principi ispiratori della legge n. 104/1992. I tempi e le modalità di svolgimento dei percorsi tengono conto degli obiettivi didattici e formativi del singolo alunno e possono essere resi flessibili, nella durata e nella distribuzione annuale.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2
- Altra attività



Aspetti generali

Scelte organizzative

Le attività didattiche sono scandite in due periodi deliberati dal Collegio Docenti all'avvio di ogni anno scolastico. Nell'a.s. 2025-2026 il Collegio ha scelto i due quadrimestri.

L'unità oraria di 60 minuti è stata oggetto di delibera del Collegio Docenti nell'a.s. 2024-2025 per l'a.s. 2025-2026.

Organigramma e funzionigramma

Dirigente scolastica

Rappresenta legalmente l'Istituto; assicura la gestione unitaria dell'istituzione scolastica nel perseguimento della qualità e dell'efficienza ed efficacia del servizio di istruzione educazione e formazione; è titolare delle relazioni sindacali; assicura il funzionamento generale dell'unità scolastica; sceglie e coordina i propri Collaboratori, delega i coordinatori di classe; gestisce i responsabili della sicurezza; è responsabile dell'intera gestione delle risorse umane; procede alla formulazione delle classi e all'assegnazione dei Docenti alle stesse, supervisiona la formulazione dell'Orario sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto e dalle proposte del Collegio dei Docenti (D.P.R. 417/74 art.3); presiede gli Organi Collegiali (tranne il Consiglio d'Istituto); per i Consigli di classe può delegare un docente dello stesso Consiglio, motivando la ragione; cura l'esecuzione delle delibere degli Organi Collegiali, che sono atti amministrativi definitivi; vigila sulla legittimità delle delibere e la regolarità degli atti e provvedimenti amministrativi; muove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico; promuove l'esercizio dei diritti costituzionali tutelati: garantisce il diritto all'apprendimento degli alunni e delle alunne, la tutela dei bisogni educativi speciali, la libertà di insegnamento dei docenti finalizzata al successo formativo degli alunni e la libertà di scelta educativa delle famiglie; instaura e mantiene le relazioni con Enti pubblici e privati a vari livelli territoriali; mantiene le relazioni con l'Ufficio Scolastico provinciale e regionale; coordina la pianificazione e la revisione del piano dell'offerta formativa insieme al Nucleo Interno di Valutazione, formato dai collaboratori e dalle Funzioni Strumentali; cura il continuo miglioramento dell'Offerta Formativa; coordina e pianifica insieme ai collaboratori ed alle funzioni strumentali le attività dei gruppi di lavoro dei diversi processi che animano la scuola; è responsabile della formazione del



personale; predispone la diffusione, la conoscenza e l'applicazione dei Regolamenti di Istituto; attiva e coordina le risorse umane dell'Istituto per conseguire gli obiettivi di efficacia, di efficienza, di economicità, di trasparenza e pubblicità; controlla e vaglia la documentazione da presentare all'esterno; cura la gestione delle risorse finanziarie e strumentali in collaborazione con la DSGA ai fini del raggiungimento dei risultati attesi e valorizza le risorse umane.

Collaboratori del Dirigente

Sostituiscono la Dirigente in sua assenza e la rappresentano, su delega, nelle riunioni istituzionali, firmando in luogo della DS documenti e atti con l'eccezione di quelli non delegabili.

Collaborano con la Ds per i seguenti compiti e funzioni:

- Progettazione e Autovalutazione: partecipazione alla stesura del PTOF e all'elaborazione del RAV, come membri del NIV;
- Comunicazione: stesura dei verbali del Collegio dei Docenti, delle circolari e di altre comunicazioni esterne; cura delle relazioni con docenti, studenti e famiglie; controllo del flusso di comunicazioni in entrata e in uscita; cura della revisione periodica dei modelli relativi alla documentazione didattica e alle relazioni con le famiglie; raccordo fra Istituzione Scolastica e Commissioni degli Esami di Stato; interazioni con Enti Locali, altri enti e associazioni e realtà presenti sul territorio; contatti con l'Ufficio Scolastico Provinciale per motivi organizzativi e didattici;
- Organizzazione: formazione delle classi e individuazione del fabbisogno di organico dell'autonomia; elaborazione della bozza del Piano Annuale delle Attività, del calendario dei Consigli di Classe, delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, dei Ricevimenti generali e settimanali, degli scrutini e degli esami; individuazione degli Ordini del giorno delle riunioni degli Organi Collegiali; elaborazione dell'Orario scolastico; disposizione quotidiana delle sostituzioni dei docenti assenti e gestione del recupero dei permessi brevi; elaborazione del piano di vigilanza dei vari edifici, palestra, aree esterne e ogni altra pertinenza;
- Controllo: monitoraggio delle presenze e delle assenze dei Docenti; monitoraggio di assenze, ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni; verifica della presenza, della regolarità e della corretta raccolta e archiviazione dei verbali degli Organi Collegiali; sorveglianza del rispetto, da parte di personale scolastico, studenti e famiglie, dei regolamenti, del PTOF e delle disposizioni di servizio.

Sono presenti due collaboratrici della Dirigente le figure sono affiancate da un team di supporto di



altri/e tre docenti che curano prevalentemente aspetti organizzativi:

- Insieme rappresentano la Vicepresidenza e sono parte del Nucleo Interno di Valutazione e del Comitato Scientifico.

STAFF di supporto organizzativo

Collabora con la DS per i seguenti compiti e funzioni:

- controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; controllare i periodici avvisi relativi ai PON PNRR e ad altri progetti che prevedono finanziamenti evidenziandone l'eventuale importanza per la nostra scuola e coordinare in collaborare con docenti esperti la progettazione per la candidatura;
- collaborare alla somministrazione, corretta esecuzione e correzione delle PROVE INVALSI ed eventuali PROVE OCSE PISA; operare il necessario raccordo tra INVALSI e docenti referenti per l'organizzazione delle prove e la diffusione/analisi dei risultati.

In collaborazione con il team di Vicepresidenza:

- monitorare le assenze e i ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni e delle alunne ; provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti; sovrintendere e gestire il recupero dei permessi brevi, assenze, sostituzioni del personale Docente;
- cura la relazione con le scuole del primo ciclo; è componente dell'Ufficio di Dirigenza e partecipa al Comitato Scientifico e al NIV.

Funzioni Strumentali

F.S. MUSICALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO: cura l'aspetto logistico e tecnico nell'organizzazione degli eventi sul territorio, la pubblicazione di avvisi e recensioni; si occupa dei rapporti con la Segreteria, anche riguardo agli acquisti, dei rapporti con i vari soggetti del territorio, e con le varie reti di cui la scuola è parte integrante (per l'indirizzo musicale in continuità con gli Istituti Comprensivi con sezione musicale e contatti con altri licei musicali per collaborazioni e condivisioni di scelte relative ad attività didattiche, esperienze di scuola – lavoro, progetti ecc.).

F.S. INCLUSIONE/CONTRASTO AL DISAGIO: cura gli aspetti organizzativi e di documentazione relativi alla gestione della didattica inclusiva a livello d'istituto, dall'accoglienza in ingresso (relazioni con scuole di provenienza e famiglie) all'orientamento in uscita; coordina in collaborazione con il capo dipartimento il team degli insegnanti di sostegno, formulando al Collegio proposte di formazione sui



temi inerenti; monitora l'andamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alla didattica speciale per l'inclusione.

F.S. SITO WEB E DOCUMENTAZIONE: cura l'aggiornamento e la comunicazione in ingresso e in uscita attraverso il sito Web, nonché altre forme di documentazione scolastica digitale.

F.S. SUPPORTO ALLA DIDATTICA: cura la gestione dei vari processi garantendone una efficace integrazione ai fini di una coerenza interna alla progettazione del PTOF; verifica la coerenza dei progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa (O.F.) con le finalità del Piano di Miglioramento (PdM); coordina e guida il gruppo dei referenti di progetto ai fini di una stesura chiara ed efficace, ai fini della rendicontazione finale; cura la redazione e/o aggiornamento/ottimizzazione dei documenti utili alla verbalizzazione delle delibere in sede di Dipartimento disciplinare e di CdC in coerenza con quanto previsto dal PdM e dalla gestione integrata delle diverse azioni didattiche e formative; svolge un ruolo di collante tra le varie Funzioni Strumentali e tra i vari Referenti di progetto/percorso didattico; supporta il team DIVARI ai fini delle integrazioni dei percorsi di potenziamento delle competenze di base realizzati nell'ambito del progetto DIVARI (PNRR) con le attività didattiche della classe di appartenenza degli studenti/delle studentesse; collabora alla predisposizione e/o all'aggiornamento della modulistica necessaria per le attività docenti (piani di lavoro, modello di verbale delle riunioni, scheda di osservazione per la valutazione delle competenze trasversali etc..);

FS FSL (ex PCTO): si interfaccia con i/le docenti con funzione di tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe; cura la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la documentazione della FSL (registro delle presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati di sicurezza, calendario, certificazione competenze e relazione finale); cura l'inserimento dei nominativi nella piattaforma appositamente dedicata; monitora la ricaduta sul piano didattico della FSL ai fini della valutazione; incontra periodicamente la DS per controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere; effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del coordinatore di classe; controlla insieme al coordinatore di classe e la Segreteria la documentazione di entrata; controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con il supporto della Segreteria, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività.

Capi Dipartimenti

Presiedono le Riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari; guidano il lavoro di progettazione e ricerca didattica dell'organo presieduto; gestiscono il raccordo delle attività dei dipartimenti con quelle del Collegio dei Docenti nella sua interezza e le relazioni con la Dirigente Scolastica.



Coordinatore del Consiglio di Classe

Presiede il Consiglio di classe, in assenza della Dirigente e su sua delega; supervisiona la stesura, cura la gestione e verifica la realizzazione della programmazione del Consiglio di Classe, con particolare attenzione ai Piani Didattici Individualizzati degli studenti con B.E.S.; verifica la corretta documentazione delle attività del Consiglio di classe e il rispetto delle delibere collegiali; cura le relazioni con le famiglie degli alunni; informa tempestivamente la Dirigente sulle questioni rilevanti relative all'andamento della vita scolastica.

Responsabili di Plesso

Curano la comunicazione per le sedi di pertinenza (di Toniolo e Santa Caterina), e il raccordo fra queste e la sede centrale di via San Zeno.

Responsabili di laboratori e altri spazi

Curano la gestione ordinaria dei seguenti spazi:

- Laboratorio di scienze naturali
- Laboratorio di Tecnologie Musicali
- Palestra con attrezzature di scienze motorie
- Biblioteca
- Aula sostegno

Elaborano i regolamenti in merito all'utilizzo degli strumenti e al comportamento da tenere durante le attività, interfacciandosi con la segreteria per manutenzione e acquisti.

Animatore Digitale - Coordinatore comunità di pratiche

- Collabora con la DS e la DSGA ai seguenti compiti previsti dal PNSD: Formazione interna □
stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.



- Coinvolgimento della comunità scolastica □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- Creazione di soluzioni innovative □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Referenti Progetti e Attività

REFERENTE PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO e PROMOZIONE DEL BENESSERE: Previene i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso la progettazione, il coordinamento e la conduzione di interventi educativi e di promozione del benessere relazionale degli alunni e delle alunne; monitora periodicamente il fenomeno, attraverso la somministrazione di questionari anonimi; accresce le conoscenze degli operatori della scuola e dei genitori per poter individuare precocemente situazioni a rischio; accoglie e valuta tempestivamente, insieme alla Dirigenza, al suo staff e al Team per le emergenze, le segnalazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso colloqui riservati (in base al Protocollo di intervento, allegato al Regolamento di Istituto); gestisce l'intervento che dovesse rendersi necessario, con la collaborazione della Dirigenza, del Team, dei docenti dei soggetti implicati e delle loro famiglie.

REFERENTE ALUNNI/E CON DSA: Sensibilizza i colleghi e ha nei loro confronti una funzione di supporto fornendo informazioni circa le disposizioni normative vigenti, gli strumenti compensativi e le misure dispensative, funge da mediatore tra insegnanti, famiglie, studenti, operatori dei servizi sanitari ed agenzie formative accreditate.

REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA: Coordina la commissione che elabora il curricolo di istituto sulla base delle indicazioni ministeriali e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF, rappresenta un punto di riferimento per la progettazione in materia di educazione civica dei singoli consigli di classe, coordina e supporta il lavoro dei docenti tutor di educazione civica.

TEAM PER LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

Il Team è costituito da anni da docenti referenti per l'orientamento, uno in entrata, per l'accoglienza di futuri studenti e studentesse, e uno in uscita per informare sulle opportunità di studio e lavoro



futuro; dall'anno scolastico 2023-2024 le attività di orientamento sono state supportate anche da altre figure introdotte dalle nuove Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022): un referente di istituto, orientatore, per le attività di orientamento informativo e un team di docenti tutor per supportare gli studenti nel fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, attribuendo così significato e valenza orientativa a tutte le attività vissute, sia curricolari che extracurricolari in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

Cura la progettazione, l'organizzazione e la realizzazione delle attività di orientamento in ingresso (contatti con le scuole di provenienza, sportello di orientamento in ingresso, open day, stage presso la nostra scuola etc.) e in uscita (contatti con le Università e con gli enti preposti sul territorio; partecipazione a giornate di orientamento presso altri enti, sportello di orientamento in uscita etc.).

REFERENTE PEZ: Mantiene i rapporti con la Conferenza zonale, ente incaricato della gestione e dell'erogazione dei fondi regionali destinati ai laboratori didattici promossi annualmente dall'ente proponente.

TUTOR FSL (ex-PCTO): Stendono il progetto annuale; tengono le relazioni con le realtà extrascolastiche che accolgono gli studenti, la gestione e il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola-lavoro che i nostri studenti svolgono durante il secondo biennio e il quinto anno; curano l'individuazione dei tutor all'interno dei Consigli di classe e si occupano della loro formazione; controllano la completezza della documentazione inerente i percorsi svolti.

REFERENTE SICUREZZA: Ricopre un ruolo attivo nel servizio di prevenzione e protezione; partecipa alle riunioni della commissione sicurezza; conserva i documenti di sicurezza riguardanti il plesso (piano di evacuazione, piano di primo soccorso, schema a blocchi del servizio di prevenzione e protezione, verbali di sopralluogo, carenze riscontrate per quanto riguarda la sicurezza); fa affiggere in bacheca i piani di evacuazione in caso di emergenza, il piano di primo soccorso e lo schema a blocchi riportante il servizio di prevenzione e protezione per consentirne la visione a tutti i lavoratori; aggiorna i documenti ad ogni inizio di a. s.; informa, ad ogni inizio a.s., tutto il personale, ed in particolar modo i nuovi lavoratori, delle procedure di evacuazione e di primo soccorso e, in generale, di tutte le criticità presenti nel plesso per quanto riguarda la sicurezza; programma, ad ogni inizio a.s., un'evacuazione in caso di emergenza per consentire ai nuovi lavoratori ed ai nuovi alunni di apprendere rapidamente le procedure; accerta che in ciascun locale vi siano le planimetrie di emergenza che indichino le vie di fuga fino ai punti di raccolta esterni.

REFERENTE VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: Individua strumenti e risorse necessarie per offrire agli studenti, attraverso attività progettuali ad hoc, opportunità di crescita e formazione,



nonché occasioni di riconoscimento e premiazione del merito.

Organi collegiali e commissioni, comitati, gruppi di lavoro

Consiglio di istituto

Componenti: Dirigente Scolastico, 8 rappresentanti degli insegnanti dell'Istituto, 4 rappresentanti dei genitori e 4 rappresentanti degli studenti e studentesse, 2 rappresentanti del personale ATA

Principali competenze: elaborare e adottare gli indirizzi generali dell'azione educativa, determinare le forme di autofinanziamento della scuola, deliberare il bilancio preventivo e il conto consuntivo e stabilire come impiegare i mezzi finanziari per il funzionamento amministrativo e didattico, adottare il regolamento interno dell'Istituto, decidere in merito all'acquisto, al rinnovo e alla conservazione di tutti i beni necessari alla vita della scuola, alla partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative, nonché allo svolgimento di iniziative assistenziali, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli studenti durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, stabilire i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, ecc.

Giunta esecutiva

Componenti: Dirigente Scolastico, il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, 1 rappresentante degli insegnanti dell'Istituto, 1 rappresentante dei genitori, 1 rappresentante degli studenti (maggioranne) ed 1 rappresentante del personale Ata.

Principali competenze: prepara i lavori del consiglio di istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del consiglio stesso. Ha il compito di proporre al Consiglio d'istituto il programma delle attività finanziarie della istituzione scolastica, accompagnato da un'apposita relazione e dal parere di regolarità contabile del Collegio dei revisori.

Collegio docenti



Componenti: Dirigente Scolastico, insegnanti dell'Istituto.

Principali competenze: programmare l'attività educativa, proporre sperimentazioni, elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, eleggere Funzioni Strumentali e Commissioni di lavoro, proporre i criteri per la formazione delle classi e per l'assegnazione ad esse dei docenti, valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'attività didattica, individuare i mezzi per ogni possibile recupero riguardo i casi di scarso profitto, provvedere all'adozione dei libri di testo. Quale organo tecnico, delibera su ogni aspetto legato al processo di insegnamento/apprendimento.

Inoltre il Collegio docenti si articola in: dipartimenti, comitato scientifico, nucleo interno di valutazione.

Dipartimenti

Componenti: tutti i docenti dell'istituto aggregati per asse culturale o classe di concorso/discipline.

Principali competenze: realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti; presidiare la continuità verticale e la coerenza interna del curriculum; presidiare i processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previste nei profili dei vari indirizzi; individuare i bisogni formativi e proporre eventuali forme di autonomia e flessibilità curricolare e organizzativa; definire i piani di aggiornamento del personale; promuovere e sostenere la condivisione degli obiettivi educativi e la diffusione delle metodologie più efficaci per migliorare i risultati di apprendimento degli studenti.

Comitato scientifico

Componenti: Dirigente scolastica, Collaboratori DS, Funzioni Strumentali, Coordinatori dei dipartimenti disciplinari, eventuali esperti esterni.

Principali competenze: costituire un raccordo tra istruzione e formazione, università, mondo produttivo e amministrazione pubblica, esercitare una funzione consultiva e di supporto in ordine alla programmazione e innovazione didattica e formativa, formulando pareri e proposte agli organi dell'Istituzione scolastica; proporre occasioni e progetti di sviluppo formativo rivolte sia agli studenti che ai docenti della scuola, per la loro crescita culturale, personale e professionale, con aperture al territorio nel quale opera la scuola.



Nucleo Interno di Valutazione

Componenti: Dirigente Scolastica, Docenti e Esperti.

Principali competenze: Cura il processo di autovalutazione dell'offerta formativa, la pubblicazione del Rapporto di autovalutazione (RAV), la progettazione del Piano di miglioramento con il compito di: favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento; valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM); incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione; promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale; creare occasioni di confronto (focus group) e svolgere attività di indagine attraverso googleform per la rilevazione dei bisogni; analizzare le criticità ed individuare soluzioni da proporre ai dipartimenti e al collegio Docenti; curare, attraverso la revisione del RAV, la stesura del Piano di Miglioramento e l'aggiornamento annuale/triennale del PTOF, i bisogni interni e anche quelli del territorio ai fini del prosieguo degli studi o dell'inserimento nel mondo del lavoro. Promuove l'innovazione metodologico didattica ai fini di maggiore efficacia dei processi di apprendimento e insegnamento.

Composto dal dirigente, docenti ed esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, può contribuire alla costruzione di un curriculum che tenga conto degli sbocchi occupazionali e promuova un dialogo sistematico con il territorio.

Rappresenta la sede privilegiata di co-progettazione dei Percorsi per lo Sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento.

Consigli di classe

Componenti: Dirigente Scolastico, insegnanti della classe, due rappresentanti dei genitori e due alunni.

Principali competenze: valutazione periodica e finale degli studenti (sola componente docente); proposte al Collegio dei docenti relativamente all'azione educativa e didattica, agli interventi didattici ed educativi integrativi e ad iniziative di sperimentazione; provvedimenti disciplinari a carico degli



studenti, ecc.

GLO

Componenti: tutti i docenti del Consiglio di Classe e presieduto dal Dirigente Scolastico (o figura delegata), i genitori dell'allievo (o chi ne esercita la responsabilità genitoriale), l'alunno con disabilità, le figure professionali interne e esterne che interagiscono con l'alunno con disabilità nel suo percorso di crescita.

Competenze: è l'organo collegiale che procede alla stesura e all'approvazione del PEI per gli alunni con disabilità certificata (Legge 104/1992).

Comitato genitori

Componenti: tutti i genitori eletti negli organi di rappresentanza scolastica (rappresentanti di classe e rappresentanti dei genitori nel Consiglio d'Istituto).

Competenze: contribuisce al processo di attuazione e sviluppo dell'autonomia scolastica, con proprie proposte e suggerimenti, volti a promuovere, sviluppare e coordinare la partecipazione e la più ampia collaborazione tra scuola e famiglia, tramite gli organi collegiali dei genitori.

Il Comitato Genitori è una libera e volontaria associazione di genitori della scuola, non è un Organo Collegiale al pari di quelli previsti dalla normativa vigente quali Consiglio d'Istituto e Rappresentanti di Classe ma è comunque riconosciuto dall'art.15, comma 2 del DL 297/94 – Testo Unico DL 297/94.

Organo di garanzia

Componenti: Dirigente Scolastica, un rappresentante dei docenti, un rappresentante del personale ATA, un rappresentante dei genitori, un rappresentante degli studenti.

Competenze: decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.



Comitato di valutazione

Componenti: Dirigente scolastica, 2 Docenti eletti dal Collegio, 1 Docente eletto in seno al Consiglio di Istituto, 1 Genitore, 1 Studente, Esperto esterno Nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale.

Competenze: individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti, dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche, delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale. Esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo, nella sua composizione ridotta, alla presenza del DS e dei docenti.

Comunità di pratiche

La comunità di pratiche sarà composta da un gruppo di persone che hanno un interesse verso determinati ambiti di competenza e desiderano condividere conoscenze ed esperienze in un'interazione sociale collaborativa e soprattutto riflessiva. Si concentrerà sul processo di costruzione di una nuova conoscenza cercando di sviluppare delle risorse e delle pratiche trasformative.

Modalità operative: si terranno incontri periodici per discutere argomenti specifici e condividere best practices; sarà creato uno spazio dedicato online per scambiare risorse, idee e collaborare in modo virtuale; si formeranno gruppi di lavoro tematici per approfondire argomenti specifici e creare risorse condivise; si organizzeranno sessioni di formazione interne alla comunità per sviluppare competenze e conoscenze; sarà incoraggiato il feedback costante per migliorare le attività e valutare l'efficacia delle iniziative intraprese. Gli obiettivi saranno principalmente orientati alla crescita professionale, alla condivisione di conoscenze e alla creazione di un ambiente collaborativo e stimolante per gli insegnanti e i formatori.

Nello specifico la comunità di pratiche ha l'obiettivo di promuovere la condivisione di conoscenze, esperienze e risorse tra i partecipanti; di favorire lo sviluppo professionale degli insegnanti attraverso la collaborazione e la formazione continua; di collaborare per creare risorse didattiche innovative e condivise; di offrire supporto e mentoring per favorire la crescita professionale; di promuovere la ricerca e sperimentazione di nuove pratiche pedagogiche all'interno dell'ambiente



educativo. Infine per incentivare la partecipazione attiva degli insegnanti alla comunità di pratiche saranno adottate le seguenti strategie: valorizzare e riconoscere pubblicamente il contributo e l'impegno degli insegnanti partecipanti; offrire incentivi economici, crediti formativi, certificati di partecipazione e/o opportunità di sviluppo professionale aggiuntivo; garantire flessibilità negli orari e nelle modalità di partecipazione per adattarsi alle esigenze degli insegnanti; promuovere la condivisione di risorse, esperienze e conoscenze tra i partecipanti per creare un ambiente di apprendimento reciproco; offrire supporto e mentoring personalizzato agli insegnanti che partecipano per favorire il loro coinvolgimento e la loro crescita professionale.

Tavolo Tecnico per la Salute

La nostra scuola è entrata a far parte della Rete identificata come "Scuole che promuovono salute – Rete Toscana" e si impegna ad "adottare un approccio globale alla Salute nel contesto scolastico fondato sui principi di equità, sostenibilità, inclusione, empowerment e democrazia, con obiettivi trasversali che devono riguardare congiuntamente sia l'ambito educativo sia quello della salute per sviluppare e/o migliorare le conoscenze e le competenze di tutti i componenti della comunità scolastica e non solo: studenti, docenti, personale non docente, dirigenza, famiglie, ecc. così che benessere e salute diventino reale "esperienza" nella vita delle comunità scolastiche e che da queste auspicabilmente si diffondano alle altre componenti sociali come le famiglie". Attraverso la collaborazione e la condivisione di iniziative con le altre Istituzioni, la scuola intende promuovere le competenze per la vita (life skills), benessere individuale e sociale, l'educazione affettiva ed emozionale e la cultura della sicurezza. È previsto che ciascuna Scuola aderente alla Rete SPS nomini e costituisca un gruppo di lavoro denominato "Tavolo Tecnico SPS" con atto formale del Dirigente scolastico, formato nella composizione minima dal DS, da uno o più docenti referenti per la promozione e educazione alla salute (PES) in servizio presso la scuola, dal tutor dell'azienda sanitaria afferente ai servizi di Promozione alla Salute (tutor PDS), dal rappresentante del personale ATA ed esteso, eventualmente, al referente dell'Ufficio scolastico di Ambito Territoriale e alle figure rappresentative della comunità scolastica con particolare riguardo alle rappresentanze dei genitori e per gli Istituti secondari di II grado degli studenti. Tale gruppo, tenendo conto dei documenti RAV, PdM, PTOF predispone il Profilo di Salute con validità triennale, salvo necessità di aggiornamento annuale.

Commissioni



Commissione Viaggi

Cura la progettazione delle attività inerenti ai viaggi/scambi e uscite, pianifica, organizza e coordina il lavoro dei docenti responsabili dell'organizzazione del progetto. Controlla le procedure e la produzione dei documenti utili ai CDC e la raccolta dei documenti perfezionati; supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico.

Commissione Orario

Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che dovrà tener conto in primo luogo delle esigenze legate all'organizzazione degli spazi comuni per didattica (uso palestra, laboratori ecc.) e sia delle esigenze didattiche dei Docenti.

Commissione Inclusione

La Commissione Inclusione coadiuva e supporta il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, predispone il Piano Annuale di Inclusione, definisce le linee guida per l'inclusione, fa proposte di didattica inclusiva e predispone progetti specifici in Inclusione/Inclusività, propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES o di recente immigrazione (NAI), formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

Commissione Biblioteca

Collabora con il referente della Biblioteca per il buon funzionamento delle attività previste e cura la progettazione delle attività inerenti alla biblioteca, supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico.

Commissione Benessere ed emergenze

Collabora con il Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso la progettazione, il di interventi educativi e di promozione del benessere relazionale degli alunni e delle alunne; valuta le segnalazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso colloqui riservati (in base al Protocollo di intervento, allegato al Regolamento di Istituto); gestisce l'intervento che dovesse rendersi necessario, con la collaborazione della Dirigenza, del Referente, dei docenti dei soggetti implicati e delle loro famiglie.

Commissione Progetti



Stila una graduatoria dei progetti proposti in base ai criteri approvati dal Collegio docenti.

Commissione Regolamenti

Elabora, rivede, propone modifiche e aggiorna i regolamenti dell'istituto.

Commissione Educazione civica

Elabora il curriculum di istituto e le relative rubriche di valutazione sulla base delle indicazioni ministeriali e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF. Predisporre i moduli per la programmazione di classe di educazione civica e monitora lo svolgimento bilanciato e interdisciplinare della disciplina.

Commissione internazionalizzazione

Elabora e gestisce le candidature e i programmi di mobilità internazionale del personale docente e degli studenti.

Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Uffici amministrativi

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo



Controlla la posta, smistandola, e protocolla i documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti di materiali di facile consumo e degli strumenti necessari alla didattica e alle altre attività scolastiche; cura gli aspetti esecutivi nei contratti ad evidenza pubblica, con particolare attenzione a quelli inerenti i viaggi d'istruzione.

Ufficio per la didattica

Cura le procedure di iscrizione, gestisce la documentazione degli alunni dal loro ingresso fino agli Esami di Stato, attraverso il Registro Elettronico e la Piattaforma SIDI del MIUR, mantenendo le relazioni con le famiglie e gli studenti.

Ufficio personale

Gestisce le procedure relative all'amministrazione di tutto il personale, dall'assunzione alla cessazione dal servizio, comprese le operazioni legate alla mobilità; elabora e gestisce le graduatorie d'istituto e le convocazioni per le supplenze a tempo determinato; mantiene i rapporti per le questioni relative all'amministrazione del personale con l'UST di Pisa e la sezione territoriale della Tesoreria dello Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

- Registro on line
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
- Mail istituzionale per il personale scolastico e per gli studenti iscritti
- Verbali on line, firmati digitalmente.

Reti e convenzioni attivate

RETI E CONVENZIONI FSL



Per le reti e convenzioni FSL (ex PCTO) si rimanda al sito:

<https://sites.google.com/liceocarducci.edu.it/pcto>

RETE SCUOL@PISA

La rete raccoglie gli Istituti Comprensivi e le Scuole Secondarie di Secondo Grado per realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.

RETE NAZIONALE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE e RETE NAZIONALE DEI LES (LICEI delle SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Queste reti sono nate per soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione del profilo in uscita dei diplomati dei due Licei.

RETE PROGETTO REGIONALE TOSCANA MUSICA AMBITO 18/19 PISA

Un'iniziativa strutturata, coordinata e promossa dall'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana in collaborazione con i quattro AFAM della regione. La finalità principale del progetto consiste nel contribuire in misura determinante al successo scolastico e formativo degli studenti promuovendo azioni efficaci e organiche che favoriscano la diffusione della cultura musicale e l'apprendimento pratico della musica sia negli aspetti di fruizione che in quelli riguardanti la sfera della creatività. La rete, sorta nel 2020 e di cui il Liceo Musicale di Pisa è scuola capofila, ad oggi è costituita da 23 scuole di ogni ordine e grado.

RETE TENUTA FUTURA - apprendimento servizio solidario

L'Apprendimento-Servizio Solidario è un approccio pedagogico rafforzatosi in ambito internazionale nell'ottica di favorire il dialogo tra sapere disciplinare e necessità del territorio, nonché di sviluppare il pensiero riflessivo e la coscientizzazione trasformativa della comunità educante. Integra nel curriculum un "servizio" come finalità della "solidarietà orizzontale" con la comunità e offre agli studenti l'opportunità per l'apprendimento che deriva dal coinvolgimento attivo nel territorio e l'impegno in un problema del "mondo reale". Il quadro di riferimento è l'Agenda 2030 in merito allo sviluppo sostenibile.

RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI (rete LMC)



Accordo di rete sottoscritto nel Novembre 2015, con l'obiettivo di continuare l'azione di monitoraggio e di supporto al processo di costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati collegati all'esperienza musicale e coreutica messa in campo dai Licei.

RETE REGIONALE FLAUTI

Grande ensemble mono-strumentale modulare composto da docenti e allievi dai primi anni di studio fino ai corsi post-laurea (studio in verticale), nasce con l'obiettivo di lavorare nello stile del modello Abreu nella scuola pubblica italiana. Oltre agli obiettivi propriamente musicali, la Rete cerca di sviluppare la crescita collettiva attraverso l'attività artistica. Ogni insegnante prepara i propri allievi per un obiettivo comune in un clima di collaborazione e condivisione.

RETE BIBLIOLANDIA

Bibliolandia è la rete documentaria della Provincia di Pisa, che raccoglie molte biblioteche presenti sul territorio per agevolare la diffusione dei libri e la crescita del numero dei lettori. Il Liceo Carducci vi aderisce dall'a.s. 2017/2018.

RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Lo scopo della Rete è promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata; creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. La Rete ha anche al suo interno un Tavolo Tecnico delle scuole che promuovono salute che tra le varie finalità ha quella di:

- promozione del Benessere individuale;
- educazione alla Salute Integrata nel Curriculum;
- creazione di un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo;
- educazione Affettiva e Relazionale;
- sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti;
- promozione di Stili di Vita Sani e Sostenibili;
- preparazione per la Cittadinanza Attiva.

UNIVERSITÀ DI PISA

Accreditamento Scuola per Tirocinio Diretto nei percorsi universitari di Formazione docenti (30/60 CFU) con Università di Pisa

RETE DELLA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA



Il nostro Liceo fa parte della Rete della Didattica della filosofia coordinata dal Prof. Paoletti, ordinario di Storia della filosofia al Dipartimento di Civiltà e forme del sapere e prorettore alla didattica dell'Università di Pisa.

DOMUS MAZZINIANA

Convenzione con la "Domus Mazziniana", Istituto Storico di interesse nazionale.

PISA JAZZ

Realizzazione di spettacoli musicali, in collaborazione con il circolo exWide di Pisa.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

1° Collaboratore Collabora con il Ds per i seguenti compiti e funzioni: collaborare con il Dirigente nella stesura delle circolari e di altre comunicazioni esterne, dell'OdG del Collegio dei Docenti, dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento e Indirizzo; collaborare con la Ds alla formazione delle classi e all'individuazione del fabbisogno di organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno e potenziamento); presidiare la Vicepresidenza, compatibilmente con l'orario di insegnamento; cura le relazioni con docenti, studenti e famiglie; esercitare azione di sorveglianza del rispetto, da parte degli studenti e delle famiglie, dei regolamenti e in particolare del PTOF; registrare il ripetersi di azioni scorrette per gli eventuali provvedimenti disciplinari; monitorare le assenze e i ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni; monitorare le presenze dei Docenti attraverso il Registro delle presenze; in collaborazione con il team di vicepresidenza provvede alla sostituzione dei Docenti assenti; collaborare con la DS nell'elaborazione del piano di vigilanza dei vari edifici, palestra, aree esterne e ogni altra

2



pertinenza e controlla l'esecuzione; controlla il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; è sostituto del coordinatore delle emergenze; redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, degli scrutini e degli esami; segnalare agli altri Istituti gli impegni degli insegnanti condivisi, dopo l'approvazione del Piano Annuale delle Attività, ed apporvi gli opportuni adattamenti che si rendessero necessari; verificare che le circolari e le altre comunicazioni siano pubblicate; in collaborazione con il team di vicepresidenza, sovrintendere e gestire il recupero dei permessi brevi, assenze, sostituzioni del personale Docente. gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto; provvedere alla pubblicazione, entro la metà di ottobre, del calendario del ricevimento delle famiglie; accogliere i Presidenti di Commissione per gli Esami di Stato, garantendo un'azione di raccordo tra Istituzione Scolastica e Commissione, salvo individuazione di altro Docente delegato; sovrintendere il coordinamento per le attività in collaborazione con gli EE.LL. e Associazioni/Enti vari. È componente dell'Ufficio di Dirigenza e partecipazione al Comitato Scientifico. 2° Collaboratore Sostituisce la docente con funzioni vicarie, in caso sua assenza, assumendone i compiti. Collabora con la DS per i seguenti compiti e funzioni: aggiornare modulistica e modelli relativi a programmazione didattica dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, con raccolta e



archiviazione; redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività, il calendario dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, degli scrutini e degli esami; operare il necessario raccordo all'interno dell'Istituzione Scolastica, coordinandosi con i Coordinatori di Classe, Dipartimento, Indirizzo, FS, Referenti e DSGA (STAFF); in occasione dei Consigli di Classe e delle Riunioni di Dipartimento/Indirizzo, controllare che i segretari abbiano redatto correttamente e compiutamente il verbale di loro competenza, con le firme/nomi dei presenti. Controllare che tutti i docenti abbiano consegnato e pubblicato nello spazio apposito destinato dalle programmazioni i Piani di Lavoro annuali entro la data prefissata; Controllare che tutti i docenti abbiano inviato a fine anno alla mail della vicepresidenza le Relazioni Finali comprensive dei programmi svolti; Controllare che i docenti abbiano consegnato le schede per la dichiarazione delle attività svolte; Predisporre, in collaborazione con l'animatore digitale e FS Sito Web, uno spazio virtuale destinato alla consegna da parte di tutti docenti di documentazione didattica da mettere a disposizione della comunità scolastica; collaborare con il Ds al coordinamento dell'attività didattica e di valutazione connessa esame di Stato (uniformità e coerenza dei documenti del 15 maggio); curare l'organizzazione delle prove INVALSI; provvedere alla sostituzione dei Docenti assenti; sovrintendere e gestire il recupero dei permessi brevi, assenze, sostituzioni del personale Docente; controllo delle richieste di assenze dei



docenti relative a corsi di aggiornamenti, formazione e ferie; controllare il rispetto delle scelte/delibere collegiali da parte dei docenti; assicurare la comunicazione interna docenti/ata; assicurare l'accertamento per le multe per chi fuma; cura l'organizzazione e la stesura delle procedure per la somministrazione dei farmaci salvavita; è secondo sostituto del coordinatore delle emergenze.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Collabora con la DS per i seguenti compiti e funzioni: controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Presidenza; monitorare le richieste di permanenza nell'edificio nella pausa pranzo per le lezioni pomeridiane e curarne l'organizzazione; controllare le richieste di entrata in ritardo e uscita anticipata per problemi di orario dei mezzi trasposto; monitorare le assenze e i ritardi in entrata e anticipi in uscita degli alunni; controllare la legittimità delle richieste degli alunni; controllare i periodici avvisi relativi ai PON e ad altri progetti che prevedono finanziamenti evidenziandone l'eventuale importanza per la nostra scuola e coordinare in collaborare con docenti esperti la progettazione per la candidatura; collaborare con la prof. Sevieri alla somministrazione, corretta esecuzione e correzione delle PROVE INVALSI ed eventuali PROVE OCSE PISA; operare il necessario raccordo tra INVALSI e docenti referenti per l'organizzazione delle prove e la diffusione/analisi dei risultati; in collaborazione con le FFSS PTOF attivano il monitoraggio dei vari processi e soprattutto aggiornano il trend degli esiti degli apprendimenti; collaborare alla

2



sostituzione dei Docenti assenti; in collaborazione con il team di vicepresidenza sovrintendere e gestire il recupero dei permessi brevi, assenze, sostituzioni del personale Docente; raccogliere le richieste degli alunni (per assemblea di classe, per bisogni di materiali etc.) per portarle all'attenzione della DS; raccogliere e conservare i verbali delle assemblee di classe; coordina insieme alla Fs Musicale referente del Progetto Toscana Musica, prof. Della Croce, la progettazione per la Rete di scopo; cura la relazione con le scuole del primo ciclo; sono sostituti del coordinatore delle emergenze.

Funzione strumentale

FS SUPPORTO ALLA DIDATTICA Collabora con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: cura i bisogni formativi dei/delle docenti; accoglie i docenti nuovi arrivati; sostiene il percorso di crescita degli studenti e delle studentesse; cura il monitoraggio dei processi e la raccolta di informazione sulle percezioni degli utenti; cura la diffusione di buone pratiche didattiche già presenti nella scuola collabora alla predisposizione e/o all'aggiornamento della modulistica necessaria per le attività docenti (piani di lavoro, modello di verbale delle riunioni, scheda di osservazione per la valutazione delle competenze trasversali etc.); predispone questionario di gradimento dell'OF da rivolgere agli utenti e al personale della scuola, dalla rilevazione dati ricava grafici da condividere con l'intera comunità scolastica; monitora le attività di recupero e gli esiti scolastici (trimestre e fine anno) per controllare il trend della scuola, collabora con la Segreteria Didattica nel lavoro

5



delle adozioni dei testi scolastici. FS INCLUSIONE Collabora con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: collabora alla promozione delle azioni formative e didattiche e della qualità dell'integrazione, nonché pianificazione delle azioni di miglioramento progettuale per tutti gli alunni con BES (alunni con H, con DSA e con disturbi evolutivi specifici); predispone il PAI in collaborazione con i membri del GLI e supervisiona nella sua applicazione la progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività di integrazione per alunni con disabilità, valutandone l'efficacia a fine anno scolastico; cura l'organizzazione delle fasi di programmazione e verifica della Commissione; cura i contatti e le relazioni con enti esterni e vari soggetti (EE.LL., ASL. – Centri Ospedalieri etc.) e le diverse agenzie educative presenti sul Territorio, per attivare percorsi di recupero e di integrazione coinvolti nella progettazione e realizzazione delle attività; cura il censimento dei casi di alunni con BES (alunni con H, con DSA e con altri disturbi evolutivi aspecifici) presenti nell'Istituto; cura l'aggiornamento dei dati, in collaborazione con il personale della segreteria, indispensabili per richiedere le ore di sostegno e gli ausili necessari e collabora con la DS alla predisposizione della richiesta dell'organico per il nuovo anno scolastico; verifica la validità delle certificazioni e prende nota delle scadenze curando il processo di aggiornamento sull'andamento generale degli alunni certificati; collabora con la Ds alla predisposizione della suddivisione delle cattedre di sostegno assegnate all'Istituto, in base alle varie disabilità



e alla assegnazione delle classi ai docenti ; in collaborazione con la Ds predispone il calendario degli incontri con il dipartimento del sostegno comprendente gli assistenti specialistici; cura il calendario delle convocazioni delle riunioni del GLI e del GLH, con coordinamento delle attività col supporto dei coordinatori di classe; presiede le stesse nei casi di impedimento della Dirigente delle riunioni del GLO; partecipa a quelle che presentano casi di maggiore criticità e cura la raccolta dei verbali, redatti a rotazione dai partecipanti alla riunione e loro inserimento nell'apposito registro; cura la raccolta di documenti riservati riguardanti gli studenti con estrema attenzione della tutela della privacy; offre supporto ai genitori circa le varie problematiche; dell'handicap e consulenza circa la procedura da mettere in atto per l'attivazione della richiesta delle certificazioni; predispone gli incontri con le famiglie e con gli insegnanti coinvolti; in collaborazione con il/la coordinatore/rice del dipartimento, cura il coordinamento dei docenti di sostegno nell'aggiornamento del prospetto di ciascun alunno certificato(diagnosi, ore di sostegno e di educatore, personale assegnato, referente ASL, etc), anche in vista dell'aggiornamento dei dati; promozione dell'accoglienza dei nuovi docenti di sostegno, anche con la messa a disposizione della documentazione organizzativa e didattica dell'Istituto e con eventuale formazione/aggiornamento tenuto dai docenti esperti; offre la disponibilità alla consulenza, su eventuale richiesta dei colleghi, per la stesura



dei PEI (Piano Educativo Individualizzato) dei PDP (Piani Didattici Personalizzati); in collaborazione con il docente esperto di alunni con DSA, elabora griglie di rilevazione, valutazione e certificazione delle competenze di base e di cittadinanza acquisite dagli studenti con BES; coordina il team di docenti impegnati nella ricerca azione sulla stesura dei progetti ponte per alunni in maggiore difficoltà. FS MUSICALE E RAPPORTI CON IL TERRITORIO Collabora con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto; cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del PTOF; promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola-territorio; organizza manifestazioni e mostre e tutte le azioni di visibilità; cura l'aspetto logistico e tecnico nell'organizzazione degli eventi del Liceo Musicale; cura la Calendarizzazione degli eventi del Liceo Musicale; stila i programmi di sala degli eventi; cura il progetto regionale del Toscana Musica e favorisce le attività condivise con le scuole del primo ciclo e del secondo ciclo; cura i rapporti con il responsabile delle comunicazioni esterne riguardo alla pubblicazione di avvisi, recensioni etc. riguardanti il settore di sua competenza; cura i rapporti con la Segreteria, anche riguardo agli acquisti; cura i rapporti con i vari soggetti del territorio, con particolare riferimento alle attività di Alternanza scuola-lavoro, in collaborazione con la Funzione



Strumentale preposta al PCTO ura l'organizzazione dei concerti, prendendo accordi con tutti i soggetti interessati (prende accordi con i referenti della sede che ospita il concerto, prende accordi con la SIAE, coordina il trasporto degli strumenti, predispone la lista delle mail per gli inviti e collabora con il Referente del Liceo Musicale e con la DS all'invio degli stessi con ampio anticipo, si relaziona con la DSGA per eventuali operazioni amministrative e contabili inerenti alle spese e ai problemi di sicurezza dovuti al numero degli ospiti della serata); cura i rapporti con le varie scuole facenti parte della Rete ed cura la progettazione delle attività relative al Progetto Toscana Musica e del progetto del Piano delle arti; cura la realizzazione dei progetti in verticale che vedono la scuola in collaborazione con gli Istituti Comprensivi con sezione musicale per il rinforzo della filiera; cura la prosecuzione delle attività di collaborazione con altre scuole e altri licei musicali della regione Toscana e non solo; supervisiona insieme al referente del Liceo Musicale il curriculum verticale; collabora con la DS nel curare i contatti con altri licei musicali per collaborazioni e condivisioni di scelte relative ad attività didattiche, esperienze di scuola-lavoro, progetti, etc. FS SITO WEB, INNOVAZIONE E PROCESSI DIGITALI Collabora con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: è responsabile della documentazione e della tenuta del sito web istituzionale; coordina e supporta i processi di dematerializzazione; collabora, con le figure preposte, nella gestione dei bandi docenti e progetti regionali, nazionali ed europei; supporta



i/le docenti nell'uso del Registro elettronico e degli strumenti di comunicazione elettronica; coordina e supporta i/le docenti nell'impiego delle nuove tecnologie per la didattica; organizza attività di aggiornamento dei docenti con specifico riguardo allo sviluppo di competenze tecnologiche attinenti alla didattica; monitora il curriculum digitale; predispone e gestisce attività propedeutiche alla raccolta e catalogazione del materiale prodotto attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione attraverso il supporto informatico anche con l'uso e la creazione di piattaforme cloud per favorire la messa in rete dell'attività della scuola; collabora con i/le docenti nella creazione di un archivio digitale per la conservazione documentale necessaria allo svolgimento delle attività annuali per la diffusione delle buone pratiche; collaborazione con il tecnico nella gestione della rete informatica e della sua sicurezza; supporta la segreteria e l'ufficio tecnico per l'implementazione di processi informatici; gestisce gli strumenti della Scuola dotati di tecnologia informatica in collaborazione con il tecnico di laboratorio e l'animatore digitale; gestisce le piattaforme digitali educative in uso nella Scuola FS FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO) Collabora con la Ds per i seguenti compiti e funzioni: □ si interfaccia con i/le docenti con funzione di tutor/coordinatori/colleghi dei consigli di classe; cura la raccolta e l'archiviazione in formato cartaceo e/o digitale di tutta la documentazione del PCTO (registro delle presenze, patto formativo, autorizzazioni, attestati di sicurezza,



	calendario, certificazione competenze e relazione finale) □ cura l'inserimento dei nominativi nella piattaforma appositamente dedicata □ monitora la ricaduta sul piano didattico del PCTO ai fini della valutazione □ incontra periodicamente la DS per controllo delle attività svolte e per prevedere quelle da svolgere □ effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del coordinatore di classe □ controlla insieme al coordinatore di classe e la Segreteria la documentazione di entrata □ controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con il supporto della Segreteria, l'inserimento da parte dei tutor dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività □ collabora con la FS Musicale nel curare i rapporti con il territorio.	
Capodipartimento	Presiedono le Riunioni periodiche dei Dipartimenti disciplinari; guidano il lavoro di progettazione e ricerca didattica dell'organo presieduto; gestiscono il raccordo delle attività dei dipartimenti con quelle del Collegio dei Docenti nella sua interezza e le relazioni con la Dirigente Scolastica.	11
Responsabile di plesso	Curano la comunicazione per le sedi Toniolo e Santa Caterina e il raccordo fra queste e la sede centrale.	2
Responsabile di laboratorio	Curano la gestione ordinaria del laboratorio (di scienze, di tecnologie musicali, studio di registrazione, palestre, biblioteca e aule di sostegno) e dei suoi strumenti, interfacciandosi con la segreteria per manutenzione e acquisti.	5



Animatore digitale

Collabora con la DS e la DSGA ai seguenti compiti previsti dal PNSD: 1) Formazione interna stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi. 2) Coinvolgimento della comunità scolastica favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3) Creazione di soluzioni innovative individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole) coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

1

Docente tutor

Il docente con funzioni di tutor ha il compito di accompagnare le studentesse e gli studenti nella loro riflessione personale sulle proprie competenze, sulle proprie inclinazioni e ambizioni, acquistando consapevolezza dei punti di debolezza e valorizzando i propri punti di forza al fine di focalizzare il percorso migliore di studio futuro per la realizzazione del proprio progetto di vita. Con l'aiuto dei propri tutor gli studenti e le studentesse cureranno la

17



predisposizione dell'E-Portfolio e il caricamento del prodotto che verrà scelto come il proprio capolavoro. Il numero dei tutor è riferito all'a.s. 2024/2025 ed è condizionato dalla copertura finanziaria e dalla disponibilità dei docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Docente orientatore

Il Docente Orientatore supporta il lavoro dei/delle docenti tutor intercettando le offerte del territorio: i docenti tutor e loro studenti/le loro studentesse troveranno supporto nella figura del docente orientatore che ha il compito di gestire, raffinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor. La figura del Docente Orientatore è condizionata dalla copertura finanziaria e dalla disponibilità dei docenti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

1

Commissioni

Commissione Viaggi Cura la progettazione delle attività inerenti ai viaggi/scambi e uscite, pianifica, organizza e coordina il lavoro dei docenti responsabili dell'organizzazione del progetto. Controlla le procedure e la produzione dei documenti utili ai CDC e la raccolta dei documenti perfezionati; supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico. Commissione Orario Ha il compito di predisporre l'orario delle lezioni, sulla base dei criteri indicati dal Collegio dei Docenti e delle istruzioni fornite dal Dirigente Scolastico, che

9



dovrà tener conto in primo luogo delle esigenze legate all'organizzazione degli spazi comuni per didattica (uso palestra, laboratori ecc.) e sia delle esigenze didattiche dei Docenti. Commissione Inclusione La Commissione Inclusione coadiuva e supporta il Dirigente scolastico nelle attività organizzative e didattiche dell'Istituzione scolastica, predispone il Piano Annuale di Inclusione, definisce le linee guida per l'inclusione, fa proposte di didattica inclusiva e predispone progetti specifici in Inclusione/Inclusività, propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati agli alunni con BES o di recente immigrazione (NAI), formula proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Commissione Biblioteca Collabora con il referente della Biblioteca per il buon funzionamento delle attività previste e cura la progettazione delle attività inerenti alla biblioteca, supervisiona l'andamento delle attività in corso di anno scolastico. Commissione Benessere ed emergenze Collabora con il Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo attraverso la progettazione, il di interventi educativi e di promozione del benessere relazionale degli alunni e delle alunne; valuta le segnalazioni di casi di bullismo e di cyberbullismo, anche attraverso colloqui riservati (in base al Protocollo di intervento, allegato al Regolamento di Istituto); gestisce l'intervento che dovesse rendersi necessario, con la collaborazione della Dirigenza, del Referente, dei docenti dei soggetti implicati e delle loro famiglie. Commissione Progetti Stila



una graduatoria dei progetti proposti in base ai criteri approvati dal Collegio docenti.

Commissione Regolamenti Elabora, rivede, propone modifiche e aggiorna i regolamenti dell'istituto. Commissione Educazione civica Elabora il curriculum di istituto e le relative rubriche di valutazione sulla base delle indicazioni ministeriali e in coerenza con le finalità e gli obiettivi del PTOF. Predispone i moduli per la programmazione di classe di educazione civica e monitora lo svolgimento bilanciato e interdisciplinare della disciplina. Commissione internazionalizzazione Elabora e gestisce le candidature e i programmi di mobilità internazionale del personale docente e degli studenti.

Referenti Progetti e Attività

Referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Referente per la promozione del benessere e per le emergenze. Referente alunni/e con DSA. Referente educazione civica. Referente orientamento in ingresso. Referente orientamento in uscita. Referente Sicurezza. Referente Valorizzazione Delle Eccellenze. Referente pomeridiano del Liceo Musicale.

10

Coordinatore del Consiglio di Classe

Presiede il Consiglio di classe, in assenza della Dirigente e su sua delega; supervisiona la stesura, cura la gestione e verifica la realizzazione della programmazione del Consiglio di Classe, con particolare attenzione ai Piani Didattici Individualizzati degli studenti con B.E.S.; verifica la corretta documentazione delle attività del Consiglio di classe; cura le relazioni con le famiglie degli alunni; informa tempestivamente la Dirigente sulle questioni

54



rilevanti relative all'andamento della vita scolastica.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Insegnamento disciplinare. N. 1 docente in organico di fatto. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Ampliamento dell'offerta formativa	21
--	--	----

A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Insegnamento disciplinare Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Ampliamento dell'offerta formativa	2
--	--	---

A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	Insegnamento disciplinare. N. 2 docenti in organico di fatto.	11
-------------------------------------	---	----



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

Insegnamento disciplinare. N.1 docente in
organico di fatto.

Impiegato in attività di:

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

5

Insegnamento disciplinare. N. 2 docenti in
organico di fatto.

Impiegato in attività di:

A027 - MATEMATICA E
FISICA

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

14



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Ampliamento dell'offerta formativa	2

A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	Insegnamento disciplinare. N.1 docente in organico di fatto. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento • Ampliamento dell'offerta formativa	7

A053 - STORIA DELLA MUSICA E DELLA DANZA	Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto. Impiegato in attività di:	
	• Insegnamento • Ampliamento dell'offerta formativa	1

A063 - TECNOLOGIE MUSICALI	Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto. Impiegato in attività di:	
		1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

Insegnamento disciplinare.
Impiegato in attività di:

A064 - TEORIA, ANALISI E
COMPOSIZIONE

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

1

Insegnamento disciplinare; potenziamento.
Impiegato in attività di:

AB55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CHITARRA)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

3

AC55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CLARINETTO)

Insegnamento disciplinare. Docente in organico
di fatto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AD55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI

Insegnamento disciplinare. Docente in organico
di fatto.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CORNO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Insegnamento di sostegno in classi con alunni
certificati L. 104/1992. N.16 docenti in organico
di fatto.

Impiegato in attività di:

ADSS - SOSTEGNO

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

34

AE55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FAGOTTO)

Insegnamento disciplinare. Docente in organico
di fatto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AH55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (OBOE)

Insegnamento disciplinare. Docente in organico
di fatto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AI55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (PERCUSSIONI)

Insegnamento disciplinare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

AJ55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (PIANOFORTE)	Insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento	4
--	---	---

AK55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SASSOFONO)	Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AL55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TROMBA)	Insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	1
--	--	---

AM55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLINO)	Insegnamento disciplinare. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AN55 - STRUMENTO MUSICALE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (VIOLONCELLO)	Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
---	---	---

AO55 - STRUMENTO	Insegnamento disciplinare.	3
------------------	----------------------------	---



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (CANTO) Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AP55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO
(CONTRABBASSO) Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AR55 - STRUMENTO
MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TROMBONE) Insegnamento disciplinare. Docente in organico di fatto.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento disciplinare.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

4

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Insegnamento disciplinare. N. 1 docenti in organico di fatto.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

Insegnamento disciplinare. N.2 docenti in organico di fatto.

Impiegato in attività di:

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

12

Insegnamento disciplinare. N.1 docente in organico di fatto.

Impiegato in attività di:

AS2C - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (SPAGNOLO)

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

6

AS2D - LINGUE E

Insegnamento disciplinare.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (TEDESCO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

AS30 - MUSICA
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Potenziamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

1

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Insegnamento disciplinare.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

6

AW55 - STRUMENTO

Insegnamento disciplinare.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MUSICALE NEGLI ISTITUTI
DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FLAUTO
TRAVERSO)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Insegnamento disciplinare; certificazioni
linguistiche.

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

1

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE)

Insegnamento disciplinare; certificazioni
linguistiche. N. 1 docente in organico di fatto.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

1

BC02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(SPAGNOLO)

Insegnamento disciplinare; certificazioni
linguistiche.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa

1

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Insegnamento disciplinare; certificazioni
linguistiche.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di

secondo grado - Classe di

concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive della dirigente scolastica. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Controlla la posta, smistandola, e protocolla i documenti in entrata e in uscita.

Ufficio acquisti

Gestisce gli acquisti di materiali di facile consumo e degli strumenti necessari alla didattica e alle altre attività scolastiche; cura gli aspetti esecutivi nei contratti ad evidenza pubblica, con particolare attenzione a quelli inerenti i viaggi d'istruzione.

Ufficio per la didattica

Cura le procedure di iscrizione, gestisce la documentazione degli



alunni dal loro ingresso fino agli Esami di Stato, attraverso il Registro Elettronico e la Piattaforma SIDI del MIUR, mantenendo le relazioni con le famiglie e gli studenti.

Ufficio Personale

Gestisce le procedure relative all'amministrazione di tutto il personale, dall'assunzione alla cessazione dal servizio, comprese le operazioni legate alla mobilità; elabora e gestisce le graduatorie d'istituto e le convocazioni per le supplenze a tempo determinato; mantiene i rapporti per le questioni relative all'amministrazione del personale con l'UST di Pisa e la sezione territoriale della Tesoreria dello Stato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Mail istituzionali per il personale scolastico e per gli studenti iscritti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SCUOL@PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- Ricerca didattica ed educativa

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete raccoglie gli Istituti Comprensivi e le Scuole Secondarie di Secondo Grado per realizzare, attraverso il sostegno reciproco e l'azione comune, il miglioramento della qualità complessiva del servizio scolastico, lo sviluppo dell'innovazione, della sperimentazione e della ricerca didattica ed educativa, la qualificazione del personale mediante l'aggiornamento e la formazione in servizio.



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI DELLE SCIENZE UMANE e RETE NAZIONALE DEI LES (LICEI delle SCIENZE UMANE con opzione ECONOMICO-SOCIALE)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Queste reti sono nate per soddisfare il comune interesse alla progettazione di percorsi didattici finalizzati alla realizzazione del profilo in uscita dei diplomati dei due Licei.

Denominazione della rete: UNA RETE PER LA MUSICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto sottoscritto dal Comune, dal Liceo Carducci e dai sette Istituti Comprensivi di Pisa per la diffusione dello studio della musica nella scuola dell'obbligo.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEI LICEI MUSICALI (rete LMC)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di sperimentazione e ricerca didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Accordo di rete che ha come obiettivo l'azione di monitoraggio e di supporto al processo di costruzione di idee, percorsi, progetti, risultati collegati all'esperienza musicale e coreutica messa in campo dai Licei.

Denominazione della rete: RETE REGIONALE FLAUTI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di sperimentazione e ricerca didattica e attività artistica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grande ensemble mono-strumentale modulare composto da docenti e allievi dai primi anni di studio fino ai corsi post-laurea (studio in verticale), nasce con l'obiettivo di lavorare nello stile del modello Abreu nella scuola pubblica italiana. Oltre agli obiettivi propriamente musicali, la Rete cerca di sviluppare la crescita collettiva attraverso l'attività artistica. Ogni insegnante prepara i propri allievi



per un obiettivo comune in un clima di collaborazione e condivisione.

Denominazione della rete: RETE BIBLIOLANDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Bibliolandia è la rete documentaria della Provincia di Pisa, che raccoglie tutte le biblioteche presenti sul territorio per agevolare la diffusione dei libri e la crescita del numero dei lettori. Il Liceo Carducci vi aderisce dall'a.s. 2017/2018.



Denominazione della rete: RETI E CONVENZIONI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Percorsi di formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Formazione Scuola Lavoro

Denominazione della rete: RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo della rete è Promuovere il benessere individuale e collettivo nell'ambiente scolastico attraverso un'educazione integrata. Creare un ambiente positivo, inclusivo e sicuro, enfatizzando stili di vita sani, relazioni interpersonali e preparazione per una cittadinanza attiva. La ha anche al suo interno un Tavolo Tecnico delle scuole che promuovono salute che tra le varie finalità ha quella di:

- promozione del Benessere individuale;
- educazione alla Salute Integrata nel Curriculum;
- creazione di un Ambiente Scolastico Positivo e Inclusivo;
- educazione Affettiva e Relazionale;
- sviluppare la consapevolezza emotiva e le competenze relazionali degli studenti;
- promozione di Stili di Vita Sani e Sostenibili;
- preparazione per la Cittadinanza Attiva.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI PISA

Azioni realizzate/da realizzare

- Tutoring



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Scuola accreditata

Approfondimento:

Accreditamento Scuola per Tirocinio Diretto nei percorsi universitari di Formazione docenti (30/60 CFU) con Università di Pisa

Denominazione della rete: RETE DELLA DIDATTICA DELLA FILOSOFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Liceo fa parte della Rete della Didattica della filosofia coordinata dal Prof. Paoletti, ordinario di Storia della filosofia al Dipartimento di Civiltà e forme del sapere e prorettore alla didattica.

Denominazione della rete: DOMUS MAZZINIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con la "Domus Mazziniana", Istituto Storico di interesse nazionale.

Denominazione della rete: PISA JAZZ

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività artistiche



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione di spettacoli di musica jazz, in collaborazione con il circolo exWide di Pisa.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Corso annuale di formazione per la prevenzione e la protezione della salute e della sicurezza nella scuola.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Corso finalizzato all'acquisizione di cognizioni relative alla normativa nazionale ed europea per la condivisione di procedure corrette e aggiornate annualmente.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione ambito 18

Corsi attivati annualmente sulla base dei bisogni emersi; interessano tutte le aree di priorità del Piano Nazionale per la formazione dei docenti; i dirigenti scolastici e i docenti dell'ambito vengono consultati annualmente, in fase di progettazione, per l'individuazione degli effettivi bisogni formativi; sulla base di questi vengono attivati i corsi, a cui i docenti possono iscriversi liberamente, attraverso la Piattaforma SOFIA del MIUR, secondo le proprie necessità e in connessione con i Piani di Miglioramento delle proprie scuole.

Tematica dell'attività di formazione	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione di lingua inglese

Corso di inglese e successiva certificazione (volontaria) per i docenti della scuola al fine di accrescere la diffusione della metodologia CLIL. Corso per lo sviluppo di competenze in merito alla metodologia CLIL.



Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche
- Social networking
- Lezioni frontali e partecipate

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per il coordinamento e leadership

Corso per migliorare il coordinamento e formare il middle management.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Figure di sistema

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione strumenti del



sistema ARGO

Corso di formazione per l'uso della piattaforma ARGO e delle sue diverse applicazioni, per l'ottimizzazione delle pratiche ad essa collegate.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Staff del Dirigente Scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop • Peer review • Social networking • Lezioni frontali
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'organizzazione e le modalità di comunicazione

Corso di formazione per ottimizzare il coordinamento attraverso una migliore gestione della comunicazione

Destinatari	Staff del Dirigente Scolastico
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Uso delle TIC nella didattica

Corsi previsti dall'Animatore Digitale sull'uso di Google Workspace for Education

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazione metodologico didattica

Formazione docenti volta a rispondere in maniera efficace a diversi stili di apprendimento

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione STEM

Corsi di formazione per l'insegnamento delle discipline scientifiche e tecniche

Tematica dell'attività di
formazione

Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Job shadowing

Osservazioni tra pari a cura di un gruppo di docenti di diverse materie dell'istituto.

Tematica dell'attività di

Autonomia didattica e organizzativa



formazione

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Privacy

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza
• Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Primo soccorso e BLSD

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo Regolamento di contabilità

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione strumenti del sistema ARGO



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Nuovo codice dei contratti pubblici

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e dematerializzazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricostruzioni di carriera e pensionamenti

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione per l'organizzazione e le modalità di comunicazione



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola